

PARTE II

INDICATORI E DATI ANALITICI

A CURA DI GIANCARLO CERINI E MARIA TERESA BERTANI

1 - POPOLAZIONE DELL'EMILIA-ROMAGNA

La popolazione dell'Emilia-Romagna presenta un quadro in rapido mutamento. Mentre si registrano ancora gli effetti di una lunga stasi demografica (in particolare è in forte aumento la fascia degli ultra-65enni), si nota anche un nuovo dinamismo, legato alla ripresa della natalità ed al fenomeno immigratorio, da altre regioni italiane e da altri paesi.

Così, da un lato, l'indice di vecchiaia (rapporto ultra-65enni e under-15enni) è tra i più alti del nostro paese: quasi un milione di abitanti della regione ha più di 65 anni, invece solo poco più di mezzo milione arriva fino a 14 anni. Anche altri indicatori (età media, ecc.) confermano questa tendenza.

Tuttavia, sull'altro lato, si registra un aumento della popolazione coinvolta nei processi di scolarizzazione (fascia di età 3-19 anni), al ritmo di circa 10.000 unità in più ogni anno, da ormai un quinquennio. Nuovi nati, immigrati, maggiore propensione verso la scuola sono gli elementi di questo baby boom lungo la Via Emilia.

Alcuni territori (Reggio Emilia, Modena, Rimini) sono interessati da un maggior ricambio generazionale, altri (Ferrara, Ravenna, Bologna) sembrano più statici.

Tab. 1 – Popolazione residente in età scolastica per classi di età scolare, per provincia di residenza. Emilia-Romagna, 1/1/2008. Valori assoluti e percentuali sul totale della popolazione

Prov. di res.	Classi di età scolare								
	0-2	3-5	6-10	11-13	14-18	Totale	%	19-23	%
	anni	anni	anni	anni	anni	0-18 anni	0-18	anni	0-23
BO	26.040	25.060	39.405	21.582	34.729	146.816	15,2	35.406	18,9
FE	7.893	7.656	12.010	6.916	12.128	46.603	13,1	12.908	16,7
FC	10.687	10.414	15.990	9.159	15.648	61.898	16,2	16.744	20,5
MO	20.332	19.291	30.708	17.295	29.383	117.009	17,3	29.271	21,6
PR	11.665	10.824	17.484	9.703	16.874	66.550	15,6	18.019	19,9
PC	7.201	6.974	11.344	6.533	11.568	43.620	15,5	11.661	19,6
RA	10.191	9.711	15.168	8.548	14.075	57.693	15,2	14.675	19,1
RE	16.566	15.985	24.504	13.352	22.182	92.589	18,1	22.649	22,6
RN	8.583	8.233	13.479	7.629	12.975	50.899	17,1	12.944	21,4
E-R	119.158	114.148	180.092	100.717	169.562	683.677	16,0	174.277	20,1

Fonte: Elaborazione su dati Regione Emilia-Romagna.

Tab. 2 – Popolazione per grandi classi di età, per provincia, 1/1/2008. Valori assoluti e percentuali.

Provincia	Grandi classi di età			Pop. totale	Grandi classi di età (%)		
	0-14 anni	15-64	65 e più		0-14 anni	15-64	65 e più
Bologna	119.097	615.135	229.833	964.065	12,4	63,8	23,8
Ferrara	36.802	228.172	90.835	355.809	10,3	64,1	25,5
Forlì-Cesena	49.209	248.380	85.457	383.046	12,8	64,8	22,3
Modena	93.473	442.648	141.551	677.672	13,8	65,3	20,9
Parma	34.262	178.939	68.412	281.613	12,2	63,5	24,3
Piacenza	52.906	274.772	98.012	425.690	12,4	64,5	23,0
Ravenna	46.359	241.746	91.362	379.467	12,2	63,7	24,1
Reggio Emilia	74.921	333.431	101.796	510.148	14,7	65,4	20,0
Rimini	40.483	196.900	60.950	298.333	13,6	66,0	20,4
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>547.512</i>	<i>2.760.123</i>	<i>968.208</i>	<i>4.275.843</i>	<i>12,8</i>	<i>64,6</i>	<i>22,6</i>

Fonte: Elaborazione su dati Regione Emilia-Romagna.

Tab. 3 – Popolazione straniera residente per grandi classi di età, per provincia 1/1/2008. Valori assoluti e percentuali.

Provincia	Grandi classi di età			Pop. totale	Grandi classi di età (%)		
	0-14 anni	15-64	65 e più		0-14 anni	15-64	65 e più
Bologna	14.674	59.358	1.239	75.271	19,5	78,9	1,6
Ferrara	3.637	14.988	233	18.858	19,3	79,5	1,2
Forlì-Cesena	6.178	23.799	528	30.505	20,3	78,0	1,7
Modena	14.955	51.454	907	67.316	22,2	76,4	1,3
Parma	7.707	30.852	588	39.147	19,7	78,8	1,5
Piacenza	6.013	21.889	517	28.419	21,2	77,0	1,8
Ravenna	5.730	24.910	599	31.239	18,3	79,7	1,9
Reggio Emilia	11.941	39.683	796	52.420	22,8	75,7	1,5
Rimini	3.834	17.932	779	22.545	17,0	79,5	3,5
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>74.669</i>	<i>284.865</i>	<i>6.186</i>	<i>365.720</i>	<i>20,4</i>	<i>77,9</i>	<i>1,7</i>

Fonte: Elaborazione su dati Regione Emilia-Romagna.

Tab. 4 – Popolazione dell'Emilia-Romagna di età 0-18 anni. Valori assoluti e percentuale sul totale della popolazione. Emilia-Romagna. Serie storica dal 2001-02 al 2007-08. E-R

Età	1/1/2001	1/1/2002	1/1/2003	1/1/2004	1/1/2005	1/1/2006	1/1/2007	1/1/2008
0-18 anni	581.211	593.453	603.809	616.177	632.925	650.353	666.457	683.677
%	14,5	14,7	14,9	15,0	15,2	15,5	15,8	16,0

Fonte: Elaborazione USR E-R su dati Regione Emilia-Romagna.

2 - REALTÀ SOCIO-ECONOMICA

La regione Emilia-Romagna presenta una situazione di quasi piena occupazione, con un andamento migliore rispetto al quadro nazionale (oltre il 46% della popolazione è attualmente occupato, con un differenziale positivo del 7% circa rispetto alla media nazionale). Elevata è anche l'occupazione femminile, con importanti riflessi sui modelli organizzativi e gli orari della scuola, specie di base.

Il tessuto produttivo della regione è storicamente forte nel settore della piccola e media industria (il 35% degli occupati), anche se è impetuoso lo sviluppo dei servizi e del terziario (con oltre il 60% di tutta l'occupazione).

Questo dato si riflette anche nella qualità dell'occupazione e della richiesta di forza-lavoro qualificata: c'è una buona propensione delle imprese a richiedere personale laureato/diplomato e qualificato, nella misura di oltre il 60% (70% per i servizi). E questa è senza dubbio una buona notizia per spronare il mondo della scuola a garantire un livello di formazione adeguato alla nuova domanda proveniente dal mercato del lavoro.

Ricerca di un rapporto più incisivo tra scuola e mondo del lavoro è uno degli aspetti più qualificanti del sistema educativo emiliano-romagnolo (progetti integrati, alternanza, stages, ecc.).

Tab. 5 – Popolazione residente di 15 anni e oltre, per titolo di studio e genere. Anno 2006. Valori percentuali

<i>Genere</i>	<i>Regione</i>	<i>Dottorato, laurea, diploma universitario</i>	<i>Maturità</i>	<i>Qualifica professionale</i>	<i>Licenza media</i>	<i>Licenza elementare nessun titolo</i>
M	Emilia-Romagna	10,3	27,0	6,7	32,3	23,6
	Italia	9,6	28,2	5,5	35,3	21,5
	Nord	9,7	27,4	7,8	34,6	20,5
F	Emilia-Romagna	10,6	26,0	6,3	24,6	32,4
	Italia	9,8	25,7	5,1	27,9	31,4
	Nord	9,8	24,4	7,9	28,1	29,8
MF	Emilia-Romagna	10,5	26,5	6,5	28,3	28,2
	Italia	9,7	26,9	5,3	31,5	26,6
	Nord	9,8	25,8	7,9	31,3	25,3

Fonte: ISTAT, Annuario statistico, 2007.

Tab. 6 – Popolazione residente per condizione professionale, attività economica degli occupati e regione. Anno 2006. Valori percentuali sul totale della popolazione

	Forze di lavoro					Non forze di lavoro			Pop. res.
	Occupati				Persone in cer- ca di occupazione	Tota- le	Fino a 14 anni	15 anni e oltre	
	Agricol- tura	Indu- stria	Terzia- rio	To- tale					
Emilia-Romagna	2,0	16,2	27,9	46,0	1,6	47,7	39,8	12,6	4.165
Italia	1,7	11,9	25,8	39,3	2,9	42,2	43,6	14,2	58.435

Fonte: ISTAT, Annuario statistico, 2007.

Tab. 7 - Diplomati universitari del 1999 per condizione occupazionale nel 2002, regione e sesso (valori assoluti e composizioni percentuali)

	Lavorano				Non lavorano				Totale	
	Totale		Di cui		Cercano lavoro		Non cercano lavoro			
			svolgono lavoro continuativo dopo il diploma							
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Emilia-Romagna	968	93,3	835	80,4	36	3,4	34	3,2	1.037	100,0
Italia	11.464	88,5	9.682	74,7	1.005	7,7	479	3,7	12.949	100,0

Fonte: ISTAT, Annuario statistico, 2007.

Tab. 8 - Assunzioni non stagionali per livello di istruzione segnalato dalle imprese. Valori assoluti e percentuali. Emilia-Romagna. Anno 2007

Titolo di studio	Totale		di cui industria		di cui servizi	
	N	%	N	%	N	%
Livello universitario	8.770	11,0	2.460	8,7	6.300	12,3
- di cui laurea specialistica	4.520	5,7	1.310	4,6	3.210	6,3
triennale	1.620	2,0	380	1,4	1.240	2,4
non specificata	2.630	3,3	770	2,7	1.860	3,6
Livello secondario – Diploma	33.680	42,3	11.240	39,7	22.440	43,8
- di cui specializzazione post-diploma	4.970	6,2	1.770	6,3	3.190	6,2
Livello istruzione professionale di Stato	5.360	6,7	2.710	9,6	2.640	5,2
Livello formazione professionale regionale	5.520	6,9	1.410	5,0	4.120	8,0
Livello scuola dell'obbligo	26.290	33,0	10.530	37,1	15.770	30,8
Totale	79.620	100,0	28.350	100,0	51.270	100,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008.

3 - ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME E SEDI

Le istituzioni scolastiche autonome in Emilia-Romagna presentano, già da alcuni anni, un quadro di forte stabilità dopo gli assestamenti legati al dimensionamento avvenuto all'inizio del decennio. È però proseguito, anche se con minore intensità, il processo di verticalizzazione, con la costituzione di istituti comprensivi di scuola dell'infanzia, elementare e media, che rappresentano il 58,9% dell'intero settore della scuola di base. Va anche segnalato che 1/3 delle scuole superiori comprende al suo interno più tipologie di istituti. Anche la rete degli edifici scolastici ha una sua stabilità e si distende in modo capillare sull'intero territorio regionale, con un parco di 2.355 strutture, con grande prevalenza dei plessi di scuola dell'infanzia 1.506, di cui 800 paritarie ed elementari 966. Il dato è sostenuto dalla tradizionale presenza di piccole strutture che accolgono scuole dell'infanzia (generalmente con un massimo di 3 sezioni: alle 686 scuole statali vanno aggiunte le 820 non statali) ed elementari (966 scuole statali e 78 non statali).

Il comparto delle scuole non statali è distribuito in una quantità notevole di strutture (1.003 rispetto ai 2.355 dello Stato), prevalentemente rappresentato da piccole scuole dell'infanzia e da scuole primarie.

Tab. 9 – Numero di istituzioni scolastiche autonome in Emilia-Romagna, per ordine di scuola e per provincia. Valori assoluti, percentuali su a.s. precedente. Scuola statale. A.s. 2007-08

<i>Provincia</i>	<i>Circoli didattici</i>	<i>Istituti comprensivi</i>	<i>Istituti di secondaria di 1° grado</i>	<i>Istituti di secondaria di 2° grado</i>	<i>Istituti di istruzione superiore</i>	<i>Totale</i>
Bologna	14	70	3	17	14	118
Ferrara	14	4	8	10	7	43
Forlì-Cesena	13	18	7	13	6	57
Modena	24	23	16	20	11	94
Parma	4	30	3	14	4	55
Piacenza	6	16	3	4	6	35
Ravenna	7	19	4	10	7	47
Reggio Emilia	8	34	5	14	7	68
Rimini	12	10	5	13	2	42
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>102</i>	<i>224</i>	<i>54</i>	<i>115</i>	<i>64</i>	<i>559</i>
<i>%</i>	<i>18,2</i>	<i>40,1</i>	<i>9,7</i>	<i>20,6</i>	<i>11,4</i>	<i>100,0</i>
<i>Var. %</i>	<i>-4,7</i>	<i>3,7</i>	<i>-5,3</i>	<i>0,9</i>	<i>-1,5</i>	<i>0,0</i>

* di cui 1 Convitto nazionale.

** È esclusa la scuola sec. di 1° grado 'Nicolini', annessa al Conservatorio.

Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 10 – Plessi (della scuola primaria) e sedi delle scuole statali per ordine di scuola e per provincia. Valori assoluti, percentuali su anno scolastico precedente. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

<i>Provincia</i>	<i>Scuola dell'infanzia</i>	<i>Scuola primaria**</i>	<i>Scuola sec. di 1° grado**</i>	<i>Scuola sec. di 2° grado*</i>	<i>Totale</i>	<i>Var. %</i>
Bologna	152	189	87	65	493	0,8
Ferrara	47	89	40	30	206	0,0
Forlì-Cesena	90	96	32	29	247	-0,8
Modena	117	140	51	48	356	0,0
Parma	60	100	53	30	243	0,8
Piacenza	64	73	40	23	200	1,0
Ravenna	44	76	27	24	171	0,0
Reggio Emilia	64	129	52	37	282	0,4
Rimini	48	74	18	17	157	0,0
Emilia-Romagna	686	966	400	303	2355	0,3
%	29,1	41,0	17,0	12,9	100,0	---
Var. %	0,7	-0,1	0,8	0,0	0,3	---

* Sono conteggiate le scuole carcerarie, non i corsi serali.

** Incluse 7 sezioni carcerarie di scuola primaria e 3 di sec. di 1° grado.

Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 11 – Scuole paritarie, per ordine di scuola e per provincia. Valori assoluti, percentuali e variazione percentuale su a.s. precedente. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08.

<i>Provincia</i>	<i>Scuola dell'infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola sec. di 1° grado</i>	<i>Scuola sec. di 2° grado</i>	<i>Totale</i>	<i>Var. %</i>
Bologna	181	20	12	24	237	0,4
Ferrara	90	4	1	2	97	2,1
Forlì-Cesena	56	5	3	2	66	3,1
Modena	110	13	3	10	136	0,7
Parma	71	10	9	6	96	1,1
Piacenza	39	3	1	7	50	0,0
Ravenna	78	6	5	4	93	0,0
Reggio Emilia	130	8	5	2	145	2,1
Rimini	65	9	3	6	83	0,0
Emilia-Romagna	820	78	42	63	1.003	1,0
%	81,8	7,8	4,2	6,3	100,0	---
Var. %	0,9	0,0	0,0	5,0	1,0	---

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

4 - LE DIMENSIONI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Le istituzioni scolastiche autonome della regione sono di dimensioni consistenti, spesso al di sopra della fascia di 500-900 alunni fissata dal D.P.R. 233/1998 quale dimensione ottimale. Oltre il 70% delle istituzioni oltrepassa il valore medio di 700 allievi, ma ben il 39% delle scuole supera il limite dei 900 allievi, che rappresenta la soglia massima stabilita per legge. Ci sono poi 61 “grandi scuole” (su 559 in totale) con oltre 1.200 allievi. Queste sono presenti in misura maggiore nel nord della regione, con punte significative a Reggio Emilia, Piacenza e Modena.

La compattezza della rete è testimoniata anche dal numero di sedi che compongono ogni istituzione autonoma: la maggioranza delle scuole fa perno al massimo su tre sedi (46,5%), anche se rimane elevata la presenza di strutture con una pluralità di insediamenti (da 7 sedi fino oltre 11), soprattutto nelle province a più bassa densità abitativa (*in primis* Piacenza, poi Ferrara e Forlì-Cesena).

Si tratta di una realtà molto stabile che va però monitorata per valutarne la qualità sotto il profilo delle dimensioni ottimali delle sedi e della loro funzionalità (verticalità, pluralità di indirizzi, ecc.).

Una prima analisi della consistenza delle singole sedi scolastiche mostra una notevole presenza di piccoli plessi nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria.

Occorre comunque tenere distinta la dimensione amministrativa per usufruire dell’autonomia (presidenza, ecc.) e la dimensione funzionale dei singoli plessi.

Tab. 12 – Plessi (della scuola primaria) e sedi delle scuole statali per ordine di scuola e per numero di studenti. Valori assoluti e percentuali sul totale. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

<i>Numero studenti</i>	<i>Scuola dell'infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola sec. di 1° grado</i>	<i>Scuola sec. di 2° grado</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Fino a 50	245	92	39	6	382	16,4
51-100	299	197	67	19	582	25,0
101-200	129	295	101	44	569	24,5
201-300	12	221	72	29	334	14,4
301-400	0	89	41	35	165	7,1
401-500	0	36	25	33	94	4,0
Più di 500	0	20	51	127	198	8,5
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>685</i>	<i>950</i>	<i>396</i>	<i>293</i>	<i>2.324</i>	<i>100,0</i>
<i>%</i>	<i>29,5</i>	<i>40,9</i>	<i>17,0</i>	<i>12,6</i>	<i>100,0</i>	<i>---</i>

Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 13 – Istituzioni scolastiche per numero di plessi (scuola primaria) e sedi (scuola dell'infanzia e secondaria), per provincia. Valori assoluti e percentuali sul totale di provincia. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08.

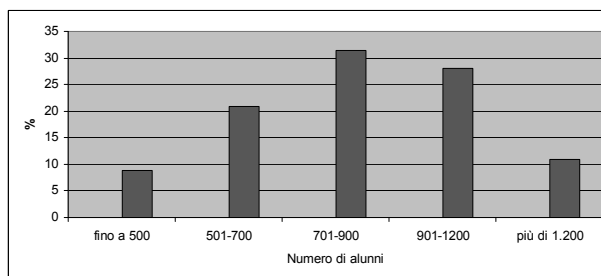
Provincia	Numero di sedi o plessi							
	da 1 a 3		da 4 a 6		da 7 a 10		11 o più	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Bologna	49	41,5	52	44,1	15	12,7	2	1,7
Ferrara	20	46,5	10	23,3	9	20,9	4	9,3
Forlì-Cesena	28	49,1	12	21,1	15	26,3	2	3,5
Modena	50	53,2	27	28,7	16	17,0	1	1,1
Parma	27	49,1	18	32,7	7	12,7	3	5,5
Piacenza	10	28,6	11	31,4	9	25,7	5	14,3
Ravenna	25	53,2	14	29,8	8	17,0	0	0,0
Reggio Emilia	29	42,6	27	39,7	12	17,6	0	0,0
Rimini	22	52,4	13	31,0	6	14,3	1	2,4
Emilia-Romagna	260	46,5	184	32,9	97	17,4	18	3,2

Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 14 – Istituzioni scolastiche per numero di alunni, per provincia. Valori assoluti e percentuali sul totale di provincia. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08.

Provincia	Istituzioni scolastiche con numero di alunni									
	fino a 500		501-700		701-900		901-1200		più di 1.200	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Bologna	11	9,3	24	20,3	42	35,6	32	27,1	9	7,6
Ferrara	4	9,3	13	30,2	15	34,9	6	14,0	5	11,6
Forlì-Cesena	4	7,0	12	21,1	21	36,8	18	31,6	2	3,5
Modena	11	11,7	13	13,8	24	25,5	34	36,2	12	12,8
Parma	6	10,9	12	21,8	13	23,6	20	36,4	4	7,3
Piacenza	1	2,9	7	20,0	10	28,6	9	25,7	8	22,9
Ravenna	2	4,3	11	23,4	16	34,0	13	27,7	5	10,6
Reggio Emilia	7	10,3	12	17,6	22	32,4	15	22,1	12	17,6
Rimini	3	7,1	12	28,6	13	31,0	10	23,8	4	9,5
Emilia-Romagna	49	8,8	116	20,8	176	31,5	157	28,1	61	10,9

Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.



5 - CLASSI E SEZIONI

La distribuzione di sezioni e classi nel territorio regionale rispecchia quasi fedelmente le dinamiche ed il peso demografico delle diverse province, considerando l'ormai raggiunta piena scolarizzazione della popolazione tra i 3 ed i 18 anni (Bologna e Modena presentano i valori più consistenti, Reggio Emilia, Parma e Forlì-Cesena sono in posizione intermedia, Piacenza, Ferrara, Ravenna e Rimini hanno una consistenza minore).

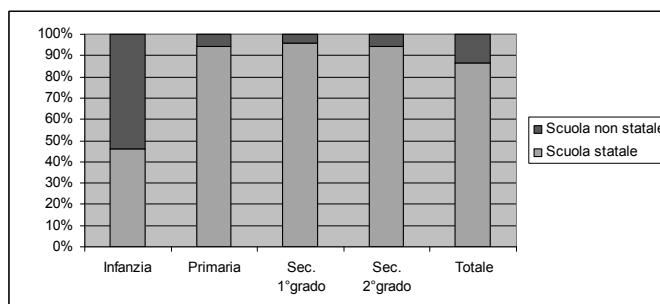
Si continua a registrare un aumento della popolazione scolastica (di quasi 10.000 unità ogni anno) e questo incide sulla costituzione di classi e sezioni con un incremento costante, anche se minore degli anni precedenti: +300 classi nell'a.s. 2007-08 rispetto all'a.s. precedente, rilevabile soprattutto nella scuola primaria (+161). Il trend è diverso per la scuola statale (con un aumento consistente di classi nella scuola primaria) e per la scuola non statale (con una diminuzione per la scuola dell'infanzia ed un incremento per la scuola media).

Anche nella distribuzione delle classi si stabilizza il rapporto tra scuola statale e non statale, che nel territorio regionale incide per il 13,6% delle classi dell'intero sistema, ma con variazioni significative sulla base dei livelli scolastici: l'incidenza è del 53,9% nella scuola dell'infanzia (con una forte e tradizionale presenza di scuole paritarie private e comunali) ma è molto più contenuta negli altri livelli scolastici (ove la presenza non statale oscilla attorno al 5% delle classi funzionanti).

Tab. 15 – Sezioni e classi per ordine di scuola e provincia. Scuola statale e non statale. Emilia-Romagna. Valori assoluti e percentuali sul totale delle scuole. A.s. 2007-08

Sezioni e classi di scuola	Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. 1° grado	Scuola sec. 2° grado	Totale
Statale	2.036	8.624	4.528	7.084	22.272
Non statale	2.384	525	200	408	3.517
Totale	4.420	9.149	4.728	7.492	25.789
% scuole statali	46,1	94,3	95,8	94,6	86,4
% scuole non statali	53,9	5,7	4,2	5,4	13,6

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna.



Tab. 16 – Sezioni (scuola dell'infanzia) e classi per ordine di scuola e provincia. Valori assoluti, percentuali su a.s. precedente. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

<i>Provincia</i>	<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola sec. 1° grado</i>	<i>Scuola sec. 2° grado*</i>	<i>Totale</i>	<i>Var. %</i>
Bologna	484	1.897	998	1.280	4.659	3,4
Ferrara	109	663	324	631	1.727	0,8
Forlì-Cesena	245	809	417	716	2.187	0,9
Modena	394	1.370	748	1.240	3.752	1,4
Parma	172	817	424	755	2.168	0,8
Piacenza	160	596	318	475	1.549	0,0
Ravenna	168	705	377	595	1.845	1,2
Reggio Emilia	172	1.151	600	853	2.776	1,8
Rimini	132	616	322	539	1.609	0,5
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>2.036</i>	<i>8.624</i>	<i>4.528</i>	<i>7.084</i>	<i>22.272</i>	<i>1,5</i>
<i>%</i>	<i>9,1</i>	<i>38,7</i>	<i>20,3</i>	<i>31,8</i>	<i>100,0</i>	<i>---</i>
<i>Var. %</i>	<i>2,1</i>	<i>1,1</i>	<i>0,9</i>	<i>1,5</i>	<i>---</i>	<i>---</i>

* Includere le classi di scuola serale.

Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 17 – Sezioni e classi per ordine di scuola e provincia. Valori assoluti e percentuali, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente. Scuola non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

<i>Provincia</i>	<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola sec. 1° grado</i>	<i>Scuola sec. 2° grado</i>	<i>Totale</i>	<i>Var. %</i>
Bologna	519	131	61	189	900	1,5
Ferrara	211	21	5	8	245	-1,2
Forlì-Cesena	158	37	10	11	216	2,3
Modena	357	88	21	75	541	0,7
Parma	220	61	35	24	340	0,6
Piacenza	102	15	3	19	139	-6,7
Ravenna	216	45	20	20	301	2,7
Reggio Emilia	414	58	19	15	506	3,7
Rimini	187	74	26	47	334	3,4
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>2.384</i>	<i>525</i>	<i>200</i>	<i>408</i>	<i>3.517</i>	<i>-6,6</i>
<i>%</i>	<i>67,8</i>	<i>14,9</i>	<i>5,7</i>	<i>11,6</i>	<i>100,0</i>	<i>---</i>
<i>Var. %</i>	<i>-9,8</i>	<i>1,2</i>	<i>5,8</i>	<i>-1,2</i>	<i>-6,6</i>	<i>---</i>

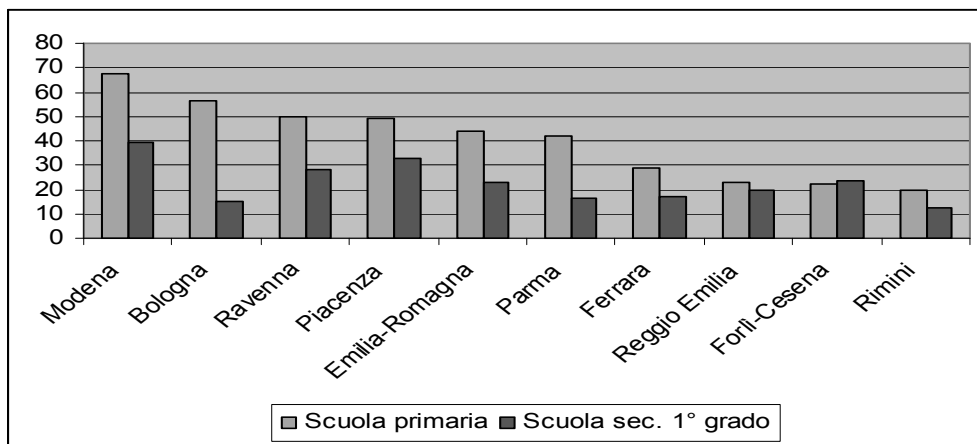
Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

6 - TEMPO PIENO E TEMPO PROLUNGATO

La presenza del “tempo pieno” nella scuola elementare della regione continua ad essere elevata (attorno al 43,8% di allievi frequentanti e al 40,9% delle classi, con dati in incremento). Nell’ultimo anno è aumentato dello 0,9% il numero di allievi che frequentano classi a tempo pieno. Complessivamente, la quota è nettamente superiori alla media nazionale del corrispondente modello. Permane dunque alta la domanda sociale di tempo scuola “lungo”, di cui si è fatto interprete anche il legislatore (legge 176/07). Si confermano le tradizionali “roccaforti” di Modena, Bologna, Ravenna, cui si aggiunge Piacenza.

Il dato, invece, è in controtendenza per la scuola media: -0,8% sia in termini di classi, che di allievi. Nel passaggio dalla scuola elementare (43,8%) alla scuola media (23,2%) sembra venir meno l’attrattiva del tempo scuola lungo, con evidenti *decalage* a Bologna (-41,7%), Modena (-28,2%) e Parma (-25,0%). Va ricordato che a livello nazionale è più consistente la presenza di tempo prolungato nelle medie piuttosto che nelle elementari, mentre in Emilia-Romagna avviene il contrario. È evidente il rapporto tra modello di tempo scuola e condizioni socio-lavorative della popolazione, anche se questa variabile non spiega tutte le differenze rilevabili. Inoltre, il modello a tempo pieno – di forte tradizione nella scuola elementare della regione – gode ancora di un forte prestigio pedagogico e di notevole credibilità nell’opinione pubblica.

Fig. 1 - Graduatoria fra province per percentuale di alunni frequentanti classi a tempo pieno; percentuali di alunni frequentanti il tempo prolungato. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08



Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 18 – Classi a tempo pieno (scuola primaria) e classi a tempo prolungato (scuola secondaria di 1° grado), per provincia. Dati assoluti, percentuali sul totale delle classi e variazioni percentuali rispetto all'a.s. precedente. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

Provincia	Scuola primaria			Scuola secondaria di 1° grado		
	N. classi	% sul totale classi	Var. %	N. classi	% sul totale classi	Var. %
Bologna	978	51,6	6,5	155	15,5	-0,6
Ferrara	177	26,7	1,1	57	17,6	0,0
Forlì-Cesena	176	21,8	0,0	101	24,2	-1,0
Modena	910	66,4	1,8	300	40,1	-1,3
Parma	316	38,7	6,4	72	17,0	-4,0
Piacenza	271	45,5	3,8	112	35,2	2,8
Ravenna	343	48,7	7,5	102	27,1	-1,0
Reggio Emilia	242	21,0	8,0	124	20,7	-1,6
Rimini	113	18,3	0,0	41	12,7	0,0
Emilia-Romagna	3.526	40,9	4,4	1.064	23,5	-0,8

Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 19 – Alunni frequentanti classi a tempo pieno nella scuola primaria e a tempo prolungato nella scuola secondaria di 1° grado, per provincia. Dati assoluti, percentuali sul totale degli alunni e variazioni percentuali rispetto all'a.s. precedente. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

Provincia	Scuola primaria			Scuola secondaria 1° grado		
	2007-08	% sul totale alunni	Var. %	2007-08	% sul totale alunni	Var. %
Bologna	21.214	56,6	6,4	3.125	14,9	1,6
Ferrara	3.440	29,1	0,9	1.187	17,1	2,5
Forlì-Cesena	3.422	22,2	1,3	2.187	23,7	1,0
Modena	19.856	67,7	2,8	6.894	39,5	-2,1
Parma	6.805	41,7	6,7	1.552	16,7	-5,7
Piacenza	5.521	48,9	4,6	2.192	32,7	4,6
Ravenna	7.156	50,0	8,5	2.387	28,2	-1,2
Reggio Emilia	5.278	22,8	8,7	2.617	19,9	-4,9
Rimini	2.496	19,9	0,6	957	12,7	2,0
Emilia-Romagna	75.188	43,8	5,0	23.098	23,2	-0,8

Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

7 - POSTI E DOCENTI IN SERVIZIO

La regione Emilia-Romagna presenta negli ultimi anni un costante aumento di popolazione scolastica (dovuto al *trend* demografico, ai fenomeni immigratori, alla propensione alla scolarizzazione). Questo dato si riflette sul numero delle classi istituite, ma non automaticamente sul numero dei posti di insegnamento necessari per assicurarne il funzionamento. Già abbiamo osservato che nell'a.s. 2007-08 si è registrato un incremento di circa 300 classi (di scuola statale), mentre il numero di posti in organico è rimasto sostanzialmente stabile (anzi, è leggermente diminuito, passando da 39.973 a 39.903). L'incremento dei posti riguarda soltanto la scuola dell'infanzia e la scuola elementare, coinvolte dal *baby boom*.

I posti di sostegno, al contrario, superano la soglia dei 5.400 docenti; il 12.0% dei docenti nella nostra regione (uno ogni 8) svolge compiti di sostegno. Il fenomeno appare in consistente aumento nel corso degli ultimi anni e richiede interventi di carattere amministrativo e legislativo, già in atto attraverso un maggior rigore nelle certificazioni e un rapporto standard di 1:2 (un docente di sostegno ogni due allievi disabili).

Da segnalare che il “nucleo” più consistente della docenza in Emilia-Romagna è sempre rappresentato dagli insegnanti elementari, più precisamente dalle maestre, che hanno raggiunto il numero di 14.904 su 39.903 docenti complessivi (sostegno escluso).

Tab. 20 – *Variazione percentuale dei posti in organico per docenti fra l'a.s. 2007-08 e l'a.s. precedente per provincia e ordine di scuola. Scuola statale. Emilia-Romagna*

Provincia	Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. 1° grado	Scuola sec. 2° grado	Totale (escluso sostegno)	Sostegno	Totale posti in organico
Bologna	2,4	0,5	-0,2	-2,0	-0,1	5,7	0,5
Ferrara	2,4	0,1	-6,4	0,0	-1,1	7,2	0,0
Forlì-Cesena	2,4	-0,7	0,8	-0,5	0,0	4,2	0,5
Modena	2,9	0,9	0,0	0,7	0,8	5,0	1,3
Parma	1,9	0,3	-0,4	0,0	0,2	5,4	0,8
Piacenza	0,0	-0,2	-1,4	-1,3	-0,8	-1,4	-0,9
Ravenna	1,6	0,4	-1,8	2,4	0,7	3,2	1,0
Reggio Emilia	3,8	0,3	-2,6	-4,4	-1,7	3,8	-0,9
Rimini	0,0	-0,8	0,5	-0,8	-0,5	12,2	0,9
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>2,2</i>	<i>0,2</i>	<i>-1,0</i>	<i>-0,8</i>	<i>-0,2</i>	<i>4,9</i>	<i>0,4</i>

Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 21 – Posti in organico per docenti per ordine di scuola e per provincia. Valori assoluti e percentuali. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

Provincia	Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. 1° grado	Scuola sec. 2° grado	Totale (escluso sostegno)	Sostegno	Totale posti in organico*
Bologna	932	3.288	1.708	2.257	8.185	1.083	9.268
Ferrara	212	1.059	573	1.159	3.003	489	3.492
Forlì-Cesena	473	1.336	731	1.325	3.865	468	4.333
Modena	773	2.600	1.439	2.308	7.120	836	7.956
Parma	327	1.394	751	1.446	3.918	527	4.445
Piacenza	314	1.060	564	883	2.821	415	3.236
Ravenna	325	1.236	661	1.123	3.345	485	3.830
Reggio Emilia	329	1.933	1.055	1.550	4.867	785	5.652
Rimini	254	998	555	972	2.779	377	3.156
Emilia-Romagna	3.939	14.904	8.037	13.023	39.903	5.465	45.368
**%	9,9	37,4	20,1	32,6	100,0	12,0	---

* Totale compresi posti di sostegno. **Percentuale sul totale generale dei posti in organico escluso sostegno.

Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 22 – Numero docenti per ordine di scuola e per provincia. Valori assoluti e percentuali. Scuola non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

Provincia	Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. 1° grado	Scuola sec. 2° grado	Totale
Bologna	1.149	177	164	555	2.045
Ferrara	321	37	17	26	401
Forlì-Cesena	358	61	39	34	492
Modena	700	146	51	236	1.133
Parma	431	89	108	80	708
Piacenza	164	31	10	130	335
Ravenna	364	76	58	72	570
Reggio Emilia	880	102	63	31	1.076
Rimini	434	122	67	128	751
Emilia-Romagna	4.801	841	577	1.292	7.511
%	63,9	11,2	7,7	17,2	100,0

Tab. 23 – Posti in organico per docenti. Scuola statale. Serie storica dal 2004-05 al 2007-08. E-R

Tipologia	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08
Posti escluso posti di sostegno	39.161	39.502	39.973	39.903
Posti di sostegno	4.502	4.750	5.209	5.465
Totale	44.663	44.252	45.182	45.368

8 - ACCESSO ALLA PROFESSIONE E STABILITÀ DEL PERSONALE

Il quadro della docenza in Emilia-Romagna si va stabilizzando, anche in virtù delle immissioni in ruolo che sono state regolarmente effettuate negli ultimi anni (2.741 docenti nell'a.s. 2005-06; 1.593 docenti nell'a.s. 2006-07; 3.615 docenti nell'a.s. 2007-08), 2.100 docenti per il 2008-09). Tuttavia il *turn-over* pensionamenti-nuove immissioni lascia vacante ancora un notevole numero di posti (quasi 5.000), coperti con incarichi e supplenze. Il fenomeno è causato anche da un tasso fisiologico di scostamento tra organico di diritto ed organico di fatto (che segue le dinamiche più immediate della popolazione scolastica e soprattutto dall'organico di sostegno) ove si ha una presenza di oltre il 40% di personale docente precario (3.211 docenti non di ruolo su 5.465 posti istituiti). Detratta questa quota, la presenza di personale precario si è ridotta al di sotto del 10% dei posti normali funzionanti e si dovrebbe ulteriormente ridurre in virtù del piano pluriennale di immissioni in ruolo.

Va segnalata anche la notevole presenza di docenti supplenti in servizio nelle scuole della regione, necessari per coprire i posti vacanti per tutto l'anno scolastico; più complesso invece stimare le supplenze brevi, di pertinenza delle istituzioni scolastiche.

*Tab. 24 – Docenti con contratto a tempo indeterminato, per ordine di scuola e provincia. Valori assoluti**, percentuali e variazioni percentuali su anno precedente. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08*

Provincia	Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. 1° grado	Scuola sec. 2° grado	Totale (escluso sostegno)	Sostegno	Totale gene- rale*
Bologna	822	3.038	1.620	2.266	7.746	413	8.159
Ferrara	192	1.000	557	1.155	2.904	175	3.079
Forlì-Cesena	434	1.281	715	1.338	3.768	213	3.981
Modena	682	2.440	1.326	2.203	6.651	408	7.059
Parma	299	1.304	706	1.426	3.735	180	3.915
Piacenza	294	992	556	833	2.675	153	2.828
Ravenna	292	1.140	630	1.098	3.160	204	3.364
Reggio Emilia	289	1.811	987	1.515	4.602	362	4.964
Rimini	245	957	536	985	2.723	146	2.869
Emilia-Romagna	3.549	13.963	7.633	12.819	37.964	2.254	40.218
%	9,3	36,8	20,1	33,8	100,0	5,0**	---
Var. %	4,5	3,3	0,0	1,0	2,0	---	2,1

* Totale compreso posti di sostegno. ** Dati al 4/4/2008.

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale, elaborazione su dati Ministero dell'Istruzione.

Tab. 25 – Contratti a tempo determinato, per provincia. Valori assoluti e percentuali. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08*

<i>Provincia</i>	<i>Annuali</i>	<i>Fino a termine attività didattica</i>	<i>Su spezzoni</i>	<i>Totale</i>
Bologna	286	1.382	788	2.456
Ferrara	73	308	269	650
Forlì-Cesena	83	351	446	880
Modena	319	1.055	597	1.971
Parma	112	482	428	1.022
Piacenza	92	377	314	783
Ravenna	109	443	295	847
Reggio Emilia	130	829	463	1.422
Rimini	50	311	220	581
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>1.254</i>	<i>5.538</i>	<i>3.820</i>	<i>10.612</i>
%	11,8	52,2	36,0	100,0

* Dati all'1/4/2008.

Fonte: SIDI SGC (sistema di governo e di controllo).

Tab. 26 – Docenti immessi in ruolo per provincia e per ordine di scuola. Valori assoluti. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

<i>Provincia</i>	<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola sec. 1° grado</i>	<i>Scuola sec. 2° grado</i>	<i>Sostegno</i>	<i>Totale immessi in ruolo</i>
Bologna	115	313	174	110	84	796
Ferrara	24	72	43	86	36	261
Forlì-Cesena	45	83	71	74	16	289
Modena	97	242	171	140	49	699
Parma	31	112	72	90	33	338
Piacenza	29	86	62	55	33	265
Ravenna	39	116	73	69	33	330
Reggio Emilia	41	126	115	102	33	417
Rimini	18	70	50	62	20	220
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>439</i>	<i>1.220</i>	<i>831</i>	<i>788</i>	<i>337</i>	<i>3.615</i>

* Numero totale posti interi o spezzone orario, fino al 31 agosto o fino al 30 giugno.

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale.

Tab. 27 – Docenti titolari con contratto a tempo indeterminato. Valori assoluti e percentuale di copertura posti. Scuola statale. Serie storica dal 2005-06 al 2007-08. E-R

<i>Tipologia</i>	<i>2005-06</i>	<i>%</i>	<i>2006-07</i>	<i>%</i>	<i>2007-08</i>	<i>%</i>
Titolari su posti non di sostegno	37.477	94,9	37.236	93,2	37.964	95,1
Titolari su posti di sostegno	2.153	45,3	2.143	41,1	2.254	41,2
<i>Totale</i>	<i>39.630</i>	<i>89,6</i>	<i>39.379</i>	<i>87,2</i>	<i>40.218</i>	<i>88,6</i>

9 - ARTICOLAZIONI PROFESSIONALI

In uno scenario caratterizzato da un limitato *turn-over*, si stabilizza il quadro degli insegnanti in servizio a tempo indeterminato nella scuola secondaria, con un saldo vicino allo zero tra uscite per pensionamenti o di fronte a dimissioni e le nuove immisioni in ruolo. La distribuzione è in funzione della consistenza delle diverse province; è da notare che Bologna e Modena insieme accolgono quasi il 40% dei docenti della scuola secondaria.

In relazione alla specializzazione disciplinare, nella scuola media si registra un vero e proprio duopolio lettere-matematica, che insieme coprono poco meno del 60% di tutte le cattedre disponibili; significativa anche la presenza dei docenti di lingua straniera.

A livello di scuola secondaria di secondo grado si ha la prevalenza dei docenti di ambito umanistico, seguiti dai raggruppamenti di matematica, lingua straniera ed economico-giuridico.

Possiamo immaginare i docenti della regione come appartenenti a specifiche comunità professionali, ben caratterizzate per settore disciplinare, ciascuna formata da alcune migliaia di operatori (6.000 docenti di lettere, 4.000 di matematica e scienze, 2.600 di lingue straniere e così via...), per le quali si potrebbero prefigurare veri e propri sistemi integrati di supporto professionale.

Tab. 28 – Numero docenti titolari nella scuola secondaria di 1° grado statale, per materia di insegnamento e per provincia (esclusi insegnanti di sostegno). Valori assoluti e variazione percentuale su a.s. precedente. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

<i>Insegnamento</i>	<i>BO</i>	<i>FE</i>	<i>FC</i>	<i>MO</i>	<i>PR</i>	<i>PC</i>	<i>RA</i>	<i>RE</i>	<i>RN</i>	<i>Totale</i>	<i>Var. %</i>
Ital, storia ed. civ., geogr.	635	219	282	526	278	231	251	394	212	3.028	0,7
Scienze mat, fis., nat.	311	107	136	266	140	117	127	201	106	1.511	2,0
Lingua straniera	219	62	81	163	96	67	79	130	72	969	-2,4
Educazione artistica	82	34	42	82	40	31	38	62	33	444	-3,1
Educazione musicale	93	36	44	89	43	34	39	66	36	480	0,0
Educazione tecnica	118	44	59	99	54	38	43	63	36	554	-1,8
Educazione fisica	98	37	60	90	44	34	41	66	33	503	-1,6
Strumento musicale	64	18	11	11	11	4	12	5	8	144	5,1
<i>Totale</i>	<i>1.620</i>	<i>557</i>	<i>715</i>	<i>1.326</i>	<i>706</i>	<i>556</i>	<i>630</i>	<i>987</i>	<i>536</i>	<i>7.633</i>	<i>0,0</i>
<i>Var. %</i>	<i>1,3</i>	<i>-2,3</i>	<i>0,6</i>	<i>-1,0</i>	<i>-2,6</i>	<i>2,4</i>	<i>1,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,6</i>	<i>0,0</i>	<i>---</i>

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale, elaborazione su dati Ministero dell'Istruzione.

Tab. 29 – Docenti con contratto a tempo indeterminato nella scuola secondaria di 2° grado statale, per tipo di istituto e per provincia. Valori assoluti e percentuali e variazione percentuale su a.s. precedente. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

<i>Provincia</i>	<i>Licei</i>	<i>Ist. tecnici</i>	<i>Ist. prof.li</i>	<i>Ist. art.ci</i>	<i>Dotazione organica*</i>	<i>Totale</i>	<i>Var. %</i>
Bologna	841	785	417	98	230	2.371	3,3
Ferrara	378	382	266	20	149	1.195	3,2
Forlì-Cesena	349	579	256	39	146	1.369	3,6
Modena	547	941	478	93	264	2.323	2,4
Parma	386	609	238	77	167	1.477	4,8
Piacenza	271	291	145	54	105	866	4,8
Ravenna	286	343	300	68	142	1.139	3,9
Reggio Emilia	393	612	335	48	200	1.588	5,3
Rimini	278	354	185	69	130	1.016	4,5
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>3.729</i>	<i>4.896</i>	<i>2.620</i>	<i>566</i>	<i>1.533</i>	<i>13.344</i>	<i>3,8</i>
<i>%</i>	<i>27,9</i>	<i>36,7</i>	<i>19,6</i>	<i>4,2</i>	<i>11,5</i>	<i>100,0</i>	<i>---</i>
<i>Var. %</i>	<i>-0,1</i>	<i>-3,3</i>	<i>-4,3</i>	<i>-1,0</i>	<i>104,9</i>	<i>3,8</i>	<i>---</i>

* Fino al 2006-07 non venivano computati gli spezzoni-orario, che dal 2007-08 sono conteggiati.

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale, elaborazione su dati Ministero dell'Istruzione.

Tab. 30 – Numero docenti titolari con contratto a tempo indeterminato nella scuola secondaria di 2° grado statale, per area di insegnamento. Valori assoluti e percentuali. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

<i>Area di insegnamento</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Arte e disegno	800	6,2
Chimica, scienze naturali, sanitaria	1.152	9,0
Economico-giuridica	1.034	8,1
Fisico-matematica	1.774	13,8
Informatico-elettronica	503	3,9
Lingue straniere	1.585	12,4
Lettere, storia, geografia, filosofia	3.394	26,5
Scienze motorie	679	5,3
Esercitazioni tecnico-pratiche	1.579	12,3
Altro	319	2,5
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>12.819</i>	<i>100,0</i>

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale, elaborazione su dati Ministero dell'Istruzione.

10 - DOCENTI DI SOSTEGNO

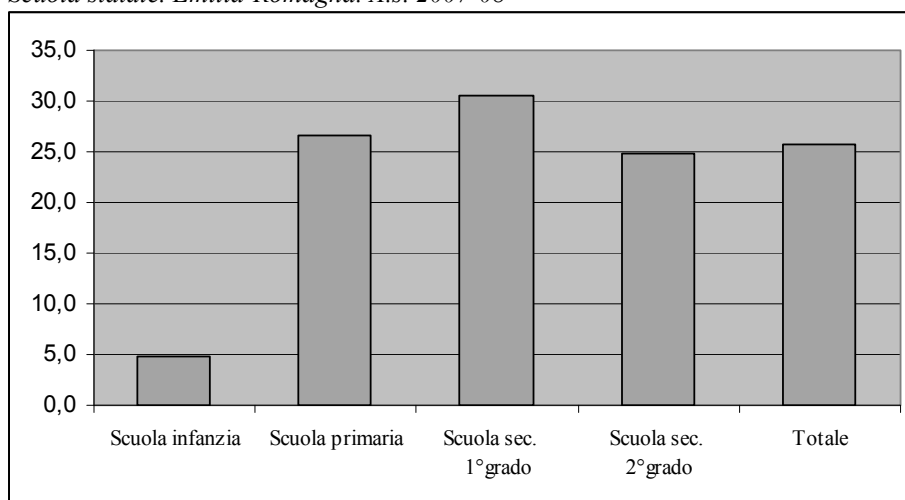
Uno sguardo analitico alla composizione del gruppo dei docenti di sostegno ne conferma il quadro atipico: quasi i due terzi dei docenti di sostegno non sono di ruolo. Infatti, 4.057 insegnanti sono stati nominati con contratto a tempo determinato, a fronte dei 2.254 con contratto a tempo indeterminato.

L'esodo dei docenti (che dopo 5 anni di permanenza possono chiedere di transitare al ruolo normale) non è compensato dalla limitata immissione in ruolo di nuove leve. Se poi analizziamo il dato relativo alla 'specializzazione' notiamo che quasi un quarto dei docenti in servizio su questa delicata tipologia di posti è sprovvisto dello specifico titolo di studio.

La precarietà e la mancanza di titolo determinano un quadro di 'sofferenza', che si riverbera sulla fragilità di questa figura professionale, su cui spesso viene a gravare l'intero peso dell'integrazione scolastica. Invece, la presenza dei disabili nella scuola implica, oltre all'assegnazione del sostegno, la presenza di altre figure professionali (messe a disposizione dagli enti locali), la collaborazione con gli insegnanti di classe, i rapporti inter-istituzionali, gli stessi compagni in veste di tutor, ecc.

Nei nove rapporti provinciali si compie una ricognizione qualitativa sullo stato dell'integrazione, che mette in rilievo il forte impegno di tutti i soggetti (Stato, enti locali, privato sociale, ecc.) per realizzare efficaci politiche integrate.

Fig. 2 – Percentuale di posti di sostegno coperti da insegnanti titolari a tempo indeterminato. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08



Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 31 – Posti per insegnanti statali sul sostegno in Emilia-Romagna. Scuole statali. Valori assoluti. Emilia-Romagna A.s. 2007-08*

<i>Provincia</i>	<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola sec. 1° grado</i>	<i>Scuola sec. 2° grado</i>	<i>Totale</i>
Bologna	61	450	318	254	1.083
Ferrara	28	189	141	131	489
Forlì-Cesena	51	171	138	108	468
Modena	76	300	213	247	836
Parma	28	201	150	148	527
Piacenza	40	155	125	95	415
Ravenna	48	164	143	130	485
Reggio Emilia	25	311	232	217	785
Rimini	18	137	108	114	377
<i>Totale</i>	<i>375</i>	<i>2.078</i>	<i>1.568</i>	<i>1.444</i>	<i>5.465</i>

* Dati al 14/12/2007.

Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 32 – Docenti di sostegno con contratto a tempo determinato, per ordine di scuola e per provincia. Valori assoluti. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08.*

<i>Provincia</i>	<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola sec. 1° grado</i>	<i>Scuola sec. 2° grado</i>	<i>Totale</i>
Bologna	92	388	279	209	968
Ferrara	23	150	100	104	377
Forlì-Cesena	42	106	57	83	288
Modena	72	199	148	163	582
Parma	25	173	125	115	438
Piacenza	27	110	95	64	296
Ravenna	37	107	92	98	334
Reggio Emilia	20	195	132	162	509
Rimini	19	98	61	87	265
<i>Totale</i>	<i>357</i>	<i>1.526</i>	<i>1.089</i>	<i>1.085</i>	<i>4.057</i>

* Dati all'1/4/2008.

Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

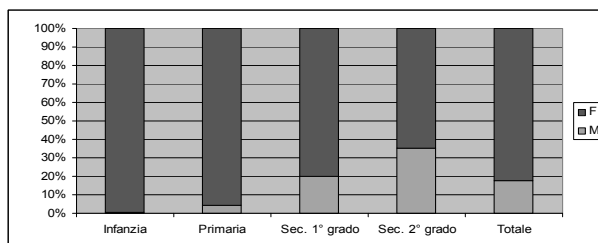
11 - I DOCENTI NELLA SCUOLA STATALE: ETÀ E GENERE

Il quadro anagrafico dei docenti dell'Emilia-Romagna è ormai caratterizzato da un'età media molto avanzata, nonostante il *turn-over* di personale (pensionamenti ed immissione in ruolo di precari). La fascia di età più consistente continua ad essere quella dei cinquantenni (42,4 %), mentre solo l'1,2% dei docenti di ruolo ha meno di trent'anni.

Viene confermato anche il rapporto tra maschi e femmine, che vede la presenza maschile ridursi ulteriormente fino a toccare il 17,5% dell'intero corpo docente. Quasi inesistente nella materna (0,5%) e nelle elementari (4,2%), il genere maschile è progressivamente più visibile nella scuola secondaria (20,1% alle medie e 35,3% alle superiori). I dati confermano la vistosa anomalia della scuola italiana, sotto questo profilo.

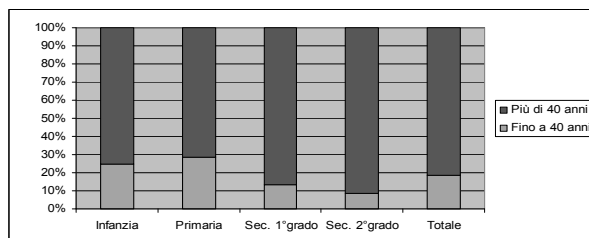
È in atto, comunque, un ricambio generazionale dei docenti, che implica inediti problemi professionali. La provenienza da altre regioni, l'ingresso a scuola dopo anni di lavoro svolto in altri settori, il limitato apporto delle nuove generazioni sono tutti fattori di fragilità, che richiederebbero più consistenti interventi formativi. In questi anni si è cercato di dare un senso più forte all'ingresso dei neo-docenti, attraverso un percorso di accompagnamento meno formale del routinario anno di formazione. Si trova traccia di questo tentativo nel volume curato dall'USR E-R *Essere insegnanti*.

Fig. 3 – Docenti con contratto a tempo indeterminato, per genere e per grado di scuola. Emilia-Romagna A.s. 2007-08



Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Fig. 4 – Docenti con contratto a tempo indeterminato, per età e per grado di scuola. Emilia-Romagna A.s. 2007-08



Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 33 – Docenti titolari per genere e provincia. Scuola statale. Emilia-Romagna A.s. 2007-08

Provincia	Scuola infanzia		Scuola primaria		Scuola 1° grado		Scuola 2° grado		Totale		
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	MF
Bologna	9	831	149	3.048	330	1.421	796	1.575	1.284	6.875	8.159
Ferrara	1	198	43	1.021	146	475	431	764	621	2.458	3.079
Forlì-Cesena		448	64	1.302	182	616	531	838	777	3.204	3.981
Modena	1	709	100	2.495	270	1.161	839	1.484	1.210	5.849	7.059
Parma	1	307	60	1.308	137	625	514	963	712	3.203	3.915
Piacenza		309	30	1.020	114	489	280	586	424	2.404	2.828
Ravenna	1	305	57	1.158	162	542	402	737	622	2.742	3.364
Reggio E.	5	293	84	1.873	213	908	546	1.042	848	4.116	4.964
Rimini	2	250	35	979	129	458	376	640	542	2.327	2.869
Totale	20	3.650	622	14.204	1.683	6.695	4.715	8.629	7.040	33.178	40.218
%	0,5	99,5	4,2	95,8	20,1	79,9	35,3	64,7	17,5	82,5	---

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale, elaborazione su dati Ministero dell'Istruzione.

Tab. 34 – Età dei docenti titolari per ordine di scuola. Valori assoluti e percentuali. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

Età (anni)	Scuola infanzia		Scuola primaria		Scuola 1° grado		Scuola 2° grado		Totale	
		%		%		%		%		%
Fino a 30	98	2,7	323	2,2	9	0,1	33	0,2	463	1,2
31-40	812	22,1	3.900	26,3	1.102	13,2	1.135	8,5	6.949	17,3
41-50	1.439	39,2	5.491	37,0	2.470	29,5	4.980	37,3	14.380	35,8
51-60	1.286	35,0	4.802	32,4	4.408	52,6	6.564	49,2	17.060	42,4
61 o più	35	1,0	310	2,1	389	4,6	632	4,7	1.366	3,4
Totale	3.670	100,0	14.826	100,0	8.378	100,0	13.344	100,0	40.218	100,0

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale, elaborazione su dati Ministero dell'Istruzione.

12 – DIRIGENTI SCOLASTICI

Nella nostra regione con l'a.s. 2007-08 si è realizzato un significativo assestamento delle posizioni dirigenziali, con l'ingresso nei ruoli di un consistente numero di neo-dirigenti (174 immissioni su 559 posti). Restano, comunque, alcune aree di criticità (come nelle province di Bologna e di Modena), dovute alla non completa copertura di tutte le sedi vacanti. Il fenomeno delle reggenze è però in via di superamento, attraverso ulteriori immissioni in ruolo che decorrono dall'a.s. 2008-09 (77 neonominati, tutti nel primo settore formativo). Resta comunque elevata l'età media dei dirigenti in servizio (solo 3 dirigenti al di sotto dei 40 anni, 116 oltre i 61 anni). Si registra complessivamente una leggera prevalenza femminile (52,3 %), più accentuata nel primo settore formativo (57,4%), mentre i maschi sono in maggioranza nella scuola secondaria superiore (57,0%).

Un così ampio ricambio nelle figure dirigenziali richiede un maggiore impegno nella formazione, nel tutoraggio, nella consulenza alle nuove leve dirigenziali. A tal fine è stato promosso un progetto sperimentale di 'Scuola permanente per la formazione dei dirigenti', con un *carnet* significativo di iniziative, tra le quali va ricordata l'ampia azione di tutorato e di supervisione professionale per neo-dirigenti, promossa nell'a.s.2007-08, che ha coinvolto oltre 150 dirigenti neo-assunti.

Tab. 35 – Numero istituzioni scolastiche rette da Dirigenti scolastici titolari, incaricati, reggenti, per provincia. Valori assoluti e percentuali sul totale dei posti. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

<i>Provincia</i>	<i>Dirigenti titolari</i>	<i>Dirigenti incaricati</i>	<i>Dirigenti reggenti</i>	<i>Totale posti</i>
Bologna	89	1	28	118
Ferrara	35	3	5	43
Forlì-Cesena	47	4	6	57
Modena	72	7	15	94
Parma	42	6	7	55
Piacenza	31	0	4	35
Ravenna	40	2	5	47
Reggio Emilia	67	0	1	68
Rimini	40	2	0	42
<i>Totale</i>	<i>463</i>	<i>25</i>	<i>71</i>	<i>559</i>
<i>%</i>	<i>82,8</i>	<i>4,5</i>	<i>12,7</i>	<i>100,0</i>

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale.

Tab. 36 – Dirigenti scolastici immessi in ruolo dal 1/9/2007, per settore formativo e per provincia. Valori assoluti e percentuali sul totale dei posti. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

Provincia	1° settore formativo		2° settore formativo		Totale immissioni in ruolo	Percentuale sul totale dei posti
	Concorso ordinario	Concorso riservato.	Concorso ordinario.	Concorso riservato		
Bologna	10	17	4	4	35	29,7
Ferrara	3	2	4	1	10	23,3
Forlì-Cesena	3	5	2	1	11	19,3
Modena	12	17	4	2	35	37,2
Parma	2	6	5	0	13	23,6
Piacenza	0	2	2	0	4	11,4
Ravenna	7	3	3	3	16	34,0
Reggio Emilia	12	12	3	7	34	50,0
Rimini	5	7	1	3	16	38,1
<i>Totale</i>	<i>54</i>	<i>71</i>	<i>28</i>	<i>21</i>	<i>174</i>	<i>31,1</i>

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale.

Tab. 37 – Genere dei dirigenti titolari per settore formativo. Valori assoluti e percentuali. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

<i>Genere</i>	<i>1° settore formativo</i>	<i>2° settore formativo</i>	<i>Totale</i>	<i>% 1° settore formativo</i>	<i>% 2° settore formativo</i>	<i>% totale</i>
M	127	94	221	42,6	57,0	47,7
F	171	71	242	57,4	43,0	52,3
<i>Totale</i>	<i>298</i>	<i>165</i>	<i>463</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale, elaborazione su dati Ministero dell'Istruzione.

Tab. 38 – Età dei dirigenti titolari per settore formativo. Valori assoluti e percentuali. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

<i>Età</i>	<i>1° settore formativo</i>	<i>2° settore formativo</i>	<i>Totale</i>	<i>% 1° settore formativo</i>	<i>% 2° settore formativo</i>	<i>% totale</i>
31-40	3	0	3	100,0	0,0	0,6
41-50	54	15	69	78,3	21,7	14,9
51-60	179	96	275	65,1	34,9	59,4
61 o più	62	54	120	51,7	45,0	25,9
<i>Totale</i>	298	165	463	64,4	35,6	100,0

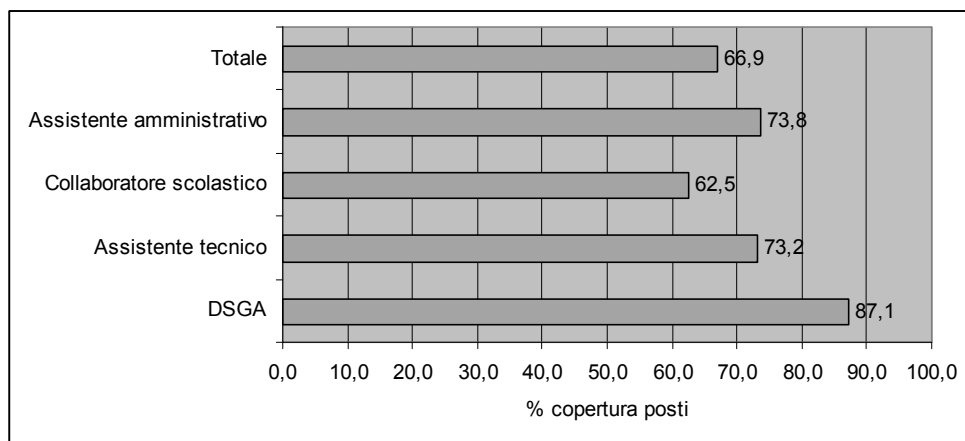
13 - PERSONALE AMMINISTRATIVO

La condizione giuridica dell'insieme del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) segnala uno stato di precarietà di questi posti, assegnati per circa un terzo con contratto a tempo determinato. Il fenomeno riguarda le qualifiche più modeste (oltre il 37% dei collaboratori scolastici non è di ruolo) e decresce per le altre qualifiche intermedie, anche in virtù di un limitato *turn-over*. Il fenomeno si distribuisce equamente tra i diversi territori, ma in alcune province (come Modena e Reggio Emilia) è più evidente.

Sui profili ATA pesa l'incertezza delle scelte future, con l'emergere del fenomeno delle esternalizzazioni di determinati servizi (come le pulizie) o dei contratti atipici, che già appaiono nelle statistiche.

La precarietà del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario rappresenta un punto debole del nostro sistema scolastico, anche per l'ingiusta sottovalutazione delle sue funzioni.

Fig. 5 – Percentuali di copertura posti ATA con incarico a tempo indeterminato. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08



Tab. 39 – Posti per personale amministrativo, tecnico, ausiliario per provincia. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

Provincia	Direttore servizi gen. amm.	Assistente tecnico	Collaboratore scolastico*	Assistente amm.vo	Tot. posti ATA**	Posti CS contratti LSU***	Immessi ruolo 2007-08
Bologna	118	141	1.932	697	2.888	143	135
Ferrara	43	129	729	248	1.149	19	43
Forlì-Cesena	57	111	948	337	1.453	71	64
Modena	94	180	1.658	610	2.542	63	133
Parma	55	88	927	354	1.424	69	62
Piacenza	36	61	691	222	1.010	2	44
Ravenna	47	119	667	281	1.114	150	53
Reggio Emilia	68	124	1.161	415	1.768	36	84
Rimini	42	53	668	239	1.002	22	49
<i>Totale</i>	<i>560</i>	<i>1.006</i>	<i>9.381</i>	<i>3.403</i>	<i>14.350</i>	<i>575</i>	<i>667</i>
<i>Var. %</i>	<i>0,0</i>	<i>-3,7</i>	<i>-1,3</i>	<i>-0,8</i>	<i>-1,3</i>	<i>-1,4</i>	<i>---</i>

* Sono compresi 14 cuochi, 4 infermieri, 13 guardarobieri e 17 addetti alle aziende agrarie.

** Esclusi CS per contratti.

*** Contratti di appalto dei servizi di collaboratore scolastico, compresi 11 assistenti tecnici.

Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna..

Tab. 40 – Personale amministrativo, tecnico, ausiliario per provincia. Titolari con contratto a tempo indeterminato. Valori assoluti e variazione percentuale su anno precedente. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

Provincia	Direttore serv. gen. amm.	Assistente tecnico	Collaborato- re scolastico	Assistente amm.vo	Totale ATA	% precari ATA
Bologna	83	93	1.270	476	1.922	33,4
Ferrara	42	107	489	191	829	27,9
Forlì-Cesena	55	77	602	263	997	31,4
Modena	77	125	950	427	1.579	37,9
Parma	53	79	586	283	1.001	29,7
Piacenza	33	50	429	175	687	32,0
Ravenna	43	75	433	213	764	31,4
Reggio Emilia	63	87	720	300	1.170	33,8
Rimini	39	43	388	182	652	34,9
<i>Totale</i>	<i>488</i>	<i>736</i>	<i>5.867</i>	<i>2.510</i>	<i>9.601</i>	<i>33,1</i>
<i>Var. %</i>	<i>-0,8</i>	<i>1,0</i>	<i>0,9</i>	<i>0,7</i>	<i>0,8</i>	<i>---</i>

Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

14 - GLI ISCRITTI NELLA SCUOLA STATALE E NON STATALE

La popolazione scolastica presente nelle scuole (statali e non) della regione ha ormai stabilmente oltrepassato l'imponente quota di mezzo milione di studenti. La tendenza è quella di un aumento compreso tra le 10 e le 15.000 unità per ogni anno scolastico nell'ultimo quinquennio (2003-04: +14.325 allievi; 2004-05: +10.897; 2005-06: +15.533; 2006-07: +12.863; 2007-08: +11.433).

Nell'ultimo anno l'incremento rispetto all'anno precedente è stato pari al 2,1% sui base regionale, differenziato per i diversi gradi scolastici (infanzia: +1,3%; elementare: +2,7%; media: +2,1% superiore: +1,9%); i dati risentono sia della curva demografica e migratoria, sia della maggiore propensione a proseguire gli studi nelle superiori. Le province con un maggiore dinamismo nelle iscrizioni sono Ravenna e Reggio Emilia.

In questo panorama si mantiene stabile la presenza della scuola non statale (quasi interamente paritaria, ad esclusione di 7 istituti), che ha nella scuola dell'infanzia privata e comunale il suo tradizionale punto di forza, con un numero di bambini superiore a quello della scuola statale (54,6% rispetto al 45,4%). Negli altri gradi scolastici l'incidenza della scuola non statale varia dal 4,2% della scuola secondaria di 1° grado, al 4,4% della scuola secondaria di 2° grado, al 5,9% della scuola primaria.

Tab. 41 – Alunni per provincia e grado di scuola. Scuola statale e non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08. Valori assoluti, percentuali su anno precedente

<i>Provincia</i>	<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola sec. 1° grado</i>	<i>Scuola sec. 2° grado</i>	<i>Totale</i>	<i>Var. %</i>
Bologna	24.277	40.005	22.229	31.666	118.177	1,7
Ferrara	7.394	12.333	7.096	13.618	40.441	1,9
Forlì-Cesena	10.037	16.278	9.456	16.122	51.893	2,9
Modena	18.411	30.942	18.006	29.139	96.498	1,9
Parma	9.902	17.480	10.004	17.573	54.959	1,5
Piacenza	6.661	11.488	6.741	10.606	35.496	1,0
Ravenna	9.477	15.280	8.851	13.342	46.950	3,3
Reggio Emilia	14.120	24.446	13.656	19.090	71.312	3,1
Rimini	8.153	14.060	8.124	12.970	43.307	1,5
Emilia-Romagna	108.432	182.312	104.163	164.126	559.033	2,1
%	19,4	32,6	18,6	29,4	100,0	---
Var. %	1,3	2,7	2,1	1,9	2,1	---

* Inclusive le scuole serali, escluse le scuole carcerarie.

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 42 – Alunni per provincia e grado di scuola. Valori assoluti e variazioni percentuali su anno precedente. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

Provincia	Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. 1° grado	Scuola sec. 2° grado*	Totale	Var. %
Bologna	11.399	37.305	20.907	28.200	97.811	2,6
Ferrara	2.479	11.922	7.005	13.566	34.972	2,6
Forlì-Cesena	6.096	15.530	9.211	15.882	46.719	2,4
Modena	9.571	29.317	17.476	27.709	84.073	1,7
Parma	4.176	16.326	9.288	17.082	46.872	1,5
Piacenza	4.041	11.238	6.697	10.355	32.331	1,5
Ravenna	4.189	14.332	8.470	13.110	40.101	3,2
Reggio Emilia	3.975	23.193	13.230	18.834	59.232	3,2
Rimini	3.286	12.476	7.534	12.166	35.462	1,2
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>49.212</i>	<i>171.639</i>	<i>99.818</i>	<i>156.904</i>	<i>477.573</i>	<i>2,3</i>
%	10,3	35,9	20,9	32,9	100,0	---
Var. %	3,1	2,7	1,6	1,9	2,3	---

* Compreso il serale, non comprese scuole carcerarie.

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 43 – Alunni per provincia e grado di scuola. Valori assoluti e variazioni percentuali su anno precedente. Scuola non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

Provincia	Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. 1° grado	Scuola sec. 2° grado	Totale	Var. %
Bologna	12.878	2.700	1.322	3.466	20.366	0,9
Ferrara	4.915	411	91	52	5.469	-0,6
Forlì-Cesena	3.941	748	245	240	5.174	2,7
Modena	8.840	1.625	530	1.430	12.425	1,3
Parma	5.726	1.154	716	491	8.087	2,4
Piacenza	2.620	250	44	251	3.165	-3,7
Ravenna	5.288	948	381	232	6.849	2,5
Reggio Emilia	10.145	1.253	426	256	12.080	2,2
Rimini	4.867	1.584	590	804	7.845	3,5
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>59.220</i>	<i>10.673</i>	<i>4.345</i>	<i>7.222</i>	<i>81.460</i>	<i>1,5</i>
%	72,7	13,1	5,3	8,9	100,0	---
Var. %	1,0	2,9	8,1	0,1	1,5	---

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 44 – Alunni nella scuola statale e non statale. Serie storica dal 2001-02 al 2007-08. E-R

Scuola	2001-02	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08
Statale	410.363	420.271	432.738	441.794	455.136	467.766	477.573
Non statale	---	73.029	75.569	77.410	79.557	79.834	81.460
<i>Totale</i>	<i>---</i>	<i>493.300</i>	<i>508.307</i>	<i>519.204</i>	<i>534.693</i>	<i>547.600</i>	<i>559.033</i>

15 - SERVIZI 0-3 ANNI: NON SOLO NIDI¹²

Il settore 0-6 anni rappresenta il fiore all'occhiello del sistema educativo regionale, sia per le tradizioni legate a decenni di impegno pedagogico e progettuale, sia per la capacità di fare fronte – con una pluralità di offerte – ad una domanda di scolarizzazione ravvivata dai nuovi scenari demografici in crescita.

La presenza di servizi a diversa gestione (statale, comunale, privata) consente infatti di far interagire con flessibilità domanda ed offerta. La Regione svolge una funzione di regolazione di un sistema integrato a valenza pubblica, attraverso la definizione legislativa di regole e standard di funzionamento.

La quota di copertura del servizio 0-3 anni si attesta ormai oltre il 25% dei potenziali 'utenti' (con differenze significative tra i diversi territori), mentre è già stimabile lo sforzo da compiere per raggiungere il *benchmark* europeo del 33%, previsto anche sulla base dei diversi scenari demografici.

La forte domanda di scolarizzazione (ma il termine è improprio) prima dei tre anni qui trova una pluralità di soluzioni: dalla risposta offerta dalla Legge 53/03 (anticipo di alcuni mesi) alle sezioni primavera per bambini dai 2 ai 3 anni, dalle diverse tipologie di nido ai nuovi servizi sperimentali.

Va considerato che il dato complessivo delle nuove sezioni primavera comprende anche sezioni primavera 'storiche' rubricate sotto la voce 'nidi d'infanzia.

Tab. 45 – Prospetto per il raggiungimento del 33% della copertura dei servizi per la prima infanzia nel 2010. Emilia-Romagna

Ipotesi 1: nati 0-2 anni - incremento 1000 bambini per anno;

Ipotesi 2: nati 0-2 anni - incremento 900 bambini per anno;

Ipotesi 3: nati 0-2 anni - incremento 800 bambini per anno.

<i>Ipotesi*</i>	<i>Anno</i>	<i>Popolazione 0-2 anni</i>	<i>Posti disponibili</i>	<i>% copertura</i>	<i>N. posti da creare</i>	<i>N. posti da creare annui</i>
1 ^a	2004	107.416	26.418	24,5	-	-
	2010	113.416	37.427	33,0	11.009	1.834
2 ^a	2004	107.316	26.418	24,5	-	-
	2010	112.716	37.196	33,0	10.778	1.796
3 ^a	2004	107.216	26.418	24,6	-	-
	2010	112.016	36.965	33,0	10.547	1.757

* Base: 106.416 bambini al 31/12/2003; 23,9% di copertura.

Fonte: Regione Emilia-Romagna, Servizio politiche familiari, infanzia e adolescenza.

¹² Dati a cura di Sandra Benedetti e Alessandro Finelli.

Tab. 46 – Bambini iscritti ai nidi d'infanzia, agli spazi-bambini e ai servizi sperimentali. Valori assoluti e variazioni percentuali sull'anno precedente. Emilia-Romagna. A.s. 2005-06

Provincia	Nidi d'infanzia	Spazi-bambini	Servizi sperimentali	Totale
Bologna	7.442	191	109	7.742
Ferrara	1.960	63	20	2.043
Forlì-Cesena	2.172	141	20	2.333
Modena	4.897	91	35	5.023
Parma	2.406	269	67	2.742
Piacenza	1.218	84	40	1.342
Ravenna	2.472	234	44	2.750
Reggio Emilia	4.114	204	30	4.348
Rimini	1.292	109	15	1.416
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>27.973</i>	<i>1.386</i>	<i>380</i>	<i>29.739</i>
<i>Var. %</i>	<i>6,6</i>	<i>-3,6</i>	<i>-4,3</i>	<i>5,9</i>

Fonte: Regione Emilia-Romagna, Servizio politiche familiari, infanzia e adolescenza.

Tab. 47 – Numero sezioni primavera finanziate con fondi statali, per tipo di aggregazione e per provincia. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

Provincia	Aggregate a scuole statali	Aggregate a scuole dell'infanzia paritarie o a nidi a gestione privato	Aggregate a scuole dell'infanzia paritarie o a nidi gestiti da Comuni	Totale
Bologna	0	7	7	14
Ferrara	0	12	3	15
Forlì-Cesena	0	3	8	11
Modena	1	6	3	10
Parma	1	4	1	6
Piacenza	1	4	1	6
Ravenna	0	6	4	10
Reggio Emilia	0	10	5	15
Rimini	0	5	3	8
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>3</i>	<i>57</i>	<i>35</i>	<i>95</i>

Fonte: Sito MIUR.

Tab. 48 – Alunni iscritti nella scuola statale e non statale. Valori assoluti e percentuali. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08.

Scuola	Scuola infanzia		Scuola primaria		Scuola sec. 1° grado		Scuola sec. 2° grado		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Statale	49.212	45,4	171.639	94,1	99.818	95,8	156.904	95,6	477.573	85,4
Non statale	59.220	54,6	10.673	5,9	4.345	4,2	7.222	4,4	81.460	14,6

16 – LA SCUOLA DELL'INFANZIA (3-6 ANNI)

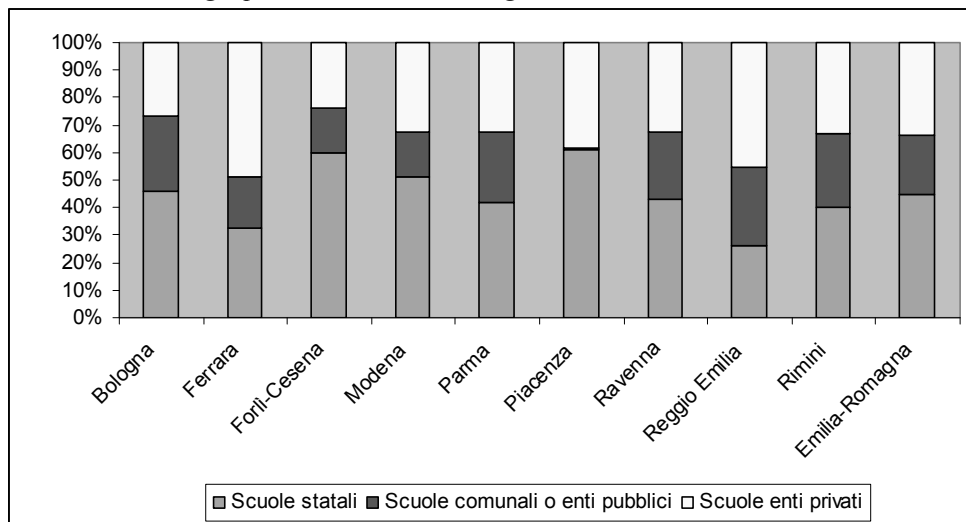
La scuola dell'infanzia è un punto di forza del sistema educativo regionale, sia per la ormai raggiunta generalizzazione del servizio, sia per i livelli di qualità mostrati. Gli iscritti nell'a.s. 2007-08 sono in lieve aumento rispetto all'anno precedente (+1,9%), maggiormente nelle scuole statali rispetto a quelle non statali, che detengono comunque una posizione maggioritaria nel settore (con il 54,6% di utenti).

Solo nelle province di Forlì-Cesena, Modena e Piacenza la scuola statale sopravanza quella non statale, che nella nostra regione si avvale anche di un corposo apporto di scuole comunali, soprattutto nelle città capoluogo di provincia.

Le scuole dell'infanzia sono capillarmente presenti sul territorio, con oltre 1500 punti di erogazione del servizio, ma si tratta spesso di strutture di limitate dimensioni: ogni scuola ospita mediamente 3 sezioni (2,93 per l'esattezza) e poco più di 70 bambini (in media 71,8). Questa sua "prossimità" agli utenti la rende una vera e propria scuola di comunità, come è attestato anche dallo storico "pluralismo" degli enti che la gestiscono (stato, comune, privato sociale – prevalentemente di matrice religiosa).

Il settore non statale è quasi totalmente "parificato" (solo 4 scuole dell'infanzia su 820 non hanno chiesto il riconoscimento di parità) e pertanto si può dire realizzato nei fatti un ampio sistema integrato.

Fig. 6 – Bambini iscritti alle scuole dell'infanzia, per tipo di ente gestore. Valori percentuali sul totale di ogni provincia. Emilia-Romagna. A.s. 2005-06



Fonte: Regione Emilia-Romagna, Servizio politiche familiari, infanzia e adolescenza.

Tab. 49 – Bambini iscritti nelle scuole dell'infanzia. Valori assoluti, percentuali e variazioni percentuali su anno precedente. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

Provincia	Scuole statali		Scuole non statali		Totale		Var. %
	N	%	N	%	N	%	
Bologna	11.399	47,0	12.878	53,0	24.277	100,0	1,4
Ferrara	2.479	33,5	4.915	66,5	7.394	100,0	1,1
Forlì-Cesena	6.096	60,7	3.941	39,3	10.037	100,0	2,9
Modena	9.571	52,0	8.840	48,0	18.411	100,0	2,1
Parma	4.176	42,2	5.726	57,8	9.902	100,0	1,4
Piacenza	4.041	60,7	2.620	39,3	6.661	100,0	1,2
Ravenna	4.189	44,2	5.288	55,8	9.477	100,0	2,9
Reggio Emilia	3.975	28,2	10.145	71,8	14.120	100,0	2,9
Rimini	3.286	40,3	4.867	59,7	8.153	100,0	1,4
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>49.212</i>	<i>45,4</i>	<i>59.220</i>	<i>54,6</i>	<i>108.432</i>	<i>100,0</i>	<i>1,9</i>
<i>Var. %.</i>	<i>3,1</i>	<i>---</i>	<i>1,0</i>	<i>---</i>	<i>1,9</i>	<i>----</i>	<i>---</i>

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 50 – Scuole e sezioni dell'infanzia, statali e non statali. Valori assoluti e variazioni percentuali su anno precedente. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

Provincia	Statali		Non statali		Totale scuole		Var. %	
	Scuole	Sezioni	Scuole	Sezioni	Scuole	Sezioni	Scuole	Sezioni
Bologna	151	481	183	519	334	1.000	0,0	1,0
Ferrara	47	109	90	211	137	320	2,2	0,3
Forlì-Cesena	90	243	56	158	146	401	-0,7	1,0
Modena	117	394	110	357	227	751	0,0	1,1
Parma	60	172	73	220	133	392	0,8	1,6
Piacenza	64	161	39	102	103	263	0,0	-0,8
Ravenna	44	171	78	216	122	387	0,0	3,2
Reggio Emilia	64	172	130	414	194	586	1,0	2,6
Rimini	48	132	65	187	113	319	0,0	1,6
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>685</i>	<i>2.035</i>	<i>824</i>	<i>2.384</i>	<i>1.509</i>	<i>4.419</i>	<i>0,3</i>	<i>1,4</i>
<i>Var. %</i>	<i>0,6</i>	<i>2,0</i>	<i>0,1</i>	<i>0,8</i>	<i>0,3</i>	<i>1,4</i>	<i>---</i>	<i>---</i>

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 51 – Bambini iscritti alla scuola dell'infanzia statale e non statale. Serie storica dal 2001-02 al 2007-08. E-R

Anno	2001-02	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08
Statale	40.241	41.696	42.271	46.083	47.742	48.600	49.212
Non statale	---	52.916	55.457	56.854	58.595	58.444	59.220
<i>Totale</i>	<i>---</i>	<i>94.612</i>	<i>97.728</i>	<i>102.937</i>	<i>106.337</i>	<i>107.044</i>	<i>108.432</i>

17 - LA SCUOLA PRIMARIA

L'andamento delle iscrizioni alle scuole primarie della regione conferma la tendenza all'aumento costante. Rispetto all'anno precedente, il 2007-08 ha fatto registrare la presenza di circa 5.000 allievi in più, corrispondente a un +2,7%. Il dato è frutto di alcuni fenomeni concomitanti: un *trend* demografico positivo, l'aumento della quota di immigrazione, lo scarso apporto di alunni 'anticipatari' provenienti dalla scuola dell'infanzia.

L'incremento si distribuisce – sul lungo periodo – quasi equamente tra tutte le 9 province, mentre i dati recenti mettono in evidenza un aumento minore a Piacenza e Rimini ed un aumento superiore alle medie regionali a Reggio Emilia, Ravenna, Ferrara e Parma.

La scuola primaria non statale cresce in misura leggermente superiore al dato statale, con risultati però nettamente superiori alla media regionale a Parma, Forlì-Cesena e Rimini.

Il settore non statale, interamente paritario dal 2008-09 (una sola scuola primaria non paritaria) copre il 5,9% dell'utenza complessiva della scuola primaria regionale.

Tab. 52 – Alunni iscritti alla scuola primaria per anno di corso, per provincia. Valori assoluti e variazioni percentuali su a.s. precedente. Scuola statale e non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

<i>Provincia</i>	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>4°</i>	<i>5°</i>	<i>Totale</i>	<i>Var. %</i>
Bologna	8.200	8.375	7.996	7.668	7.766	40.005	2,3
Ferrara	2.518	2.458	2.427	2.478	2.452	12.333	3,0
Forlì-Cesena	3.344	3.405	3.158	3.203	3.168	16.278	2,5
Modena	6.425	6.431	5.994	6.002	6.090	30.942	2,4
Parma	3.501	3.567	3.464	3.406	3.542	17.480	3,0
Piacenza	2.298	2.337	2.172	2.317	2.364	11.488	2,0
Ravenna	3.154	3.207	3.003	2.921	2.995	15.280	3,2
Reggio Emilia	4.982	5.081	4.811	4.905	4.667	24.446	3,2
Rimini	2.820	2.948	2.867	2.668	2.757	14.060	2,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>37.242</i>	<i>37.809</i>	<i>35.892</i>	<i>35.568</i>	<i>35.801</i>	<i>182.312</i>	<i>2,7</i>

Fonte: Elaborazione Ufficio Scolastico Regionale, rilevazioni integrative

Tab. 53 – Alunni iscritti alla scuola primaria per anno di corso, per provincia. Valori assoluti e variazioni percentuali su a.s. precedente. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08.

<i>Provincia</i>	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>4°</i>	<i>5°</i>	<i>Totale</i>	<i>Var. %</i>
Bologna	7.661	7.828	7.439	7.134	7.243	37.305	3,0
Ferrara	2.437	2.363	2.349	2.399	2.374	11.922	3,2
Forlì-Cesena	3.177	3.238	3.006	3.075	3.034	15.530	2,4
Modena	6.063	6.082	5.684	5.686	5.802	29.317	2,3
Parma	3.234	3.352	3.238	3.192	3.310	16.326	2,8
Piacenza	2.251	2.285	2.122	2.275	2.305	11.238	2,1
Ravenna	2.957	3.004	2.814	2.750	2.807	14.332	3,2
Reggio Emilia	4.732	4.842	4.541	4.646	4.432	23.193	3,2
Rimini	2.484	2.604	2.562	2.368	2.458	12.476	1,7
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>34.996</i>	<i>35.598</i>	<i>33.755</i>	<i>33.525</i>	<i>33.765</i>	<i>171.639</i>	<i>2,7</i>
<i>Var. %</i>	<i>-0,6</i>	<i>6,6</i>	<i>2,1</i>	<i>0,6</i>	<i>5,1</i>	<i>2,7</i>	<i>---</i>

Fonte: Elaborazione Ufficio Scolastico Regionale, rilevazioni integrative

Tab. 54 – Alunni iscritti alla scuola primaria per anno di corso, per provincia. Valori assoluti e variazioni percentuali su a.s. precedente. Scuola non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

<i>Provincia</i>	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>4°</i>	<i>5°</i>	<i>Totale</i>	<i>Var. %</i>
Bologna	539	547	557	534	523	2.700	1,4
Ferrara	81	95	78	79	78	411	-4,6
Forlì-Cesena	167	167	152	128	134	748	5,4
Modena	362	349	310	316	288	1.625	3,4
Parma	267	215	226	214	232	1.154	5,8
Piacenza	47	52	50	42	59	250	-2,7
Ravenna	197	203	189	171	188	948	3,3
Reggio Emilia	250	239	270	259	235	1.253	3,7
Rimini	336	344	305	300	299	1.584	4,1
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>2.246</i>	<i>2.211</i>	<i>2.137</i>	<i>2.043</i>	<i>2.036</i>	<i>10.673</i>	<i>2,9</i>

Fonte: Elaborazione Ufficio Scolastico Regionale, rilevazioni integrative

Tab. 55 – Alunni iscritti alla scuola primaria statale e non statale. Serie storica dal 2001-02 al 2007-08. E-R

<i>Scuola</i>	<i>2001-02</i>	<i>2002-03</i>	<i>2003-04</i>	<i>2004-05</i>	<i>2005-06</i>	<i>2006-07</i>	<i>2007-08</i>
Statale	145.752	149.005	153.078	156.526	161.719	167.144	171.369
Non statale	---	8.999	9.474	9.844	10.018	10.332	10.673
<i>Totale</i>	<i>---</i>	<i>158.004</i>	<i>162.552</i>	<i>166.370</i>	<i>171.737</i>	<i>177.476</i>	<i>182.312</i>

18 - LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola media (scuola secondaria di 1° grado) comincia a risentire degli effetti del *boom* demografico di questi anni, con un aumento dell'1,8% nell'a.s. 2007-08 rispetto all'anno precedente (in cui l'aumento era stato dello 0,6%). Il confronto tra il 2007-08 e il 2006-07 presenta un saldo superiore alla media regionale per Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e Bologna. La popolazione scolastica per ognuna delle tre classi si assesta leggermente al di sopra delle 34.000 unità, con un forte incremento nel primo anno di corso.

È prevedibile che il fenomeno prosegua anche nei prossimi anni, per effetto congiunto del saldo migratorio e dell'arrivo delle nuove generazioni di alunni provenienti dalle scuole primarie, che in questi anni hanno rappresentato il settore scolastico con maggiore dinamismo.

La scuola secondaria non statale di 1° grado è in crescita (+8,1% a livello regionale), con punte di forte espansione a Piacenza, Modena, Ravenna e Reggio Emilia. Si tratta, però, di oscillazioni che risentono da vicino dell'incidenza ridotta che il settore non statale ha nell'area della scuola secondaria di 1° grado (solo il 4,2% dell'intera popolazione scolastica della scuola media, la quota più bassa tra i diversi gradi scolastici).

Tab. 56 – Alunni iscritti alla scuola secondaria di 1° grado, per provincia e anno di corso. Valori assoluti e variazioni percentuali su a.s. precedente. Scuola statale e non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

<i>Provincia</i>	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>Totale</i>	<i>Var. %</i>
Bologna	7.554	7.371	7.304	22.229	2,0
Ferrara	2.409	2.312	2.375	7.096	1,2
Forlì-Cesena	3.223	3.099	3.134	9.456	3,2
Modena	6.136	5.950	5.920	18.006	0,8
Parma	3.424	3.391	3.189	10.004	1,1
Piacenza	2.290	2.247	2.204	6.741	1,6
Ravenna	3.057	2.975	2.819	8.851	3,9
Reggio Emilia	4.661	4.454	4.541	13.656	1,1
Rimini	2.736	2.690	2.698	8.124	2,8
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>35.490</i>	<i>34.489</i>	<i>34.184</i>	<i>104.163</i>	<i>1,8</i>

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale Rilevazioni integrative

Tab. 57 – Alunni iscritti alla scuola secondaria di 1° grado, per provincia e anno di corso. Valori assoluti e variazioni percentuali su a.s. precedente. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

<i>Provincia</i>	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>Totale</i>	<i>Var. %</i>
Bologna	7.084	6.959	6.864	20.907	1,7
Ferrara	2.381	2.278	2.346	7.005	1,4
Forlì-Cesena	3.125	3.020	3.066	9.211	3,1
Modena	5.926	5.777	5.773	17.476	0,3
Parma	3.174	3.158	2.956	9.288	1,0
Piacenza	2.268	2.237	2.192	6.697	1,5
Ravenna	2.903	2.840	2.727	8.470	3,6
Reggio Emilia	4.497	4.314	4.419	13.230	0,8
Rimini	2.517	2.499	2.518	7.534	2,4
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>33.875</i>	<i>33.082</i>	<i>32.861</i>	<i>99.818</i>	<i>1,6</i>
<i>Var. %</i>	<i>2,4</i>	<i>0,7</i>	<i>0,1</i>	<i>1,6</i>	<i>---</i>

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale Rilevazioni integrative

Tab. 58 – Alunni iscritti alla scuola secondaria di 1° grado, per provincia e anno di corso. Valori assoluti e variazioni percentuali su a.s. precedente. Scuola non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08.

<i>Provincia</i>	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>Totale</i>	<i>Var. %</i>
Bologna	470	412	440	1.322	6,1
Ferrara	28	34	29	91	-11,7
Forlì-Cesena	98	79	68	245	9,4
Modena	210	173	147	530	17,5
Parma	250	233	233	716	2,9
Piacenza	22	10	12	44	33,3
Ravenna	154	135	92	381	12,1
Reggio Emilia	164	140	122	426	12,4
Rimini	219	191	180	590	7,9
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>1.615</i>	<i>1.407</i>	<i>1.323</i>	<i>4.345</i>	<i>8,1</i>

Fonte: Elaborazione Ufficio Scolastico Regionale, Rilevazioni integrative.

Tab. 59 – Alunni iscritti alla scuola secondaria di 1° grado statale e non statale. Serie storica dal 2001-02 al 2007-08. E-R

<i>Scuola</i>	<i>2001-02</i>	<i>2002-03</i>	<i>2003-04</i>	<i>2004-05</i>	<i>2005-06</i>	<i>2006-07</i>	<i>2007-08</i>
Statale	90.190	93.555	95.968	96.883	97.608	98.034	99.818
Non statale	---	4.066	3.725	3.694	3.838	4.008	4.345
<i>Totale</i>	<i>---</i>	<i>97.621</i>	<i>99.693</i>	<i>100.577</i>	<i>101.446</i>	<i>102.042</i>	<i>104.163</i>

19 - LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO: DATI COMPLESSIVI

Si sta esaurendo la spinta verso la forte espansione che ha caratterizzato la scuola superiore negli ultimi anni. L'incremento nell'a.s. 2007-08 c'è ancora (circa 3.000 studenti in più, pari all'1,9% di aumento rispetto all'anno precedente), ma con forti oscillazioni tra le diverse province: dalla flessione di Piacenza (-0,5%) all'aumento minimo (+0,4%) di Rimini e Parma, a quello più consistente di Reggio Emilia, Bologna e Ferrara. C'è una sostanziale stabilità (+0,1%) della popolazione scolastica che si rivolge alla scuola non statale (che rappresenta il 4,4% di tutti gli iscritti della scuola secondaria di 2° grado).

Da notare che oltre i due terzi degli iscritti alle scuole non statali si concentrano nelle province di Bologna e Modena, quasi a segnalare un fenomeno di carattere prettamente metropolitano, con la presenza di due storiche istituzioni municipali (l'istituto 'Aldini-Valeriani' di Bologna e l'istituto 'E. Fermi' di Modena). Per entrambi gli istituti è stata decisa una 'statalizzazione' progressiva, con decorrenza dal 1° settembre 2008.

I dati 'a canne d'organo' (dai 39.700 iscritti nelle prime classi ai 26.265 iscritti alle quinte classi) confermano alcune tendenze in atto nella scuola secondaria: un tasso di passaggio dalla scuola media alle superiori quasi del 100%, ma anche la 'perdita' progressiva dovuta alla dispersione e, non ultima, alla diversa durata dei percorsi scolastici.

Tab. 60 – Alunni iscritti alla scuola secondaria di 2° grado, per anno di corso e per provincia. Valori assoluti e variazioni percentuali su a.s. precedente. Scuola statale e non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08.

<i>Provincia</i>	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>4°</i>	<i>5°</i>	<i>Totale</i>	<i>Var. %</i>
Bologna	7.907	6.770	6.475	5.485	5.029	31.666	2,6
Ferrara	3.225	2.930	2.863	2.375	2.225	13.618	2,5
Forlì-Cesena	3.607	3.375	3.548	2.912	2.680	16.122	1,6
Modena	7.418	6.061	5.947	5.198	4.515	29.139	1,1
Parma	4.056	3.679	3.755	3.192	2.891	17.573	0,7
Piacenza	2.522	2.274	2.227	1.925	1.658	10.606	-0,5
Ravenna	3.141	2.707	2.868	2.388	2.238	13.342	2,5
Reggio Emilia	4.821	4.083	3.966	3.338	2.882	19.090	4,2
Rimini	3.003	2.803	2.734	2.283	2.147	12.970	0,6
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>39.700</i>	<i>34.682</i>	<i>34.383</i>	<i>29.096</i>	<i>26.265</i>	<i>164.126</i>	<i>1,9</i>

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Scolastico Regionale, Rilevazioni integrative.

Tab. 61 – Alunni iscritti alla scuola secondaria di 2° grado, per anno di corso e per provincia. Valori assoluti e variazioni percentuali su a.s. precedente. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08.

Provincia	1°	2°	3°	4°	5°	Totale	Var. %
Bologna	7.169	6.132	5.725	4.810	4.364	28.200	3,0
Ferrara	3.225	2.917	2.851	2.365	2.208	13.566	2,6
Forlì-Cesena	3.559	3.327	3.495	2.874	2.627	15.882	1,4
Modena	7.137	5.791	5.644	4.896	4.241	27.709	1,2
Parma	3.945	3.598	3.664	3.077	2.798	17.082	0,5
Piacenza	2.494	2.234	2.155	1.870	1.602	10.355	0,7
Ravenna	3.091	2.660	2.827	2.339	2.193	13.110	2,5
Reggio Emilia	4.763	4.037	3.918	3.285	2.831	18.834	4,2
Rimini	2.844	2.637	2.572	2.133	1.980	12.166	0,4
Emilia-Romagna	38.227	33.333	32.851	27.649	24.844	156.904	1,9
Var. %	-0,2	0,5	3,0	4,6	2,7	1,9	---

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Scolastico Regionale, Rilevazioni integrative.

Tab. 62 – Alunni iscritti alla scuola secondaria di 2° grado, per anno di corso e per provincia. Valori assoluti e variazioni percentuali su a.s. precedente. Scuola non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

Provincia	1°	2°	3°	4°	5°	Totale	Var. %
Bologna	738	638	750	675	665	3.466	-0,3
Ferrara	0	13	12	10	17	52	-13,3
Forlì-Cesena	48	48	53	38	53	240	16,5
Modena	281	270	303	302	274	1.430	0,6
Parma	111	81	91	115	93	491	7,7
Piacenza	28	40	72	55	56	251	-32,2
Ravenna	50	47	41	49	45	232	2,7
Reggio Emilia	58	46	48	53	51	256	10,8
Rimini	159	166	162	150	167	804	4,7
Emilia-Romagna	1.473	1.349	1.532	1.447	1.421	7.222	0,1

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Scolastico Regionale, Rilevazioni integrative.

Tab. 63 – Alunni iscritti alla scuola secondaria di 2° grado statale e non statale. Serie storica dal 2001-02 al 2007-08. E-R

Scuola	2001-02	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08
Statale	134.180	136.011	139.176	142.302	148.067	153.988	156.904
Non statale	---	7.048	6.913	7.018	7.106	7.050	7.222
Totale	---	143.059	146.089	149.320	155.173	161.038	164.126

20 - ORDINI E INDIRIZZI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

L'analisi della distribuzione degli allievi tra le quattro 'filieri' dell'attuale scuola secondaria di 2° grado (liceale, tecnica, professionale, artistica) mette in evidenza un dato storico ormai atteso: in Emilia-Romagna per la prima volta il numero di studenti iscritti ai licei (36,6%) supera, seppur di poco, quello degli iscritti all'istruzione tecnica (36,4%); vengono poi, con quote più ridotte, l'istruzione professionale (con il 23,0% degli studenti) e, da ultima, l'istruzione artistica con il 4,0%. I dati riferiti alla sola scuola statale mettono in evidenza la tenuta dell'istruzione tecnica, ancora maggioritaria. La presenza dei tecnici in regione, comunque, è più consistente che nel resto del paese.

La distribuzione territoriale non è omogenea: solo in cinque province (Bologna, Ferrara, Piacenza, Ravenna, Rimini) l'istruzione liceale ha sopravanzato l'istruzione tecnica (massimamente a Bologna con un differenziale di +10,8%); nelle restanti quattro province (Forlì-Cesena, Modena, Parma, Reggio Emilia) è l'istruzione tecnica in posizione maggioritaria, con quote superiori al 40% degli iscritti a Forlì-Cesena e Modena. Da segnalare la forte presenza degli istituti professionali nelle realtà di Ravenna e Reggio Emilia.

Tab. 64 – Iscritti alla scuola secondaria di 2° grado, per tipo di scuola e per provincia. Valori assoluti e percentuali sul totale di provincia, variazioni percentuali su a.s. precedente. Scuola statale e non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08.

Provincia	Licei		Istituti tecnici		Istituti professionali		Istituti artistici		Totale
	N	%	N	%	N	%	N	%	N
Bologna	13.780	43,5	10.350	32,7	6.463	20,4	1.073	3,4	31.666
Ferrara	5.559	40,8	4.308	31,6	3.349	24,6	402	3,0	13.618
Forlì-Cesena	5.427	33,7	6.452	40,0	3.831	23,8	412	2,6	16.122
Modena	9.027	31,0	12.431	42,7	6.637	22,8	1.044	3,6	29.139
Parma	6.509	37,0	6.825	38,8	3.343	19,0	896	5,1	17.573
Piacenza	4.566	43,1	3.482	32,8	2.010	19,0	548	5,2	10.606
Ravenna	4.231	31,7	4.193	31,4	4.080	30,6	838	6,3	13.342
Reggio Emilia	5.998	31,4	7.217	37,8	5.349	28,0	526	2,8	19.090
Rimini	4.981	38,4	4.478	34,5	2.666	20,6	845	6,5	12.970
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>60.078</i>	<i>36,6</i>	<i>59.736</i>	<i>36,4</i>	<i>37.728</i>	<i>23,0</i>	<i>6.584</i>	<i>4,0</i>	<i>164.126</i>
<i>Var. %</i>	<i>3,3</i>	<i>---</i>	<i>1,2</i>	<i>---</i>	<i>0,7</i>	<i>---</i>	<i>1,0</i>	<i>---</i>	<i>1,9</i>

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative'. Elaborazioni Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 65 – Iscritti alla scuola secondaria di 2° grado, per tipo di scuola e per provincia. Valori assoluti e percentuali sul totale di provincia, variazioni percentuali su anno precedente. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08.

Provincia	Licei		Istituti tecnici		Istituti professionali		Istituti artistici		Totale
	N	%	N	%	N	%	N	%	
Bologna	12.463	44,2	9.059	32,1	5.605	19,9	1.073	3,8	28.200
Ferrara	5.507	40,6	4.308	31,8	3.349	24,7	402	3,0	13.566
Forlì-Cesena	5.187	32,7	6.452	40,6	3.831	24,1	412	2,6	15.882
Modena	8.588	31,0	11.440	41,3	6.637	24,0	1.044	3,8	27.709
Parma	6.096	35,7	6.747	39,5	3.343	19,6	896	5,2	17.082
Piacenza	4.315	41,7	3.482	33,6	2.010	19,4	548	5,3	10.355
Ravenna	4.113	31,4	4.115	31,4	4.044	30,8	838	6,4	13.110
Reggio Emilia	5.742	30,5	7.217	38,3	5.349	28,4	526	2,8	18.834
Rimini	4.291	35,3	4.364	35,9	2.666	21,9	845	6,9	12.166
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>56.302</i>	<i>35,9</i>	<i>57.184</i>	<i>36,4</i>	<i>36.834</i>	<i>23,5</i>	<i>6.584</i>	<i>4,2</i>	<i>156.904</i>
<i>Var. %</i>	<i>3,3</i>	<i>---</i>	<i>1,5</i>	<i>---</i>	<i>0,7</i>	<i>---</i>	<i>1,0</i>	<i>---</i>	<i>1,9</i>

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative'. Elaborazioni Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 66 – Iscritti alla scuola secondaria di 2° grado, per tipo di scuola e per provincia. Valori assoluti e percentuali sul totale di provincia, variazioni percentuali su a.s. precedente. Scuola non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08.

Provincia	Licei		Istituti tecnici		Istituti professionali		Istituti artistici		Totale
	N	%	N	%	N	%	N	%	
Bologna	1.317	38,0	1.291	37,2	858	24,8	0	0,0	3.466
Ferrara	52	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	52
Forlì-Cesena	240	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	240
Modena	439	30,7	991	69,3	0	0,0	0	0,0	1.430
Parma	413	84,1	78	15,9	0	0,0	0	0,0	491
Piacenza	251	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	251
Ravenna	118	50,9	78	33,6	36	15,5	0	0,0	232
Reggio Emilia	256	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	256
Rimini	690	85,8	114	14,2	0	0,0	0	0,0	804
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>3.776</i>	<i>52,3</i>	<i>2.552</i>	<i>35,3</i>	<i>894</i>	<i>12,4</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>	<i>7.222</i>
<i>Var. %</i>	<i>3,9</i>	<i>---</i>	<i>-4,8</i>	<i>---</i>	<i>-0,3</i>	<i>---</i>	<i>0,0</i>	<i>---</i>	<i>0,1</i>

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative'. Elaborazioni Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

21 - TENDENZE DELLA SCOLARIZZAZIONE SECONDARIA

I dati analizzati in prospettiva storica confermano il trend che vede l'espansione degli iscritti ai licei (che salgono dal 31,7% del 2001-02 al 36,6 del 2007-08) a scapito sostanzialmente degli istituti tecnici (che nel medesimo periodo scendono dal 40,1% al 36,4%). Un confronto con i dati nazionali indica per la regione Emilia-Romagna una quota più contenuta degli iscritti ai licei e una maggiore tenuta per gli istituti tecnici, i professionali e gli artistici.

Qui la scuola superiore è meno licealizzata che altrove, a testimonianza di un legame importante con il tessuto economico e produttivo. Stabile invece appare il comparto degli istituti professionali, nonostante sia attraversato da forti incertezze, connesse alla sua collocazione istituzionale dopo alterne vicende legislative (prima la regionalizzazione, poi la 'ristatalizzazione'). Di nicchia risulta la presenza dell'istruzione artistica.

Molto evidente è la propensione del sistema non statale ad orientarsi verso l'istruzione liceale, che rappresenta ben il 52,3% dell'intero comparto della scuola non statale superiore (tutta paritaria ad eccezione di 2 istituti).

Tab. 67 – Numero scuole secondarie di 2° grado, per tipologia e per provincia. Valori assoluti. Scuola statale e non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08.

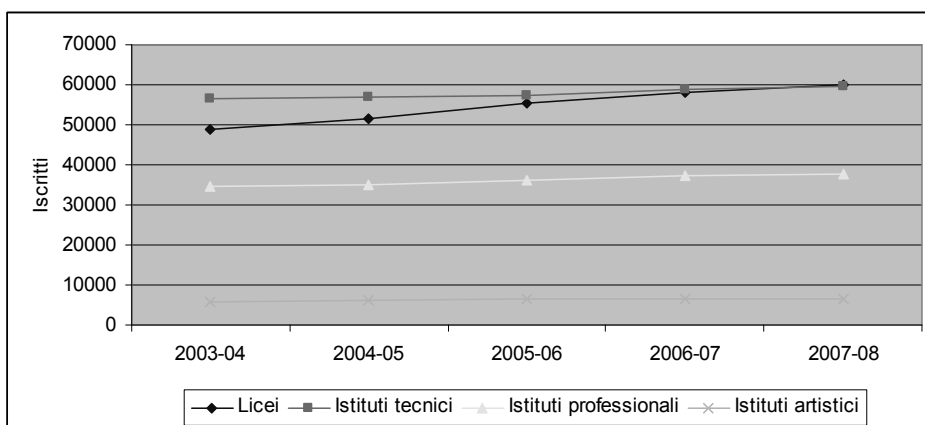
Provincia	Licei		Istituti tecnici		Istituti professionali		Istituti artistici		Totale	
	Statali	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali	Paritarie
Bologna	19	4	21	3	19	3	2	0	61	10
Ferrara	8	2	10	0	11	0	1	0	30	2
Forlì-Cesena	8	2	11	0	8	0	1	0	28	2
Modena	12	3	17	2	17	0	1	0	47	5
Parma	8	2	12	2	7	0	1	0	28	4
Piacenza	5	4	9	1	7	0	1	0	22	5
Ravenna	4	2	8	1	9	1	3	0	24	4
Reggio Emilia	8	2	11	0	16	0	1	0	36	2
Rimini	4	4	6	2	5	0	2	0	17	6
Emilia-Romagna	76	25	105	11	99	4	13	0	293	40

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative'. Elaborazioni Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 68 – Alunni iscritti nella scuola secondaria di 2° grado, per tipo di istruzione. Valori assoluti e percentuali. Scuole statali, non statali, totale delle scuole. Emilia-Romagna. Anni scolastici 2000-01; 2005-06; 2006-07; 2007-08

A.s.	Tipo istruzione	Valori assoluti			Valori percentuali		
		Scuola statale	Scuola non statale	Totale	Scuola statale	Scuola non statale	Totale
2001-02	Licei	41.935	2.957	44.892	31,3	36,9	31,7
	Ist. Tecnici	53.263	3.634	56.897	39,8	45,4	40,1
	Ist. Professionali	33.529	1.130	34.659	25,1	14,1	24,4
	Ist. Artistici	5.066	283	5.349	3,8	3,5	3,8
	Totale	133.793	8.004	141.797	100,0	100,0	100,0
2005-06	Licei	51.960	3.415	55.375	35,1	48,1	35,7
	Ist. Tecnici	54.553	2.764	57.317	36,8	38,9	36,9
	Ist. Professionali	35.094	927	36.021	23,7	13,0	23,2
	Ist. Artistici	6.460	0	6.460	4,4	0,0	4,2
	Totale	148.067	7.106	155.173	100,0	100,0	100,0
2006-07	Licei	54.518	3.635	58.153	35,4	50,4	36,1
	Ist. Tecnici	56.318	2.682	59.000	36,6	37,2	36,6
	Ist. Professionali	36.573	897	37.470	23,8	12,4	23,3
	Ist. Artistici	6.516	0	6.516	4,2	0,0	4,0
	Totale	153.925	7.214	161.139	100,0	100,0	100,0
2007-08	Licei	56.302	3.776	60.078	35,9	52,3	36,6
	Ist. Tecnici	57.184	2.552	59.736	36,4	35,3	36,4
	Ist. Professionali	36.834	894	37.728	23,5	12,4	23,0
	Ist. Artistici	6.584	0	6.584	4,2	0,0	4,0
	Totale	156.904	7.222	164.126	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Scolastico Regionale. Rilevazioni integrative a.s. 06-07 e 07-08



22 - LA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE

Un'analisi più dettagliata delle scelte degli studenti in merito alla scolarizzazione secondaria conferma la tendenza già riscontrata a livello di macro-indirizzi: il segmento più richiesto è oggi il liceo scientifico (con il 20,1% degli iscritti complessivi) che sopravanza – seppure di poco – l'insieme degli istituti tecnici commerciali e per geometri (19,8%). In crescita la *performance* del liceo classico (16,1%), che oggi comprende spesso anche gli indirizzi linguistici e psicopedagogici. Quarta forza si mantiene l'istituto tecnico industriale (12,3%). L'analisi dei flussi degli iscritti, classe per classe, è un ulteriore segnale della maggior criticità dei percorsi professionali e artistici, sia per le uscite intermedie previste dall'ordinamento, sia per una maggior rilevanza dei fattori di rischio evidenziati da molti indicatori sulla dispersione scolastica (non ammissioni all'anno successivo, debiti, abbandoni, ecc.).

Tab. 69 – Alunni iscritti nella scuola secondaria di 2° grado, per tipo di istruzione. Valori assoluti e percentuali sul totale alunni. Scuola statale e non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

Tipo di scuola	Scuola statale		Scuola non statale		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Liceo classico	18.092	11,5	454	6,3	18.546	11,3
Liceo ex magistrale	6.869	4,4	1.091	15,1	7.960	4,8
Liceo scientifico	31.341	20,0	1.715	23,7	33.056	20,1
Liceo linguistico	0	0,0	516	7,1	516	0,3
Liceo artistico	2.105	1,3	0	0,0	2.105	1,3
Istituto d'arte	4.479	2,9	0	0,0	4.479	2,7
Ist. tecnico agrario	3.473	2,2	18	0,2	3.491	2,1
Ist. tecnico commerciale	24.707	15,7	576	8,0	25.283	15,4
Ist. tecnico per geometri	7.092	4,5	46	0,6	7.138	4,3
Ist. tecnico industriale	18.275	11,6	1.869	25,9	20.144	12,3
Ist. tecnico aeronautico	537	0,3	43	0,6	580	0,4
Ist. tecnico per le attività sociali	2.492	1,6	0	0,0	2.492	1,5
Ist. tecnico per il turismo	608	0,4	0	0,0	608	0,4
Ist. prof.le per l'industria e l'artigianato	11.629	7,4	352	4,9	11.981	7,3
Ist. prof.le per il commercio e il turismo	11.108	7,1	198	2,7	11.306	6,9
Ist. prof.le per l'agricoltura e l'ambiente	3.594	2,3	0	0,0	3.594	2,2
Ist. professionale alberghiero	7.053	4,5	0	0,0	7.053	4,3
Ist. professionale per i servizi sociali	3.450	2,2	344	4,8	3.794	2,3
Totale	156.904	100,0	7.222	100,0	164.126	100,0

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative'. Elaborazioni Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 70 – Iscritti alla scuola secondaria di 2° grado, per tipo di scuola e per classe. Scuola statale e non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08. Valori assoluti e percentuali sul totale

Classe	Licei		Istituti tecnici		Istituti professionali		Istituti artistici		Totale
	N	%	N	%	N	%	N	%	N
1 ^a	13.900	23,1	14.594	24,4	9.579	25,4	1.627	24,7	39.700
2 ^a	12.749	21,2	12.150	20,3	8.461	22,4	1.322	20,1	34.682
3 ^a	12.190	20,3	12.035	20,1	8.601	22,8	1.557	23,6	34.383
4 ^a	11.090	18,5	11.035	18,5	5.802	15,4	1.169	17,8	29.096
5 ^a	10.149	16,9	9.922	16,6	5.285	14,0	909	13,8	26.265
<i>Totale</i>	<i>60.078</i>	<i>100,0</i>	<i>59.736</i>	<i>100,0</i>	<i>37.728</i>	<i>100,0</i>	<i>6.584</i>	<i>100,0</i>	<i>164.126</i>

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative'. Elaborazioni Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 71 – Iscritti alla scuola secondaria di 2° grado, per tipo di scuola e per classe. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08. Valori assoluti e percentuali sul totale

Classe	Licei		Istituti tecnici		Istituti professionali		Istituti artistici		Totale
	N	%	N	%	N	%	N	%	N
1 ^a	13.205	23,5	14.067	24,6	9.328	25,3	1.627	24,7	38.227
2 ^a	12.012	21,3	11.691	20,4	8.308	22,6	1.322	20,1	33.333
3 ^a	11.398	20,2	11.501	20,1	8.395	22,8	1.557	23,6	32.851
4 ^a	10.302	18,3	10.520	18,4	5.658	15,4	1.169	17,8	27.649
5 ^a	9.385	16,7	9.405	16,4	5.145	14,0	909	13,8	24.844
<i>Totale</i>	<i>56.302</i>	<i>100,0</i>	<i>57.184</i>	<i>100,0</i>	<i>36.834</i>	<i>100,0</i>	<i>6.584</i>	<i>100,0</i>	<i>156.904</i>

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative'. Elaborazioni Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 72 – Iscritti alla scuola secondaria di 2° grado, per tipo di scuola e per classe. Scuola non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08. Valori assoluti e percentuali sul totale

Classe	Licei		Istituti tecnici		Istituti professionali		Istituti artistici		Totale
	N	%	N	%	N	%	N	%	N
1 ^a	695	18,4	527	20,7	251	28,1	0	0,0	1.473
2 ^a	737	19,5	459	18,0	153	17,1	0	0,0	1.349
3 ^a	792	21,0	534	20,9	206	23,0	0	0,0	1.532
4 ^a	788	20,9	515	20,2	144	16,1	0	0,0	1.447
5 ^a	764	20,2	517	20,3	140	15,7	0	0,0	1.421
<i>Totale</i>	<i>3.776</i>	<i>100,0</i>	<i>2.552</i>	<i>100,0</i>	<i>894</i>	<i>100,0</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>	<i>7.222</i>

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative'. Elaborazioni Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

23 - STUDENTI IN ANTICIPO, REGOLARI E IN RITARDO¹³

L'andamento del ritardo (e correlativamente della regolarità) lungo l'intero percorso scolastico degli studenti, dal primo anno della scuola primaria fino alla maturità, presenta un incremento progressivo dai valori minimi nella scuola primaria fino a quelli massimi nella scuola secondaria di 2° grado, dove i ritardi tendono ad 'accumularsi' anno dopo anno.

Nel corso degli studi il fenomeno si accentua, come naturale effetto delle ripetenze e degli abbandoni seguiti da rientro nella scuola, tutti eventi che 'rallentano' il percorso formativo dei giovani. Negli anni terminali oltre il venti per cento degli iscritti è in ritardo, con una differenza fra maschi e femmine in media di dieci punti percentuali, a vantaggio di queste ultime.

Nelle scuole secondarie di 2° grado, il fenomeno del ritardo assume connotati radicalmente diversi negli indirizzi scolastici; è ridotto nei licei (al di sotto del 10%), aumenta negli istituti tecnici (interessando quasi un quarto degli studenti), peggiora nei professionali, dove solo poco più della metà dei giovani è regolare negli studi. Gli istituti artistici, infine, si collocano fra i tecnici e i professionali.

Nelle province il fenomeno assume caratteri non particolarmente diversi, anche se si notano alcune peculiarità come il caso di Modena, in cui il fenomeno del ritardo ammonta a cinque punti in più rispetto alla media regionale.

Tab. 73 – Alunni regolari e in anticipo nelle classi terminali, per provincia e per genere. Valori percentuali. Scuola primaria, secondaria di 1° grado e di 2° grado. Scuola statale e non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2006-07

Provincia	Classe 5 ^a primaria			Classe 3 ^a sec. 1° grado			Classe 5 ^a sec. 2° grado		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Bologna	95,4	96,3	95,9	88,3	91,6	89,9	75,1	84,0	79,6
Ferrara	95,1	95,2	95,1	84,3	90,9	87,5	72,5	86,7	79,9
Forlì-Cesena	94,2	95,2	94,6	86,9	89,8	88,3	76,8	85,1	81,0
Modena	94,4	96,0	95,2	84,1	89,6	86,7	69,3	80,7	75,1
Parma	94,6	96,2	95,3	84,3	90,2	87,1	74,7	85,9	80,6
Piacenza	94,1	94,4	94,3	83,9	89,1	86,4	81,3	83,7	82,6
Ravenna	93,3	95,3	94,3	85,8	91,6	88,6	73,8	85,3	79,9
Reggio Emilia	94,7	95,6	95,2	84,3	90,0	86,9	75,8	83,4	79,8
Rimini	95,6	96,5	96,0	89,8	92,7	91,2	75,7	84,3	80,3
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>94,7</i>	<i>95,8</i>	<i>95,2</i>	<i>85,9</i>	<i>90,6</i>	<i>88,1</i>	<i>74,4</i>	<i>84,1</i>	<i>79,4</i>

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

¹³ Commento di Arnaldo Spallacci.

Tab. 74 – Alunni regolari o in anticipo per indirizzo di studi, anno di corso e genere. Scuola secondaria di 2° grado, statale e non statale. Valori percentuali. Emilia-Romagna. A.s. 2006-07

Classe	Licei			Istituti tecnici			Istituti professionali			Istituti artistici		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
1 ^a	92,4	92,2	92,3	78,6	82,8	80,1	49,2	62,6	54,9	62,4	72,3	69,1
2 ^a	91,0	91,3	91,2	77,5	81,2	78,8	51,4	57,9	54,2	65,2	77,1	73,6
3 ^a	88,1	90,2	89,4	73,3	79,5	75,5	49,5	58,5	53,5	64,7	71,7	69,4
4 ^a	88,5	90,8	89,9	71,0	82,4	75,1	52,4	61,1	56,6	61,0	77,1	72,5
5 ^a	89,5	92,0	91,1	74,2	83,2	77,7	53,4	65,1	59,0	69,7	77,1	75,2
Totale	90,1	91,3	90,8	75,3	81,8	77,6	50,8	60,8	55,3	64,2	74,9	71,7

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 75 – Alunni in anticipo, regolari o in ritardo, per anno di corso e genere. Valori percentuali. Scuola primaria, secondaria di 1° grado e di 2° grado, statale e non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2006-07

Scuola	Classe	Regolari o in anticipo			In ritardo		
		M	F	MF	M	F	MF
Primaria	1°	97,6	98,3	98,0	2,4	1,7	2,0
	2°	96,8	97,8	97,3	3,2	2,2	2,7
	3°	96,0	96,7	96,4	4,0	3,3	3,6
	4°	95,8	96,7	96,2	4,2	3,3	3,8
	5°	94,7	95,8	95,2	5,3	4,2	4,8
	Tot.	96,2	97,1	96,6	3,8	2,9	3,4
Sec. 1° grado	1°	91,1	93,6	92,3	8,9	6,4	7,7
	2°	88,1	92,4	90,1	11,9	7,6	9,9
	3°	85,9	90,6	88,1	14,1	9,4	11,9
	Tot.	88,4	92,2	90,2	11,6	7,8	9,8
Sec. 2° grado	1°	73,9	82,1	77,8	26,1	17,9	22,2
	2°	74,3	81,0	77,6	25,7	19,0	22,4
	3°	71,4	79,7	75,4	28,6	20,3	24,6
	4°	72,0	82,4	77,2	28,0	17,6	22,8
	5°	74,2	84,0	79,3	25,8	16,0	20,7
	Tot.	73,2	81,7	77,4	26,8	18,3	22,6

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

24 - STUDENTI PROMOSSI CON DEBITO FORMATIVO

I dati relativi agli studenti promossi con ‘debito formativo’ non rientrano formalmente in quelli relativi alla dispersione scolastica, in quanto il debito di per sé (sino all’a.s. 2006-07) non comporta un rallentamento negli studi. Ciò nonostante, il debito formativo rappresenta un elemento di criticità nel percorso scolastico, non del tutto estraneo alla tematica della dispersione. Va anche ricordato che nel corso dell’a.s. 2007-08 sono intervenute importanti modifiche normative riguardanti il ‘recupero’ dei debiti.

Nell’anno scolastico 2006-07 una percentuale superiore al 40%, degli studenti emiliano-romagnoli è stata coinvolta nel fenomeno del debito formativo. Tutti gli indirizzi della secondaria di 2° grado ne sono colpiti, seppure in misura diversa, con la solita tendenza che ne testimonia una gravità minore (ma comunque consistente) nei licei, una maggiore nei tecnici, una ancora più alta negli artistici, mentre nei professionali (come per tutti gli altri fenomeni di difficoltà negli studi) si registra il *top* del fenomeno: oltre la metà dei giovani che vi sono iscritti ha avuto una promozione con debito formativo. Il numero complessivo di debiti formativi assegnati agli studenti della regione supera la ragguardevole cifra di 80.000. Nelle province il fenomeno assume caratteri diversi, con forti oscillazioni, non facilmente spiegabili.

È interessante porre in relazione i dati sui debiti formativi che si registrano nel secondo ciclo con le evidenze di apprendimenti carenti che già si manifestano nella scuola secondaria di 1° grado (in base ai giudizi espressi dai docenti sui documenti di valutazione).

Tab. 76 – Giudizio ‘insufficiente’ nel documento di valutazione per l’ammissione agli esami di licenza, per provincia e per alcune materie. Valori assoluti e percentuali sul totale degli ammessi. Scuola secondaria di 1° grado, statale e non statale, classe terza. Emilia-Romagna. A.s. 2006-07

Provincia	Italiano		Matematica		Scienze		Inglese	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Bologna	453	6,6	1.244	18,1	649	9,5	907	13,2
Ferrara	123	5,8	421	19,9	252	12,3	294	13,9
Forlì-Cesena	264	8,8	599	19,9	352	11,7	489	16,2
Modena	645	10,6	1.445	23,8	888	14,6	1.110	18,3
Parma	254	8,5	652	21,9	379	12,7	581	19,5
Piacenza	156	7,1	450	20,3	228	10,3	367	16,7
Ravenna	201	7,2	565	20,4	313	11,3	503	18,1
Reggio Emilia	355	8,2	945	21,9	564	13,0	772	17,9
Rimini	166	7,2	474	20,5	312	13,5	378	16,4
Emilia-Romagna	2.617	8,0	6.795	20,8	3.944	12,1	5.401	16,5

Fonte: MIUR, ‘Rilevazioni Integrative Esiti’, elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna.

Tab. 77 – Debiti formativi sul totale promossi, per materia e indirizzo di studi. Valori assoluti e percentuali sul totale dei debiti. Scuola secondaria di 2° grado, statale e non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2006-07

Tipo di istruzione	Italiano		Matematica		Discipline caratterizzanti*		Inglese		Altre discipline		Totale
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N
Liceale	1.410	5,6	7.282	29,2	4.747	19,0	4.126	16,5	7.400	29,6	24.965
Tecnica	2.823	8,3	8.034	23,7	9.423	27,8	5.992	17,7	7.644	22,5	33.916
Professionale	1.362	7,5	3.838	21,0	4.794	26,2	4.147	22,7	4.132	22,6	18.273
Artistica	313	8,5	976	26,4	603	16,3	454	12,3	1.348	36,5	3.694
Totale	5.908	7,3	20.130	24,9	19.567	24,2	14.719	18,2	20.524	25,4	80.848

* Licei: lingua latina; Tecnici e Professionali: discipline tecniche/giuridiche; Artistici: discipline artistiche.

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative Esiti', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 78 – Alunni promossi con debito formativo sul totale promossi, per indirizzo di studi e per provincia. Valori assoluti e percentuali. Scuola secondaria di 2° grado, statale e non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2006-07

Provincia	Licei		Istituti tecnici		Istituti prof.li		Istituti artistici		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Bologna	3.669	36,4	3.236	47,4	1.663	55,8	302	42,1	8.870	43,0
Ferrara	1.172	28,1	1.168	39,1	806	49,7	66	26,3	3.212	35,6
Forlì-Cesena	1.158	28,4	1.939	43,5	854	47,0	119	49,8	4.070	38,5
Modena	2.168	32,4	3.744	45,3	1.640	53,7	380	61,0	7.932	42,6
Parma	1.541	31,4	2.270	48,7	925	58,3	316	56,0	5.052	43,1
Piacenza	1.342	38,6	1.107	44,3	572	53,9	147	40,1	3.168	42,8
Ravenna	1.004	30,7	1.182	40,6	1.050	51,3	242	44,2	3.478	39,6
Reggio Emilia	1.412	30,9	2.065	42,6	1.392	55,4	188	49,3	5.057	41,1
Rimini	1.609	43,1	1.337	44,8	665	57,7	269	48,0	3.880	46,0
Emilia-Romagna	15.075	33,5	18.048	44,6	9.567	53,6	2.029	47,7	44.719	41,6

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative Esiti', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 79 – Promossi con debito per indirizzo e classe. Valori percentuali sul totale dei promossi. Scuola secondaria di 2° grado, statale e non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2006-07

Classe	Licei			Istituti tecnici			Istituti profess.li			Istituti artistici			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
1 ^a	37,7	34,3	35,6	48,1	37,8	44,4	60,2	50,9	56,0	55,7	46,6	49,1	48,0	39,2	43,7
2 ^a	38,2	32,2	34,5	49,5	37,5	45,1	59,7	45,3	53,1	56,5	49,4	51,3	48,6	37,2	42,9
3 ^a	38,6	29,3	32,7	49,2	35,2	44,0	0,0	0,0	0,0	49,2	46,1	47,1	45,2	32,2	38,5
4 ^a	36,3	27,6	30,7	52,5	33,5	45,2	57,7	44,3	50,8	44,9	40,0	41,3	48,4	32,8	40,2
Totale	37,7	31,0	33,5	49,7	36,1	44,6	59,4	47,1	53,6	52,2	46,0	47,7	47,7	35,7	41,6

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

25 - STUDENTI IN CONDIZIONE DI RIPETENZA¹⁴

La presenza di ripetenti all'interno del sistema costituisce uno degli indicatori più diffusi per misurare la dispersione scolastica. Tuttavia ancora si discute sulla precisione e affidabilità del calcolo di questo dato, in quanto non tutti gli studenti in condizione di ripetenza sono censiti come tali dalle scuole. In alcuni casi vengono registrati solo i ripetenti provenienti dallo stesso istituto, in altri sfugge il dato della mobilità in corso d'anno, ecc.

Comunque, sulla base delle informazioni disponibili, prosegue nella scuola secondaria di 1° grado in Emilia-Romagna il *trend* della diminuzione del numero di ripetenti, in atto ormai da molti anni: l'indice ammonta oggi all'1,8%, mentre era del 2,1% nel 2004-05 e del 2,5% nel 2003-04. All'interno di un quadro quindi positivo, si notano alcune peculiarità, fra cui la differenza fra maschi e femmine, qui molto accentuata (seppure nell'ambito di valori minimi); si segnala poi il caso di alcune province (segnatamente quella di Ferrara) dove il fenomeno mantiene una sua stabile, seppure ridotta, persistenza, specie fra i maschi.

Nella scuola secondaria di 2° grado in Emilia-Romagna si registra come dato medio generale una positiva diminuzione della percentuale di ripetenti, che dal 5,8% nel 2004-05 scende al 5,4% di oggi. Per il resto, permangono le usuali differenze fra gli indirizzi, con il minimo nei licei e il massimo nei professionali (ma per questi ultimi è importante segnalare una significativa riduzione del valore, dal 2004-05 ad oggi, di 1,8 punti percentuali).

Tab. 80 – Ripetenti per genere, anno di corso e per provincia. Scuola secondaria di 1° grado, statale e non statale. Valori percentuali sul totale degli scrutinati. Emilia-Romagna. A.s. 2006-07

Provincia	1° anno			2° anno			3° anno			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Bologna	2,3	0,9	1,6	2,6	0,8	1,7	1,5	0,8	1,2	2,1	0,9	1,5
Ferrara	5,1	2,0	3,6	3,6	2,0	2,8	2,3	0,8	1,6	3,7	1,6	2,7
Forlì-Cesena	1,7	0,4	1,1	2,2	0,6	1,4	2,4	0,9	1,7	2,1	0,6	1,4
Modena	2,9	0,9	2,0	3,5	1,4	2,5	3,0	1,1	2,1	3,1	1,2	2,2
Parma	2,1	0,9	1,5	2,7	1,5	2,2	2,4	1,7	2,1	2,4	1,4	1,9
Piacenza	2,1	0,6	1,3	3,9	0,6	2,3	1,9	1,0	1,4	2,6	0,7	1,7
Ravenna	2,2	1,3	1,8	3,3	1,4	2,4	2,0	1,0	1,5	2,5	1,2	1,9
Reggio Emilia	3,5	1,4	2,5	3,5	1,4	2,5	2,2	1,2	1,7	3,1	1,4	2,2
Rimini	1,4	1,2	1,3	1,6	0,3	1,0	0,7	0,6	0,6	1,2	0,7	1,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>2,6</i>	<i>1,0</i>	<i>1,9</i>	<i>3,0</i>	<i>1,1</i>	<i>2,1</i>	<i>2,1</i>	<i>1,0</i>	<i>1,6</i>	<i>2,6</i>	<i>1,1</i>	<i>1,8</i>

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

¹⁴ Commento di Arnaldo Spallacci.

Tab. 81 – Ripetenti per genere e indirizzo di studi e per anno di corso. Valori percentuali sul totale degli iscritti. Emilia-Romagna. Scuola secondaria di 2° grado, statale e non statale. A.s. 2006-07.

Anno di corso	Licei			Istituti tecnici			Istituti prof.li			Istituti artistici			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
1 ^a	4,3	3,7	3,9	10,2	6,7	9,0	10,6	9,2	10,0	14,4	12,4	13,0	8,9	6,2	7,7
2 ^a	3,4	2,4	2,8	8,9	5,6	7,7	9,2	7,3	8,4	8,0	6,9	7,2	7,5	4,6	6,0
3 ^a	3,9	2,3	2,9	9,1	4,7	7,6	8,2	6,7	7,6	6,8	6,0	6,3	7,5	4,2	5,9
4 ^a	2,7	1,1	1,7	7,9	2,7	6,0	6,6	4,3	5,5	5,2	2,8	3,4	6,1	2,3	4,2
5 ^a	0,8	0,4	0,5	3,8	1,2	2,8	3,7	1,6	2,7	1,2	0,7	0,8	2,9	0,9	1,9
Totale	3,2	2,1	2,5	8,2	4,4	6,9	8,3	6,4	7,4	8,1	6,3	6,9	6,9	3,9	5,4

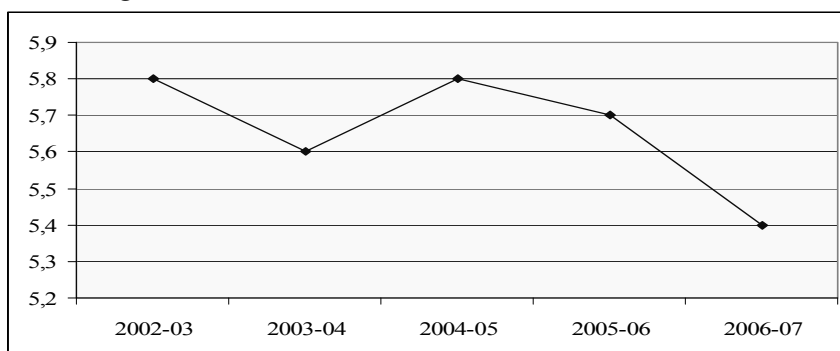
Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 82 – Ripetenti per provincia e indirizzo di studi. Valori assoluti e percentuali sul totale degli iscritti. Scuola secondaria di 2° grado, statale e non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2006-07.

Provincia	Licei		Istituti tecnici		Istituti prof.li		Istituti artistici		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Bologna	477	3,6	752	7,5	504	7,8	41	4,1	1.774	5,8
Ferrara	133	2,5	269	6,4	289	8,6	14	3,4	705	5,3
Forlì-Cesena	83	1,6	371	5,7	208	5,4	17	4,6	679	4,3
Modena	238	2,7	1.035	8,5	673	9,9	118	10,7	2.064	7,2
Parma	78	1,2	371	5,4	154	4,7	37	4,0	640	3,7
Piacenza	113	2,5	229	6,1	107	5,6	42	7,5	491	4,6
Ravenna	130	3,1	358	8,9	288	7,1	20	2,6	796	6,1
Reggio Emilia	109	1,9	373	5,4	339	6,8	95	18,1	916	5,0
Rimini	100	2,1	295	6,6	216	7,7	63	7,5	674	5,2
Emilia-Romagna	1.461	2,5	4.053	6,9	2.778	7,4	447	6,9	8.739	5,4

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Fig. 7 – Alunni ripetenti. Valori percentuali sul totale degli iscritti. Emilia-Romagna. Scuola secondaria di 2° grado, statale e non statale. Anni scolastici dal 2002-03 al 2006-07



26 - STUDENTI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA¹⁵

Nella scuola secondaria di 1° grado in Emilia-Romagna gli alunni non ammessi alla classe successiva (ovvero i non promossi) sono pochi, ammontano al 2,4% del totale degli iscritti. Il fenomeno è lievemente più alto nel primo anno di corso, soprattutto per i maschi, e decresce negli anni successivi. Come si evidenzia anche per altri indicatori, i fenomeni di disagio di qualunque natura, nella scuola, sono sempre più accentuati nelle classi 'di ingresso', per poi affievolirsi negli anni successivi.

Nella scuola secondaria di 2° grado in Emilia-Romagna, invece, il fenomeno è più accentuato; infatti i non ammessi ammontano al 13,4% del totale degli iscritti. Il fenomeno è più alto nel primo anno di corso (in media è il 18,4%) e si dimezza al 4° anno (9,2%). Il dato si riduce di due terzi per le femmine rispetto ai maschi, come prevedibile.

Riguardo agli indirizzi di studio, il fenomeno è ridotto nei licei (ma non minimo, specie in prima classe), si accentua di molto nei tecnici e artistici, raggiunge il massimo nei professionali.

Nelle province, si notano risultati leggermente peggiori nei licei e nei tecnici di Bologna e nei professionali e negli artistici di Modena. Ferrara è la provincia con il maggiore numero di non ammessi (il dato è coerente con il tasso di ripetenza, già esaminato).

Tab. 83 – Tassi di non ammissione alla classe successiva per genere, anno di corso e per provincia. Emilia-Romagna. Scuola secondaria di 1° grado, statale e non statale. A.s. 2006-07

Provincia	1° anno			2° anno			3° anno			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Bologna	4,5	2,5	3,6	4,1	2,4	3,3	1,6	0,9	1,2	3,4	1,9	2,7
Ferrara	5,9	2,7	4,4	4,1	1,6	2,9	4,5	1,3	2,9	4,9	1,9	3,4
Forlì-Cesena	2,8	0,9	1,9	3,2	1,5	2,3	2,0	0,7	1,4	2,7	1,0	1,9
Modena	3,9	1,8	2,9	3,6	1,9	2,8	2,5	1,2	1,9	3,3	1,6	2,5
Parma	3,9	4,3	4,1	1,3	4,8	2,9	2,6	0,7	1,7	2,6	3,2	2,9
Piacenza	2,8	0,9	1,9	4,4	1,3	2,9	2,2	0,5	1,4	3,1	0,9	2,1
Ravenna	3,6	1,3	2,5	0,3	4,6	2,4	2,2	1,4	1,8	2,1	2,4	2,2
Reggio Emilia	4,0	2,1	3,1	3,0	1,7	2,4	1,5	0,7	1,1	2,8	1,5	2,2
Rimini	0,9	0,7	0,8	1,3	1,6	1,5	1,0	0,2	0,7	1,1	0,9	1,0
Emilia-Romagna	3,7	2,0	2,9	3,0	2,4	2,7	2,1	0,9	1,5	3,0	1,8	2,4

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

¹⁵ Commento di Arnaldo Spallacci.

Tab. 84 – Tassi di non ammissione alla classe successiva per genere e indirizzo di studi e per anno di corso. Scuola secondaria di 2° grado, statale e non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2006-07

Anno di corso	Licei			Istituti tecnici			Istituti professionali			Istituti artistici			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
1 ^a	10,4	9,0	9,5	22,4	17,4	20,7	29,9	23,6	27,2	32,9	19,0	23,4	21,5	15,0	18,4
2 ^a	6,8	5,5	6,0	15,0	9,3	13,0	23,7	16,9	20,8	20,3	10,6	13,5	15,2	9,2	12,3
3 ^a	9,0	4,6	6,3	16,6	9,8	14,2	18,8	15,2	17,2	13,6	13,6	13,6	15,1	8,8	12,0
4 ^a	5,5	2,6	3,6	14,6	5,6	11,4	18,5	10,6	14,6	13,3	17,1	16,1	12,8	5,7	9,2
Totale	8,1	5,6	6,6	17,5	10,9	15,2	23,6	17,3	20,8	21,1	15,0	16,8	16,6	10,1	13,4

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 85 – Non ammessi alla classe successiva, per provincia e indirizzo di studi. Emilia-Romagna. Scuola secondaria di 2° grado, statale e non statale. A.s. 2006-07.

Provincia	Licei		Istituti tecnici		Istituti professionali		Istituti artistici		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Bologna	915	8,3	1.453	17,5	1.046	20,0	157	18,0	3.551	14,0
Ferrara	284	6,4	416	12,2	562	20,3	26	8,0	1.282	11,7
Forlì-Cesena	227	5,3	734	14,1	589	18,6	28	9,4	1.565	12,2
Modena	526	7,3	1.602	16,2	1.349	24,4	207	23,0	3.671	15,6
Parma	297	5,7	785	14,4	451	16,8	142	19,7	1.661	11,9
Piacenza	209	5,7	432	14,7	303	17,5	102	21,7	1.043	11,8
Ravenna	192	5,5	423	12,7	622	18,2	82	12,2	1.312	12,1
Reggio Emilia	259	5,4	833	14,7	950	21,7	51	10,8	2.083	13,6
Rimini	246	6,2	562	15,8	500	23,4	120	17,2	1.428	13,8
Emilia-Romagna	3.155	6,6	7.240	15,2	6.372	20,5	915	16,9	17.596	13,3

* per l'istruzione professionale sono inclusi i non qualificati, per l'istruzione artistica i non licenziati agli esami di licenza per Maestro d'arte.

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

27 - GLI ALLIEVI STRANIERI: UN INCREMENTO COSTANTE

La presenza di alunni con cittadinanza non italiana tende ad aumentare mediamente del 15% ogni anno scolastico. I dati più aggiornati (2007-08) indicano un'incidenza pari all'11,7% degli alunni stranieri sul complesso degli iscritti ai diversi livelli scolastici, con i valori più alti per la scuola primaria (12,4%) e la scuola secondaria di 1° grado (12,2%). Si tratta della percentuale più elevata tra tutte le regioni italiane.

Tutte le province, ad eccezione di Ferrara e Rimini, hanno superato la soglia del 10% con punte del 14,9% a Piacenza, del 14,0% a Reggio Emilia e del 13,1% a Modena. In ordine alla provenienza è l'area magrebina a essere prevalente, seguita da quella balcanica, dell'oriente asiatico e dell'est europeo. Marocco, Albania, Romania (in forte aumento), Tunisia e Cina sono i cinque paesi più rappresentati.

La distribuzione appare polarizzata territorialmente in alcune zone, in relazione alle vocazioni economiche delle diverse aree ed al radicamento di determinate comunità etniche che fungono spesso da catalizzatori di nuovi arrivi.

Tab. 86 – Alunni con cittadinanza non italiana per ordine di scuola e per provincia. Valori assoluti, percentuali e variazioni percentuali su anno precedente. Scuola statale e non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08*

Provincia	Scuola infanzia		Scuola primaria		Scuola sec. 1° grado		Scuola sec. 2° grado		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Bologna	2.529	10,4	5.171	12,9	2.703	12,2	2.599	8,2	13.002	11,0
Ferrara	554	7,5	1.292	10,5	652	9,2	790	5,8	3.288	8,1
Forlì-Cesena	1.016	10,1	1.948	12,0	1.155	12,2	1.287	8,0	5.406	10,4
Modena	2.481	13,5	4.732	15,3	2.617	14,5	2.729	9,4	12.559	13,0
Parma	1.176	11,9	2.456	14,1	1.396	14,0	1.763	10,0	6.791	12,4
Piacenza	997	15,0	2.014	17,5	1.104	16,4	1.194	11,3	5.309	15,0
Ravenna	915	9,7	1.802	11,8	1.064	12,0	1.117	8,4	4.898	10,4
Reggio Emilia	1.683	11,9	4.000	16,4	2.096	15,3	2.067	10,8	9.846	13,8
Rimini	611	7,5	1.393	9,9	941	11,6	1.046	8,1	3.991	9,2
Emilia-Romagna	11.962	11,0	24.808	13,6	13.728	13,2	14.592	8,9	65.090	11,6
%	18,4	---	38,1	---	21,1	---	22,4	---	100,0	---
Var. %	-14,7	---	25,1	---	26,2	---	29,4	---	16,2	---

* Non sono inclusi gli alunni della Repubblica di San Marino.

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

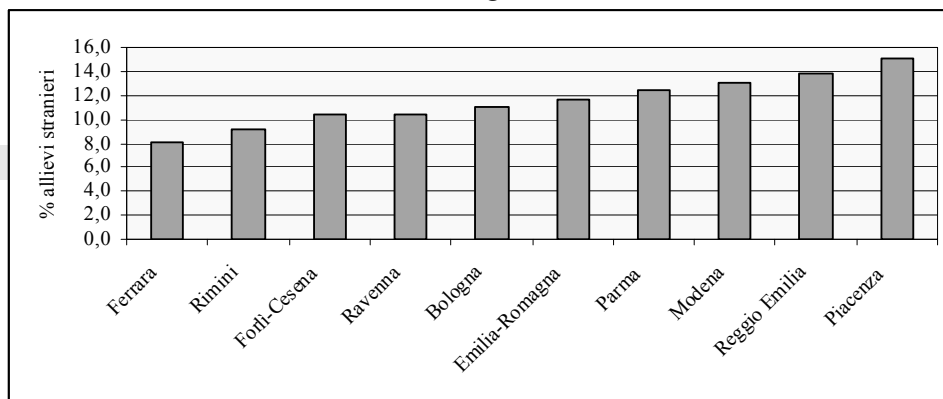
Tab. 87 – Alunni con cittadinanza non italiana per Stato di provenienza. Emilia Romagna. A.s. 2005-06, 2006-07 e 2007-08. Scuola statale e non statale. Valori assoluti e percentuali sul totale degli alunni stranieri; variazione percentuale su anno precedente

Stato di provenienza	2005-06		2006-07		2007-08		Var. %
	N	%	N	%	N	%	
1. Marocco	10.605	21,0	11.699	20,2	12.807	19,7	+9,5
2. Albania	7.995	15,9	9.089	15,7	10.166	15,6	+11,8
3. Romania	2.976	5,9	3.798	6,6	5.463	8,4	+43,8
4. Tunisia	2.913	5,8	3.228	5,6	3.739	5,7	+15,8
5. Cina	2.890	5,7	3.199	5,5	3.510	5,4	+9,7
6. India	1.743	3,5	1.982	3,4	2.287	3,5	+15,4
7. Pakistan	1.646	3,3	1.823	3,1	2.036	3,1	+11,7
8. Ghana	1.518	3,0	1.626	2,8	1.784	2,7	+9,7
9. Moldavia	1.461	2,9	1.875	3,2	2.299	3,5	+22,6
10. Macedonia	1.247	2,5	1.401	2,4	1.593	2,4	+13,7
11. Filippine	1.225	2,4	1.363	2,4	1.526	2,3	+12,0
12. Ucraina	1.182	2,3	1.480	2,6	1.704	2,6	+15,1
13. Serbia-Montenegro	1.133	2,2	1.205	2,1	1.015	1,6	-15,8
14. Nigeria	736	1,5	851	1,5	1.043	1,6	+22,6
15. Altri Stati	11.156	22,1	12.414	21,4	14.118	21,7	+13,7
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>50.426</i>	<i>100,0</i>	<i>57.891</i>	<i>100,0</i>	<i>65.090</i>	<i>100,0</i>	<i>+12,4</i>

* Non sono considerati gli alunni della Repubblica di San Marino e le scuole carcerarie.

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Fig. 8 – Graduatoria fra le province per percentuale di allievi con cittadinanza non italiana. Scuola statale e non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08



28 - GLI ALLIEVI STRANIERI: CONOSCIAMOLI MEGLIO

Una lettura analitica dei dati rivela un profilo più articolato della presenza degli allievi di cittadinanza non italiana frequentanti le scuole della regione. Intanto, oltre un terzo degli 'stranieri' iscritti è nato in Italia. Nella scuola dell'infanzia questa quota raggiunge il 73,0% (e il 46,0% nella scuola primaria). Molti immigrati di 'seconda generazione' frequentano ormai la scuola media ed anche la superiore. Si percepisce qui la stabilizzazione del fenomeno immigrazione, con la tendenza al ricongiungimento familiare, soprattutto nelle province di più antico insediamento (Reggio Emilia, Modena, Bologna). Di converso, se si analizzano gli arrivi in corso d'anno (prima scolarizzazione), l'incidenza (complessivamente pari all'8,9% di tutti gli alunni stranieri) rivela alcune polarità di recente immigrazione (ad esempio, Rimini e Forlì-Cesena).

Da registrare anche il dato, in crescita, di alunni stranieri 'disabili'. La loro incidenza è simile a quella che si verifica per il resto della popolazione scolastica: un sintomo possibile di una raggiunta 'straordinaria' normalità (D. Ianes).

Tab. 88 – Alunni con cittadinanza non italiana nati in Italia, per ordine di scuola e per provincia. Scuola statale e non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08. Valori assoluti e percentuali sugli alunni stranieri

<i>Provincia</i>	<i>Infanzia</i>	<i>%</i>	<i>Primaria</i>	<i>%</i>	<i>Scuola sec. 1° grado</i>	<i>%</i>	<i>Scuola sec. 2° grado</i>	<i>%</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Bologna	1.856	73,4	2.560	49,5	717	26,5	221	8,5	5.354	41,2
Ferrara	389	70,2	475	36,8	69	10,6	54	6,8	987	30,0
Forlì-Cesena	784	77,2	690	35,4	179	15,5	47	3,7	1.700	31,4
Modena	1.996	80,5	2.520	53,3	641	24,5	329	12,1	5.486	43,7
Parma	914	77,7	1.196	48,7	286	20,5	68	3,9	2.464	36,3
Piacenza	796	79,8	835	41,5	182	16,5	32	2,7	1.845	34,8
Ravenna	489	53,4	584	32,4	130	12,2	32	2,9	1.235	25,2
Reggio Emilia	1.309	77,8	2.190	54,8	598	28,5	223	10,8	4.320	43,9
Rimini	366	59,9	504	36,2	110	11,7	50	4,8	1.030	25,8
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>8.899</i>	<i>74,4</i>	<i>11.554</i>	<i>46,6</i>	<i>2.912</i>	<i>21,2</i>	<i>1.056</i>	<i>7,2</i>	<i>24.421</i>	<i>37,5</i>

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 89 – Alunni con cittadinanza non italiana iscritti per la prima volta nel sistema scolastico italiano nel corrente a.s., per ordine di scuola e per provincia. Valori assoluti e percentuali sugli alunni stranieri. Scuola statale e non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

<i>Provincia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>%</i>	<i>Scuola sec. 1° grado</i>	<i>%</i>	<i>Scuola sec. 2° grado</i>	<i>%</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Bologna	434	8,4	190	7,0	156	6,0	780	6,0
Ferrara	130	10,1	57	8,7	71	9,0	258	7,8
Forlì-Cesena	202	10,4	116	10,0	147	11,4	465	8,6
Modena	366	7,7	190	7,3	219	8,0	775	6,2
Parma	263	10,7	148	10,6	179	10,2	590	8,7
Piacenza	217	10,8	77	7,0	75	6,3	369	7,0
Ravenna	180	10,0	89	8,4	89	8,0	358	7,3
Reggio Emilia	380	9,5	146	7,0	152	7,4	678	6,9
Rimini	242	17,4	93	9,9	96	9,2	431	10,8
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>2.414</i>	<i>9,7</i>	<i>1.106</i>	<i>8,1</i>	<i>1.184</i>	<i>8,1</i>	<i>4.704</i>	<i>7,2</i>

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 90 – Alunni stranieri disabili, per provincia e ordine di scuola. Scuola statale e non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08. Valori assoluti e percentuali sul numero disabili

<i>Provincia</i>	<i>Scuola infanzia</i>		<i>Scuola primaria</i>		<i>Scuola sec. 1° grado</i>		<i>Scuola sec. 2° grado</i>		<i>Totale</i>	
	<i>N</i>	<i>%</i>	<i>N</i>	<i>%</i>	<i>N</i>	<i>%</i>	<i>N</i>	<i>%</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
Bologna	48	1,9	179	3,5	118	4,4	43	1,7	388	3,0
Ferrara	8	1,4	44	3,4	22	3,4	5	0,6	79	2,4
Forlì-Cesena	5	0,5	44	2,3	25	2,2	15	1,2	89	1,6
Modena	44	1,8	120	2,5	77	2,9	41	1,5	282	2,2
Parma	17	1,4	63	2,6	40	2,9	24	1,4	144	2,1
Piacenza	17	1,7	53	2,6	37	3,4	16	1,3	123	2,3
Ravenna	12	1,3	36	2,0	31	2,9	10	0,9	89	1,8
Reggio Emilia	27	1,6	101	2,5	66	3,1	23	1,1	217	2,2
Rimini	10	1,6	33	2,4	25	2,7	9	0,9	77	1,9
<i>Totale</i>	<i>188</i>	<i>1,6</i>	<i>673</i>	<i>2,7</i>	<i>441</i>	<i>3,2</i>	<i>186</i>	<i>1,3</i>	<i>1488</i>	<i>2,3</i>

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 91 – Alunni stranieri nella scuola statale e non statale. Serie storica dal 2001-02 al 2007-08. E-R

<i>Scuola</i>	<i>2001-02</i>	<i>2002-03</i>	<i>2003-04</i>	<i>2004-05</i>	<i>2005-06</i>	<i>2006-07</i>	<i>2007-08</i>
<i>Statale e non statale</i>	<i>22.814</i>	<i>29.368</i>	<i>35.699</i>	<i>43.806</i>	<i>50.426</i>	<i>57.891</i>	<i>65.090</i>

29 - GLI ALUNNI DISABILI: UNA SCUOLA ACCOGLIENTE

Gli allievi in situazione di handicap hanno raggiunto il ragguardevole numero di oltre 12.200 unità. L'incidenza degli allievi con bisogni educativi speciali tende, soprattutto nella scuola statale, a stabilizzarsi attorno alla percentuale del 2,3%, dopo alcuni anni di costante incremento.

Il fenomeno si spiega in particolare con l'accesso degli alunni disabili alla scuola secondaria superiore, ove rappresentano ormai il 2,0% della popolazione scolastica. Si consolida la presenza dell'handicap nella scuola primaria (2,4%), mentre il dato della scuola media supera mediamente il tre per cento (3,3% su base regionale), con alcune province che si avvicinano o superano la soglia del 4 per cento.

Si manifesta comunque, un notevole differenziale tra provincia e provincia (ad esempio, tra il 4,4% di Ferrara e il 2,5% di Modena). Che l'emersione dello stato di handicap assuma una connotazione culturale è dimostrato dall'incidenza minima del fenomeno nella scuola dell'infanzia (poco più dell'1% di alunni certificati), anche per una maggiore facilità di integrazione nel contesto 'normale' di una sezione di bambini molto piccoli.

Tab. 92 – Alunni disabili, per provincia e ordine di scuola. Valori assoluti e percentuali sugli iscritti. Scuola statale e non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08.

Provincia	Scuola infanzia		Scuola primaria		Scuola sec. 1° grado		Scuola sec. 2° grado		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Bologna	319	1,3	1.077	2,7	794	3,6	654	2,1	2.844	2,4
Ferrara	96	1,3	369	3,0	309	4,4	270	2,0	1.044	2,6
Forlì-Cesena	101	1,0	336	2,1	279	3,0	227	1,4	943	1,8
Modena	248	1,3	679	2,2	445	2,5	510	1,8	1.882	2,0
Parma	97	1,0	420	2,4	328	3,3	349	2,0	1.194	2,2
Piacenza	81	1,2	286	2,5	248	3,7	228	2,1	843	2,4
Ravenna	129	1,4	350	2,3	295	3,3	299	2,2	1.073	2,3
Reggio Emilia	149	1,1	569	2,3	422	3,1	424	2,2	1.564	2,2
Rimini	99	1,2	293	2,1	218	2,7	245	1,9	855	2,0
Totale	1.319	1,2	4.379	2,4	3.338	3,2	3.206	2,0	12.242	2,2
%	10,8	---	35,8	---	27,3	---	26,2	---	100,0	---
Var. %	10,0	---	3,5	---	1,6	---	3,4	---	3,6	---

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 93 – Alunni disabili, per provincia e ordine di scuola. Valori assoluti e percentuali sugli iscritti. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

Provincia	Scuola infanzia		Scuola primaria		Scuola sec. 1° grado		Scuola sec. 2° grado		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Bologna	138	1,2	1.033	2,8	773	3,7	601	2,1	2.545	2,6
Ferrara	48	1,9	366	3,1	308	4,4	270	2,0	992	2,8
Forlì-Cesena	65	1,1	330	2,1	276	3,0	225	1,4	896	1,9
Modena	145	1,5	628	2,1	440	2,5	502	1,8	1.715	2,0
Parma	43	1,0	405	2,5	319	3,4	334	2,0	1.101	2,3
Piacenza	58	1,4	275	2,4	246	3,7	224	2,2	803	2,5
Ravenna	68	1,6	342	2,4	291	3,4	298	2,3	999	2,5
Reggio Emilia	36	0,9	551	2,4	415	3,1	417	2,2	1.419	2,4
Rimini	37	1,1	266	2,1	205	2,7	238	2,0	746	2,1
Totale	638	1,3	4.196	2,4	3.273	3,3	3.109	2,0	11.216	2,3

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 94 – Alunni disabili, per provincia e ordine di scuola. Valori assoluti e percentuali sugli iscritti. Scuola non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

Provincia	Scuola infanzia		Scuola primaria		Scuola sec. 1° grado		Scuola sec. 2° grado		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Bologna	181	1,4	44	1,6	21	1,6	53	1,5	299	1,5
Ferrara	48	1,0	3	0,7	1	1,1	0	0,0	52	1,0
Forlì-Cesena	36	0,9	6	0,8	3	1,2	2	0,8	47	0,9
Modena	103	1,2	51	3,1	5	0,9	8	0,6	167	1,3
Parma	54	0,9	15	1,3	9	1,3	15	3,1	93	1,1
Piacenza	23	0,9	11	4,4	2	4,5	4	1,6	40	1,3
Ravenna	61	1,2	8	0,8	4	1,0	1	0,4	74	1,1
Reggio Emilia	113	1,1	18	1,4	7	1,6	7	2,7	145	1,2
Rimini	62	1,3	27	1,7	13	2,2	7	0,9	109	1,4
Totale	681	1,1	183	1,7	65	1,5	97	1,3	1.026	1,3

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Integrative', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

*Tab. 95 – Alunni disabili nella scuola statale e non statale. Serie storica dal 2001-02 al 2007-08. Emilia-Romagna *solo scuola statale*

Scuola	2001-02	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08
Statale	7.811	8.720	9.155	9.867	10.380	10.887	11.216
Non statale	616	674	704	748	848	933	1.026
Totale	8.427	9.394	9.859	10.450	11.228	11.820	12.242
Incidenza%	1,79	1,90	1,97	2,00	2,28*	2,33*	2,22

30 - LICENZIATI E DIPLOMATI

Nella scuola secondaria di 1° grado il numero dei licenziati al termine degli esami non si discosta molto da quello dei frequentanti le terze classi medie. La quota dei respinti si attesta al di sotto del 2%, con qualche differenziazione tra le nove province della regione. Dal 2007-08 è stata ripristinata la facoltà di non ammissione degli allievi all'esame di licenza, che ha avuto un'incidenza quasi pari all'esito negativo delle prove d'esame. Si è ora in attesa di capire l'impatto di alcune recenti innovazioni normative (quarta prova d'esame strutturata, certificazione delle competenze, ecc.) che potrebbero riposizionare l'esame di terza media tra i momenti forti del percorso scolastico.

Per quanto riguarda la scuola secondaria superiore, vi è notevole stabilità nel numero di diplomati negli ultimi anni scolastici: 23.885 (2005-06), 24.854 (2006-07), 24.954 (2007-08). La composizione interna dei diplomi comincia a risentire dell'inversione di tendenza che sta caratterizzando la scuola superiore regionale. Per la prima volta il numero dei 'periti' (diplomati degli istituti tecnici) viene superato da quello dei liceali, a testimonianza di un diverso orientamento di studenti e famiglie.

Alcune province (Bologna, Piacenza, Ferrara) presentano un'alta percentuale di diplomati nei licei, altre (Forlì-Cesena, Modena, Parma e Reggio Emilia) negli istituti tecnici; Ravenna, Reggio Emilia e Rimini hanno alte percentuali di diplomati negli istituti professionali.

Sulle caratteristiche degli esami di Stato, sulla loro dinamica ed i loro esiti si veda lo specifico approfondimento nella Parte III in questo volume.

Tab. 96 – Esami di licenza media. Alunni licenziati dalla scuola secondaria di primo grado, per provincia. Scuola statale e non statale. Emilia-Romagna. Aa.ss. 2005-06, 2006-07, 2007-08

Provincia	2005-06	2006-07	2007-08		
	MF	MF	M	F	MF
Bologna	7.069	7.088	3.563	3.403	6.966
Ferrara	2.347	2.258	1.181	1.105	2.286
Forlì-Cesena	3.040	2.980	1.542	1.495	3.037
Modena	5.890	5.936	2.978	2.731	5.709
Parma	3.304	3.291	1.598	1.477	3.075
Piacenza	2.174	2.212	1.137	1.006	2.143
Ravenna	2.780	2.692	1.378	1.359	2.737
Reggio Emilia	4.328	4.457	2.241	2.188	4.429
Rimini	2.585	2.603	1.371	1.263	2.634
Emilia-Romagna	33.517	33.517	16.989	16.027	33.016

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 97 – Diplomatici della scuola secondaria di 2° grado, per tipo di istruzione e per provincia. Valori assoluti e percentuali sui totali dei diplomati. Scuola statale e non statale. Emilia-Romagna. Anno scolastico 2006-07

Provincia	Licei		Istituti tecnici		Istituti professionali		Istituti artistici		Totale
	N	%	N	%	N	%	N	%	N
Bologna	2.180	47,0	1.442	31,1	843	18,2	176	3,8	4.641
Ferrara	879	41,2	734	34,4	445	20,9	74	3,5	2.132
Forlì-Cesena	838	32,5	1.208	46,8	468	18,1	65	2,5	2.579
Modena	1.385	33,2	1.871	44,9	731	17,5	180	4,3	4.167
Parma	1.087	39,8	1.112	40,7	397	14,5	137	5,0	2.733
Piacenza	747	44,0	650	38,3	183	10,8	116	6,8	1.696
Ravenna	675	33,9	610	30,6	577	29,0	131	6,6	1.993
Reggio Emilia	952	34,5	1.102	39,9	643	23,3	62	2,2	2.759
Rimini	753	35,0	778	36,1	497	23,1	126	5,8	2.154
Totale	9.496	38,2	9.507	38,3	4.784	19,2	1.067	4,3	24.854

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Esami di Stato', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 98 – Diplomatici della scuola secondaria di 2° grado, per tipo di istruzione e genere e per provincia. Valori percentuali sui totali diplomati. Scuola statale e non statale. Emilia-Romagna. Anno scolastico 2006-07.

Provincia	Licei		Istituti tecnici		Istituti professionali		Istituti artistici		Totale	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Bologna	38,4	61,6	64,6	35,4	48,6	51,4	22,2	77,8	47,8	52,2
Ferrara	32,8	67,2	65,0	35,0	51,2	48,8	36,5	63,5	47,8	52,2
Forlì-Cesena	33,3	66,7	61,3	38,7	48,5	51,5	27,7	72,3	49,0	51,0
Modena	34,7	65,3	58,9	41,1	53,6	46,4	27,2	72,8	48,6	51,4
Parma	36,2	63,8	58,5	41,5	49,4	50,6	30,7	69,3	46,9	53,1
Piacenza	37,8	62,2	63,8	36,2	39,3	60,7	28,4	71,6	47,3	52,7
Ravenna	36,0	64,0	56,4	43,6	47,1	52,9	27,5	72,5	44,9	55,1
Reggio Emilia	32,2	67,8	60,9	39,1	42,6	57,4	30,6	69,4	46,1	53,9
Rimini	33,3	66,7	57,2	42,8	58,1	41,9	18,3	81,7	46,8	53,2
Totale	35,4	64,6	60,8	39,2	49,3	50,7	26,8	73,2	47,4	52,6

Fonte: MIUR, 'Rilevazioni Esami di Stato', elaborazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 99 – Diplomatici nella scuola statale e non statale. Serie storica dal 2001-02 al 2006-07. Valori assoluti e percentuali. Emilia-Romagna

Diplomatici	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07
Licei	34,3	34,5	36,0	38,2
Ist. Tecnici	40,7	41,1	39,0	38,3
Ist. Professionali	21,3	20,7	21,0	19,2
Ist. Artistici	3,7	3,7	4,0	4,3
Totali	24.410	24.284	23.885	24.854

31 - L'ALTRA SCUOLA: EDUCAZIONE PERMANENTE, OSPEDALI, CARCERI

Il sistema educativo non si ferma entro le mura degli edifici scolastici. Il suo messaggio è talmente 'forte' (la scuola come 'maestra di vita') che va oltre, raggiunge posti impensabili, difficili (come gli ospedali), a volte ostili (come le carceri).

Eppure la scuola c'è anche in quei luoghi, con i suoi insegnanti, le sue classi, i suoi gruppi (spesso più flessibili e aperti di quelli che troviamo all'interno degli edifici scolastici).

Scuola in ospedale (che rimanda anche all'esperienza parallela dell'istruzione domiciliare) è un'esperienza cresciuta in questi anni sotto il profilo quantitativo e qualitativo, con interessanti collaborazioni tra istituzioni e professionalità diverse. I dati rivelano che si tratta di un'esperienza che affianca per brevi periodi i ragazzi in momenti particolari della loro esistenza, ma non per questo di minor significato educativo.

Anche l'istruzione in carcere assolve una funzione di riscatto sociale, alfabetizzazione che spesso riguarda le fasce critiche dell'immigrazione.

Analogamente si può dire per l'educazione degli adulti (un indicatore debole tra i benchmark di Lisbona) che sta rapidamente mutando pelle: dai tradizionali corsi per il recupero del titolo di studio ad azioni per l'apprendimento delle lingue, delle tecnologie o per coltivare nuovi interessi culturali, attraverso un'organizzazione – anche in questo caso – aperta e flessibile.

Tab. 100 – Numero Centri Territoriali Permanenti (CTP) e alunni frequentanti. Emilia-Romagna. A.s. 2006-07

<i>Provincia</i>	<i>Numero CTP attivi</i>	<i>N. alunni</i>
Bologna	8	5.847
Ferrara	4	2.144
Forlì-Cesena	2	1.400
Modena	7	3.769
Parma	4	5.238
Piacenza	5	3.831
Ravenna	2	741
Reggio Emilia	6	2.286
Rimini	2	1.018
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>41</i>	<i>25.112</i>

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 101 – Scuola in ospedale. Numero sezioni, studenti e docenti in organico. Emilia-Romagna. A.s. 2006-07

Tipo scuola	N. sezioni	Studenti per tipo di degenza			N.	Studenti di cui		Docenti in organico
		Breve*	Media **	Lunga ***		scrutati	esaminati	
Scuola dell'infanzia	2	7	1	16	24	-	-	4
Scuola primaria	9	1.314	132	50	1.496	5	-	22
Scuola sec. 1° grado	5	502	106	46	654	4	-	8
Scuola sec. 2° grado	3	16	6	76	98	-	1	9
Totale	19	1.839	245	188	2.272	9	1	43

* 1-7giorni.

** 8-15giorni.

*** Oltre 16 giorni.

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 102 – Scuola in ospedale. Numero studenti e studenti stranieri, per provincia e grado. Emilia-Romagna. A.s. 2006-07

Provincia	Scuola primaria		Scuola sec. 1° grado		Scuola sec. 2° grado	
	alunni	di cui stranieri	alunni	di cui stranieri	alunni	di cui stranieri
Bologna	142	140	129	101	115	39
Ferrara	-	-	-	-	-	-
Forlì	22	21	15	6	12	5
Modena	67	4	57	35	80	36
Parma	15	15	11	9	17	1
Piacenza	-	-	-	-	36	6
Ravenna	-	-	-	-	-	-
Reggio Emilia	-	-	77	52	61	26
Rimini	42	41	36	23	-	-
<i>Totale</i>	<i>288</i>	<i>221</i>	<i>325</i>	<i>226</i>	<i>321</i>	<i>113</i>

Fonte: MIUR, Rilevazioni Integrative.

32 - L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA¹⁶

Gli studenti residenti nell'Emilia-Romagna, iscritti sia alle università della regione, sia alle altre università, sono un numero 'importante', ma in costante diminuzione negli ultimi anni: da 96.000 (2004-05) a 94.000 (2005-06), e nell'ultimo anno di cui si dispongono qui i dati (2006-07) a 92.000. Il calo si percepisce anche nel numero degli immatricolati e dei laureati. Si consolida la prevalenza femminile in tutte le categorie esaminate (immatricolati, iscritti, laureati). La grande maggioranza (attorno al 90%) degli studenti residenti si iscrive a università della regione.

Gli indici di passaggio dalla scuola secondaria all'Università sono elevati e superiori al dato medio nazionale.

Le università della regione (Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia, Parma e sede di Piacenza dell'Università Cattolica di Milano) sono distribuite in tutte le province, se si considera che l'Università di Bologna usufruisce anche delle sedi romagnole di Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini. Il sistema universitario appare oggi largamente decentrato e presente in tutti i capoluoghi di provincia, con un forte legame con le istituzioni locali e le diverse vocazioni del territorio.

Tab. 103 – Studenti residenti in Emilia-Romagna, immatricolati alle Università italiane nell'anno accademico 2006-07, per tipologia di corso di laurea, genere e provincia di residenza, al 31/7/2007.

Provincia	Corso di Laurea (Nuovo ordinamento)			Altri corsi di laurea			Totali		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Bologna	1.574	1.751	3.325	222	418	612	1.574	1.751	3.325
Ferrara	439	571	1.010	63	106	162	439	571	1.010
Forlì-Cesena	633	678	1.311	87	154	223	633	678	1.311
Modena	1.034	1.144	2.178	160	236	370	1.034	1.144	2.178
Parma	585	729	1.314	77	158	219	585	729	1.314
Piacenza	398	509	907	56	98	142	398	509	907
Ravenna	514	671	1.185	78	138	199	514	671	1.185
Reggio Emilia	617	827	1.444	66	136	174	617	827	1.444
Rimini	473	560	1.033	82	146	216	473	560	1.033
Emilia-Romagna	6.267	7.440	13.707	891	1.590	2.317	6.267	7.440	13.707

Fonte: MIUR. Ufficio di Statistica - Indagine Istruzione Universitaria 2007.

¹⁶ CDL: Corso di Laurea (vecchio ordinamento); CDU: Corso di Diploma (vecchio ordinamento); L: Corso di Laurea (nuovo ordinamento); LS: Corso di Laurea Specialistica; LSCU: Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico.

Tab. 104 – Studenti residenti in Emilia-Romagna, iscritti alle Università italiane nell'anno accademico 2006-07, per tipologia di corso di studi, genere e provincia di residenza, al 31/7/2007.

Provincia	CDL-	Corso di Laurea				Totale		
	CDU	(Nuovo ordinamento)						
	MF	M	F	MF	MF	M	F	MF
Bologna	3.461	6.693	7.801	14.494	4.793	10.152	12.596	22.748
Ferrara	1.195	2.244	2.753	4.997	1.619	3.333	4.478	7.811
Forlì-Cesena	1.232	2.647	3.174	5.821	2.002	3.939	5.116	9.055
Modena	1.455	4.324	4.620	8.944	3.053	6.163	7.289	13.452
Parma	1.134	2.843	3.188	6.031	2.038	4.147	5.056	9.203
Piacenza	617	1.687	2.081	3.768	1.293	2.523	3.155	5.678
Ravenna	1.073	2.288	2.804	5.092	1.608	3.391	4.382	7.773
Reggio Emilia	1.192	2.692	3.234	5.926	1.913	3.895	5.136	9.031
Rimini	1.009	2.195	2.679	4.874	1.604	3.342	4.145	7.487
Emilia-Romagna	12.368	27.613	32.334	59.947	19.923	40.885	51.353	92.238

Fonte: MIUR. Ufficio di Statistica - Indagine Istruzione Universitaria 2007.

Tab. 105 – Studenti residenti in Emilia-Romagna, laureati nell'anno solare 2006, per tipologia di corso di studi, genere e provincia di residenza, al 31/7/2007.

Provincia	CDL-CDU	Corso di Laurea				Totale		
		(Nuovo ordinamento)						
	MF	M	F	MF	MF	M	F	MF
Bologna	878	796	1.063	1.859	422	1.398	1.761	3.159
Ferrara	755	481	746	1.227	209	887	1.304	2.191
Forlì-Cesena	425	375	484	859	183	637	830	1.467
Modena	570	743	931	1.674	536	1.246	1.534	2.780
Parma	576	423	565	988	259	799	1.024	1.823
Piacenza	260	345	382	727	167	532	622	1.154
Ravenna	418	378	481	859	180	639	818	1.457
Reggio Emilia	414	414	647	1.061	292	729	1.038	1.767
Rimini	345	262	354	616	134	487	608	1.095
Emilia-Romagna	4.641	4.217	5.653	9.870	2.382	7.354	9.539	16.893

Fonte: MIUR. Ufficio di Statistica - Indagine Istruzione Universitaria 2007.

33 - LE RISORSE FINANZIARIE INVESTITE NEL SISTEMA¹⁷

La spesa per il funzionamento del sistema scolastico (a carico del Ministero dell'Istruzione) è quasi esclusivamente orientata a quella corrente (99,9%). Il raffronto con l'esercizio finanziario 2006 mette in evidenza un lieve incremento per il 2007 delle risorse finanziarie messe a disposizione dallo Stato per la scuola dell'Emilia-Romagna. Al suo interno le *spese di personale* rappresentano la quota largamente maggioritaria (quasi il 96%) e si suddividono in spese fisse e variabili. Quelle fisse si riferiscono al trattamento economico di tutto il personale scolastico e dell'Amministrazione scolastica periferica retribuito dal Ministero dell'economia e delle finanze attraverso i propri uffici provinciali. Le spese variabili di personale riguardano le supplenze brevi, i compensi per il miglioramento dell'offerta formativa, i compensi per il lavoro straordinario e per incentivare la produttività, ecc.

Gli *acquisti di beni e servizi* ammontano a € 21.865.727 e comprendono: le spese d'ufficio, la pulizia dei locali scolastici e degli uffici, il funzionamento amministrativo-didattico tra cui la tassa/tariffa rimozione rifiuti solidi che è voce preponderante, ma non più a carico delle scuole dal 2008. Altre *spese per la qualità del servizio scolastico* ammontano a € 33.813.248 e sono relative al supporto dell'autonomia scolastica, alla formazione del personale e ad altri interventi per il miglioramento dell'offerta formativa. Rispetto all'anno precedente l'impegno finanziario è quasi raddoppiato.

Le *spese in conto capitale* di € 174.163 riguardano l'acquisto di mobili, attrezzature, apparecchiature informatiche e non e tecnologie didattiche.

Tab. 106 – Risorse finanziarie statali complessive dell'Esercizio Finanziario 2007. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna. Enti finanziatori

<i>Enti finanziatori</i>	<i>Importo in Euro</i>	<i>Percentuali</i>
Ministero Economia e Finanze	2.139.649.131	88,6
Ministero Istruzione	208.519.209	8,6
Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna	67.186.344	2,8
<i>Totale</i>	<i>2.415.354.684</i>	<i>100,0</i>

Tab. 107 – Risorse finanziarie complessive dell'Esercizio Finanziario 2007. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

<i>Natura della spesa</i>	<i>Importo in Euro</i>	<i>Valori in percentuale</i>
Spesa corrente	2.415.180.521	99,9
Spesa in conto capitale	174.163	0,1
<i>Totale</i>	<i>2.415.354.684</i>	<i>100,0</i>

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna, 2008.

¹⁷ Di Luciano Fanti.

Tab. 108 – Costi della funzione istruzione secondo la classificazione economico-funzionale. Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna. Anni 2006, 2007. Valori assoluti e percentuali sul totale di spesa

Tipologia di spesa	Anno 2006		Anno 2007	
	Importo	%	Importo	%
<i>Spesa corrente</i>				
di cui:	2.412.941.079	99,99	2.415.180.521	99,99
- Spese di personale	2.326.315.083	96,40	2.315.750.357	95,88
- Acquisti di beni e servizi	27.425.108	1,14	21.865.727	0,91
- Interventi per la qualità del servizio scolastico	17.122.088	0,71	33.813.248	1,40
- Spese per le scuole non statali paritarie	42.078.800	1,74	43.751.188	1,80
<i>Spesa in conto capitale</i>	176.883	0,01	174.162	0,01
<i>Spesa totale finanziata</i>	2.413.117.962	100,00	2.415.354.684	100,00

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna, 2008.

Tab. 109 – Spesa statale per la scuola statale dell'Emilia-Romagna. Anno 2007

Ordine di scuola	Spesa	N. alunni a.s. 2006-07	Spesa per alunno
Infanzia	284.592.420	48.600	5.856
Primaria	782.629.154	167.144	4.682
Secondaria 1° grado	521.752.770	98.034	5.322
Secondaria 2° grado	782.629.154	153.988	5.082
<i>Totale</i>	2.371.603.497	467.766	5.070

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, 2008.

Tab. 110 – Spesa statale per la scuola non statale nella regione Emilia-Romagna. Anno 2007

Ordine di scuola	Contributi	N. alunni a.s. 2006-07	Spesa per alunno
Infanzia	29.609.891	58.444	507
Primaria	10.676.130	10.332	1.033
Secondaria	559.500	11.058	51
- Alunni disabili	3.239.114	933	3.472
<i>Totale</i>	44.084.635	80.767	546

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna, 2008.

34 - ANALISI DELLA SPESA STATALE PER LA SCUOLA¹⁸

Il costo per il funzionamento della scuola nella nostra regione deve tener conto, oltre che degli interventi a carico del Bilancio dello Stato, anche del contributo finanziario messo a disposizione dal sistema degli enti locali, di cui si dà conto in altre tavole del Rapporto. L'analisi dei costi per alunno mette in evidenza una spesa media pro-capite di €. 5.070 (con un significativo incremento relativo agli alunni delle scuole dell'infanzia). Per calcolare il costo effettivo di un alunno sarebbe necessario aggiungere anche gli interventi finanziari a carico del sistema delle autonomie locali (Regioni, Province, Comuni) che incrementano di circa il 30% la spesa statale.

Rimandando a più specifici studi di settore, non facili da realizzare, in queste pagine ci limitiamo a presentare un quadro sintetico di alcune spese di pertinenza del Ministero dell'Istruzione, attinenti il sostegno alla qualità dell'offerta formativa. Ci riferiamo, sostanzialmente, all'annuale dotazione finanziaria per il supporto all'autonomia scolastica (Legge 440/97), nonché al *budget* per la formazione in servizio del personale. Altre risorse sono poi destinate ad aspetti specifici del funzionamento della scuola, come i progetti integrati 'scuola-formazione professionale' e di alternanza.

Dall'anno 2007 è intervenuta una revisione del sistema contabile che ha interessato l'allocatione di determinate risorse. I fondi relativi alle supplenze, al miglioramento dell'offerta formativa, agli esami e al funzionamento amministrativo-didattico sono stati assegnati alle istituzioni scolastiche direttamente dal Ministero. Se da un lato ciò ha consentito alle scuole di ottenere finanziamenti per sopperire a gravi sofferenze di cassa, dall'altro ha determinato gravi difficoltà nella gestione contabile da parte delle scuole, anche a causa delle incertezze legate all'implementazione del nuovo sistema.

Tab. 111 – Costi della funzione istruzione secondo la classificazione economico-funzionale. Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna. Valori assoluti. Anni 2004-2007

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>2004</i>	<i>2005</i>	<i>2006</i>	<i>2007</i>
<i>Spesa corrente di cui:</i>	<i>2.222.308.910</i>	<i>2.172.670.000</i>	<i>2.412.941.079</i>	<i>2.415.180.521</i>
- Spese di personale	2.103.097.263	2.078.274.000	2.326.315.083	2.315.750.357
- Acquisti di beni e servizi	40.239.153	35.769.000	27.425.108	21.865.727
- Interventi per qualità del servizio scol.	18.668.906	14.926.000	17.122.088	33.813.248
- Spese per le scuole paritarie	41.429.713	40.630.000	42.078.800	43.751.188
- altro	4.517.241	3.071.000	---	---
<i>Spesa in conto capitale</i>	<i>757.306</i>	<i>231.000</i>	<i>176.883</i>	<i>174.162</i>
<i>Spesa totale finanziata</i>	<i>2.223.066.216</i>	<i>2.172.901.000</i>	<i>2.413.117.962</i>	<i>2.415.354.684</i>

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna, 2008.

¹⁸ Di Luciano Fanti.

Tab. 112 – Interventi per la qualità del servizio scolastico. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna. Importo assegnato e percentuale sul totale. Anno 2007¹⁹

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Importo assegnato</i>	<i>%</i>
Obbligo Istruzione	6.695.659	19,8
Corsi recupero 1° ciclo	1.858.223	5,5
Corsi recupero intero ciclo	1.764.813	5,2
Riorganizzazione IFTS	1.351.616	4,0
Programma nazionale 'Scuole Aperte'	2.797.203	8,3
Dispersione Scolastica	2.500.000	7,4
Indicazioni nazionali per il curriculum	524.201	1,6
Ampliamento dell'offerta formativa (POF)	2.683.344	7,9
Alunni disabili	807.416	2,4
Terza area degli Istituti professionali	1.776.362	5,3
Educazione adulti	1.021.143	3,0
Alternanza scuola-lavoro	1.868.972	5,5
Sicurezza nelle scuole (escluse le spese di edilizia)	1.015.002	3,0
Formazione-aggiornamento del personale	551.281	1,6
Patentino ciclomotore / Sicurezza stradale	811.123	2,4
Scuola in ospedale	267.595	0,8
Sostegno diritto-dovere istruzione e formazione professionale	3.555.653	10,5
Iniziative varie ²⁰	1.963.639	5,8
<i>Totale</i>	<i>33.813.248</i>	<i>100,0</i>

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna, 2008.

¹⁹ A cura di Luciano Fanti.

²⁰ Iniziative: Attività sportiva, prevenzione e lotta al bullismo, potenziamento scuola, ampliamento offerta formativa, progetto amico libro, programmazione italiano seconda lingua, educazione alla cittadinanza europea, partecipazione famiglie e alunni alla vita scolastica, recupero livelli di apprendimento, progetto europa dell'istruzione, gratuità parziale libri di testo, potenziamento educazione motoria.

35 – LA SPESA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO²¹

L'intervento finanziario regionale a supporto del sistema educativo si esprime attraverso una pluralità di capitoli di spesa, in relazione alle diverse competenze che la Regione assume, a volte di gestione diretta (come nel caso della formazione professionale, comunque delegata alle Province) o di sostegno diretto nei confronti degli enti locali (come nel caso del settore 0-3 anni), in altri casi come promozione del diritto allo studio o incentivazione della qualità.

Le tavole che seguono descrivono questa ultima tipologia di spesa. Borse di studio, trasporti scolastici, buoni libro rappresentano le voci più consistenti della contabilità regionale e mantengono una forte incidenza e stabilità nel corso degli ultimi anni. Ad essi si affianca poi un contributo consistente per la qualificazione dell'offerta formativa (pari a circa 4 milioni di euro) che nel 2007 si integrano con analoghi interventi di matrice statale (come quelli derivanti dalla legge 440/97, pari a 2,6 milioni di euro nel 2007) per incrementare il budget delle scuole a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica.

Questo flusso finanziario ha dato luogo a diverse forme di coordinamento e gestione concertata nei territori, spesso con l'acquisizione di ulteriori finanziamenti di origine comunale. Le tavole di sintesi regionale, dunque, rappresentano una minima parte di quanto il sistema delle autonomie locali mette a disposizione del sistema scolastico.

Non è un dato facile da reperire, sia per la capillarità delle sedi di erogazione (i comuni della regione sono 341), sia per le diverse modalità di contabilizzazione. Inoltre, un conto sono gli oneri per il funzionamento strutturale (sedi, riscaldamento, utenze, trasporti, mense), un altro gli interventi che incidono maggiormente sull'organizzazione didattica (integrazione dell'handicap, prima alfabetizzazione o mediazione culturale per allievi non italiani, promozione culturale, ecc.).

Un caso emblematico di integrazione di risorse è dato dal progetto regionale Musica, promosso da Regione, USR ed ex-IRRE. Attraverso una progettazione partecipata è stato possibile integrare le risorse fornite nel biennio 2007-2008 da Regione (120.000 €), Ministero Beni Culturali (60.000 €), USR (40.000 €), MIUR - Direz. Ordinamenti e Comitato Musica (94.000 €), MIUR-USR 'Scuole aperte' (124.830 €), MIUR-Direz. Studente (47.000 €) per finanziare formazione dei docenti, funzionamento di cori, attrezzature spazi e laboratori musicali, eventi musicali nazionali e regionali, promozione del progetto e documentazione.

²¹ Dati forniti da Eros Mattioli, Regione Emilia-Romagna.

Tab. 113 – Finanziamenti regionali per il diritto allo studio con destinatari alunni della scuola primaria, secondaria di 1° e 2° grado del sistema nazionale di istruzione. A.s. 2006-07

<i>Provincia</i>	<i>Borse di studio</i>	<i>Buoni Libro</i>	<i>Qualificazione dell'offerta</i>	<i>Investimento</i>	<i>Trasporto scolastico</i>	<i>Totale</i>
Bologna	3.466.590	549.344	850.681	285.517	577.001	5.729.133
Ferrara	1.142.310	175.115	299.648	119.869	119.803	1.856.745
Forlì-Cesena	1.832.550	307.515	378.675	144.870	360.590	3.024.200
Modena	3.119.940	519.874	734.663	251.259	575.509	5.201.245
Parma	1.673.340	301.412	418.201	143.311	422.100	2.958.364
Piacenza	1.095.660	161.746	283.514	101.229	272.279	1.914.428
Ravenna	1.586.190	247.948	340.630	125.722	125.672	2.426.162
Reggio Emilia	2.614.740	373.248	556.955	191.633	398.542	4.135.118
Rimini	1.740.840	282.982	307.033	136.591	240.197	2.707.643
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>18.272.160</i>	<i>2.919.184</i>	<i>4.170.000</i>	<i>1.500.001</i>	<i>3.091.693</i>	<i>29.953.038</i>
%	61,0	9,7	13,9	5,0	10,3	100,0

Fonte: Regione Emilia-Romagna.

Tab. 114 – Finanziamenti regionali per il diritto allo studio con destinatari alunni della scuola primaria, secondaria di 1° e 2° grado del sistema nazionale di istruzione. A.s. 2007-08²²

<i>Provincia</i>	<i>Borse di studio</i>	<i>Buoni Libro</i>	<i>Qualificazione dell'offerta</i>	<i>Investimento</i>	<i>Trasporto scolastico</i>	<i>Totale</i>
Bologna	1.230.926	434.078	808.752	292.884	559.469	3.326.109
Ferrara	371.862	124.672	285.874	116.694	129.755	1.028.857
Forlì-Cesena	678.024	227.827	362.565	145.198	330.499	1.744.113
Modena	1.130.478	424.020	705.308	255.462	562.929	3.078.197
Parma	600.206	230.048	403.502	145.954	402.727	1.782.437
Piacenza	398.434	135.558	277.356	101.621	256.506	1.169.475
Ravenna	606.338	211.985	325.388	126.671	122.950	1.393.332
Reggio Emilia	956.154	279.503	530.890	193.611	389.179	2.349.337
Rimini	626.486	231.275	300.365	121.904	245.986	1.526.016
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>6.598.908</i>	<i>2.298.966</i>	<i>4.000.000</i>	<i>1.499.999</i>	<i>3.000.000</i>	<i>*17.397.873</i>
%	37,9	13,2	23,0	8,6	17,2	100,0

* Nella cifra totale sono conteggiati 200.000 Euro per Progetti di rilevanza regionale.

Fonte: Regione Emilia-Romagna.

²² Dati forniti da Eros Mattioli, Regione Emilia-Romagna.

36 - LE POLITICHE FINANZIARIE PER I SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA²³

Il settore 0-6 anni rappresenta già da molto tempo un tradizionale punto di forza del sistema educativo regionale. Le informazioni sui livelli di estensione del servizio, di copertura del fabbisogno rispetto alla domanda, di previsione di ulteriore sviluppo sono già stati presentati in altre tavole. Qui si riepilogano alcuni dati relativi alle fonti di finanziamento dei servizi educativi. Va ricordato che il costo dei servizi all'infanzia vede un diverso concorso di finanziamenti pubblici, a seconda delle tipologie di servizio e di quelle gestionali.

Il settore 0-3 anni (asili nido) vede una prevalente presenza dei Comuni, cui si sono più recentemente affiancati gestori privati. Si stanno inoltre diffondendo forme miste di gestione pubblico-privato (convenzione, concessione, appalto). Non è dunque facile calcolare il costo dei servizi, cui partecipano direttamente anche i genitori utenti, in una misura stimabile al 30 % del costo complessivo.

Il contributo regionale evidenziato in tabella è quindi complementare all'intervento di Comuni e privati ed è finalizzato a promuovere la costruzione di asili nido ed a sostenere la progettualità dei servizi educativi, anche esplorando nuove tipologie organizzative.

Il settore 3-6 anni vede una tripartizione di enti gestori (Stato, Comuni, privato 'paritario') con forme di finanziamento assai differenziate: il funzionamento della scuola statale è inserito nel Bilancio del Ministero dell'Istruzione, mentre per le scuole comunali il riferimento è il Bilancio dell'ente locale gestore; la scuola paritaria usufruisce in parte di contributi pubblici (statali, regionali e comunali), ma soprattutto della partecipazione finanziaria degli utenti.

Tab. 115 – Finanziamenti della Regione Emilia-Romagna per il per il 'Programma infanzia 0/3 anni' e per il 'Programma scuole infanzia 3/6 anni'. Anni 2000-2007

<i>Anno</i>	<i>Programma infanzia 0/3 anni</i>	<i>Programma scuole infanzia 3/6 anni</i>
2000	15.391.672	3.977.856
2001	16.939.786	3.977.856
2002	14.114.726	3.977.856
2003	16.304.946	3.977.856
2004	17.738.284	4.277.856
2005	11.691.598	4.178.741
2006	16.510.000	4.010.000
2007	19.980.741	4.180.000

Fonte: Regione Emilia-Romagna, Servizio politiche familiari, infanzia e adolescenza.

²³ Dati forniti da Sandra Benedetti.

Tab. 116 – Finanziamenti stanziati dalla regione Emilia-Romagna per il programma 'Infanzia 0-3 anni'. Emilia-Romagna. Anni dal 2000 al 2007

<i>Tipologia intervento</i>	<i>2005</i>	<i>2006</i>	<i>2007</i>	<i>Totale 2000-2007</i>
Estensione (in conto capitale)	5.500.000	8.500.000	10.900.741	72.937.259
Consolidamento Qualificazione Sperimentazioni (in conto gestione)	6.074.818	7.930.000	9.000.000	54.994.651
Progetti regionali	116.780	80.000	80.000	739.842
<i>Totale</i>	<i>11.691.598</i>	<i>16.510.000</i>	<i>19.980.741</i>	<i>128.671.753</i>

Fonte: Regione Emilia-Romagna, Servizio

Tab. 117 – Finanziamenti stanziati dalla regione Emilia-Romagna per il programma 'Scuole dell'infanzia 3-6 anni'. Emilia-Romagna. Anni dal 2000 al 2007

<i>Tipologia intervento</i>	<i>2005</i>	<i>2006</i>	<i>2007</i>	<i>Totale 2000-2007</i>
Progetti di qualificazione	1.076.604	887.865	1.020.153	7.708.048
Sistema integrato servizi pubblici e privati, scuole dell'infanzia (miglioramento)	2.727.347	2.727.347	2.727.347	21.435.236
Sperimentazione inserimen- to coord. pedagogici scuole dell'infanzia statali	0	184.788	52.500	237.288
<i>Totale</i>	<i>3.803.951</i>	<i>3.800.000</i>	<i>3.800.000</i>	<i>29.380.572</i>
Sostegno figure di coordi- namento pedagogico scuole dell'infanzia statali	350.000	200.000	370.000	1.270.000
<i>Totale</i>	<i>4.153.951</i>	<i>4.000.000</i>	<i>4.170.000</i>	<i>30.650.572</i>
Progetti regionali	24.790	10.000	10.000	112.258
<i>Totale annuale</i>	<i>4.178.741</i>	<i>4.010.000</i>	<i>4.180.000</i>	<i>26.762.831</i>

37 - FINANZIAMENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA

Gli interventi per l'edilizia scolastica rappresentano un importante ambito di qualificazione degli interventi educativi, poiché determinano condizioni, caratteristiche e funzionalità degli ambienti di apprendimento (nella nostra regione sono oltre 3.300 gli edifici scolastici funzionanti, dalle micro-unità che ospitano le scuole dell'infanzia ai grandi complessi della scuola superiore).

La legge-quadro sull'edilizia scolastica (legge 11 gennaio 1996, n. 23) definisce con precisione la ripartizione delle competenze e degli oneri affidati ai Comuni (primo ciclo) ed alle Province (secondo ciclo). Lo Stato e le Regioni hanno un compito di regolazione del sistema, dettando norme tecniche e quadri di riferimento normativi. Nel corso degli anni si sono comunque avuti anche interventi finanziari diretti di Stato Regioni, soprattutto per completare le attività di adeguamento normativo.

Le tavole che seguono danno conto del notevole fabbisogno finanziario richiesto a livello regionale ed evidenziano la logica della compartecipazione, che sta alla base del 'Patto per la sicurezza' siglato nel dicembre 2007 dal Ministero dell'Istruzione, Regioni, UPI e ANCI.

I Fondi statali ex Legge 23/96, previsti per la regione Emilia-Romagna nel triennio 2007-2009, come da DM 16.7.2007, ammontano a € 13.206.503.

Tab. 118 – Edilizia scolastica - Legge 23/96 e L.R. 39/80. Programma triennale 2007-2009. Importi in euro

<i>Anno</i>	<i>Finanziamenti</i>	<i>Stato L. 23/96</i>	<i>Regione L.R. 39/80</i>	<i>Ente locale</i>
2007	Totale adeguamenti normativi	2.774.514	2.774.514	3.836.350
	Totale altre tipologie	0	1.351.813	7.508.653
	<i>Totale 2007</i>	<i>2.774.514</i>	<i>4.126.327</i>	<i>11.345.003</i>
2008	Totale adeguamenti normativi 2008	5.214.955	5.214.955	13.242.591
	Totale altre tipologie 2008	0	0	0
	<i>Totale 2008</i>	<i>5.214.955</i>	<i>5.214.955</i>	<i>13.242.591</i>
2009	Totale adeguamenti normativi 2009	5.214.955	5.214.955	5.214.955
	Totale altre tipologie 2009	0	0	0
	<i>Totale 2009</i>	<i>5.214.955</i>	<i>5.214.955</i>	<i>5.214.955</i>
<i>Totale</i>		<i>13.204.424</i>	<i>14.556.237</i>	<i>29.829.549</i>
<i>Totale stato-regione</i>			<i>27.760.660</i>	
<i>Totale costo interventi</i>			<i>57.590.210</i>	

Fonte: Regione Emilia-Romagna.

Tab. 119 – Edilizia scolastica. Legge 23/96 e L.R. 39/80. Fabbisogno 2007-2009 per la tipologia: Adeguamenti normativi

Provincia	Comuni		Province		Totale
	Numero interventi	Importo lavori-costo del progetto	Numero interventi	Importo lavori-costo del progetto	
Bologna	23	8.517.414	n.d.	685.000	9.202.414
Ferrara	16	4.780.470	n.d.	1.445.120	6.225.590
Forlì-Cesena	8	1.623.812	3	1.250.000	2.873.812
Modena	13	2.856.889	7	1.710.000	4.566.889
Parma	24	9.689.447	3	1.737.523	11.426.970
Piacenza	21	2.685.660	1	300.000	2.985.660
Ravenna	12	4.053.000	4	860.000	4.913.000
Reggio Emilia	24	6.419.972	3	1.988.000	8.407.972
Rimini	15	11.820.032	3	1.492.830	13.312.863
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>156</i>	<i>52.446.697</i>	<i>24</i>	<i>11.468.473</i>	<i>63.915.170</i>

Fonte: Regione Emilia-Romagna.

Tab. 120 – Edilizia scolastica. Legge 23/96 e L.R. 39/80. Fabbisogno 2007-2009 Tipologia: Altre tipologie. Importi in euro

Provincia	Comuni		Province		Totale
	Numero interventi	Importo lavori-costo del progetto	Numero interventi	Importo lavori-costo del progetto	
Bologna	29	45.304.005	1	1.100.000	46.404.005
Ferrara	5	3.236.250	--	--	3.236.250
Forlì-Cesena	9	7.744.013	3	10.800.000	18.544.013
Modena	17	53.749.789	3	7.600.000	61.349.789
Parma	21	18.907.323	3	600.000	19.507.323
Piacenza	8	9.666.660	--	--	9.666.660
Ravenna	20	11.180.000	1	424.000	11.604.000
Reggio Emilia	22	31.157.112	3	600.000	31.757.112
Rimini	10	24.358.983	--	--	24.358.983
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>141</i>	<i>205.304.134</i>	<i>14</i>	<i>21.124.000</i>	<i>226.428.134</i>

Fonte: Regione Emilia-Romagna.

38 - PERCORSI INTEGRATI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE²⁴

I percorsi integrati tra istruzione e formazione sono un'esperienza tipica del sistema educativo dell'Emilia-Romagna, inseriti comunque nella cornice nazionale delineata nel Protocollo d'intesa stipulato da Stato e Regioni nel giugno 2003, e confermata nella L.R. 12/2003. Il modello integrato sembra oggi diventata una delle soluzioni possibili per far fronte all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Va precisato che il numero degli allievi interessati è contenuto (non oltre il 6% della popolazione scolastica della scuola secondaria), anche se l'incidenza è più elevata (circa il 15%) se rapportata alle scuole coinvolte nella sperimentazione (ove si registra una forte prevalenza degli istituti professionali). Il confronto effettuato negli scorsi anni in sede di monitoraggio mette in evidenza una buona tenuta del modello, che sembra produrre effetti positivi – in termini di promozione scolastica e di 'trattenimento' nell'istruzione – simili a quelli dei corsi curricolari (ma con un'utenza certamente più problematica).

Va segnalato che il modello emiliano-romagnolo di integrazione, pur con sfumature diverse a seconda che coinvolga pochi alunni o intere classi, vede una forte sottolineatura dei compiti di regia della scuola nel rapporto con le altre strutture formative. Infine, è da ricordare che recentemente è stato stipulato un accordo tra Regione ed USR (24 giugno 2008) che prevede la possibilità di assolvere l'obbligo di istruzione – in casi particolari – anche all'interno del tradizionale settore della formazione professionale.

Tab. 121 – Percorsi integrati di Istruzione e Formazione professionale. Numero e tipo di scuole coinvolte. Emilia-Romagna. Valori assoluti. Anni scolastici 2006-07 e 2007-08

<i>Provincia</i>	<i>Istituti tecnici</i>	<i>Istituti professionali</i>	<i>Istituti d'arte</i>	<i>Licei</i>	<i>Totale</i>
Bologna	2	13	-	2	17
Ferrara	-	5	-	1	6
Forlì-Cesena	1	8	-	1	10
Modena	-	8	-	1	9
Piacenza	1	6	-	3	10
Parma	5	7	-	-	12
Ravenna	1	8	1	1	11
Reggio Emilia	2	9	-	-	11
Rimini	-	5	-	1	6
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>12</i>	<i>69</i>	<i>1</i>	<i>10</i>	<i>92</i>

Fonte: Report di monitoraggio gennaio 2007 a cura del Servizio Politiche per l'istruzione e per l'integrazione dei sistemi formativi. Ass.to regionale alla Scuola, Formazione Professionale, e Anagrafe Regionale degli Studenti.

²⁴ Dati forniti da Nicoletta Molinaro.

Tab. 122 – Percorsi integrati di Istruzione e Formazione professionale. Alunni iscritti. Emilia-Romagna. Valori assoluti. Anni scolastici 2005-06, 2006-07, 2007-08

<i>Provincia</i>	<i>2005-06</i>	<i>2006-07</i>	<i>2007-08</i>
Bologna	1.255	1.231	1.177
Ferrara	855	470	398
Forlì-Cesena	858	760	761
Modena	881	723	650
Piacenza	1.291	639	531
Parma	512	890	975
Ravenna	1.022	701	757
Reggio Emilia	1.369	956	1.060
Rimini	536	476	464
n.d.	337	-	-
<i>Totale</i>	<i>8.916</i>	<i>6.846</i>	<i>6.773</i>

Fonte: Report di monitoraggio 2006 e 2007 a cura del Servizio Politiche per l'istruzione e per l'integrazione dei sistemi formativi. Assessorato regionale alla Scuola, Formazione Professionale, Università, Lavoro, Pari opportunità. Anagrafe Regionale degli Studenti.

Tab. 123 – Percorsi integrati fra Istruzione e Formazione professionale. Risultati degli alunni iscritti nelle province dell'Emilia-Romagna. Anno scolastico 2006-07

<i>Provincia</i>	<i>Promossi</i>					
	<i>Classi prime</i>		<i>Classi seconde</i>		<i>Classi terze</i>	
	<i>N</i>	<i>%</i>	<i>N</i>	<i>%</i>	<i>N</i>	<i>%</i>
Bologna	411	69,7	377	81,4	149	83,7
Ferrara	127	71,8	128	70,3	87	78,4
Forlì-Cesena	274	77,4	173	81,2	175	90,7
Modena	197	64	183	77,9	135	75,0
Piacenza	203	76,9	262	88,5	67	84,8
Parma	310	74,3	259	83,8	133	81,1
Ravenna	278	77,2	192	82,4	86	79,6
Reggio Emilia	300	73,7	280	82,6	182	86,7
Rimini	142	71,7	129	77,2	94	84,7
<i>Totale</i>	<i>2.242</i>	<i>72,9</i>	<i>1.983</i>	<i>81,4</i>	<i>1.108</i>	<i>83,0</i>

Fonte: Report di monitoraggio gennaio 2007 a cura del Servizio Politiche per l'istruzione e per l'integrazione dei sistemi formativi. Assessorato regionale alla Scuola, Formazione Professionale, Università, Lavoro, Pari opportunità.

39 - LA 'FORMAZIONE': TRA OBBLIGO E DIRITTO/DOVERE²⁵

La Regione Emilia-Romagna dal 2005 ha allestito una banca-dati che consente di registrare le opzioni dei ragazzi che intendono iscriversi ai corsi di formazione in assolvimento del diritto e dovere all'istruzione e alla formazione.

In questo modo è possibile valutare alcune caratteristiche di questa particolare utenza, sulla base delle scelte effettuate dagli iscritti alla formazione professionale.

Un dato di notevole interesse è costituito dall'*ultima classe scolastica frequentata*. Circa il 50% di utenti pre-iscritti proviene dalla prima classe superiore. Tra questi la percentuale femminile è superiore alla media. Seguono, quasi alla pari con valori vicini al 10% del totale, coloro che provengono dalla 2° classe superiore, da una qualche classe di istruzione straniera comparabile alla nostra scuola media, e dalla 3° classe media italiana. Queste 4 categorie rappresentano almeno il 90% del totale, mentre i casi di provenienza dai primi anni di scuola media inferiore (pluri ripetenze senza licenza media) e dal terzo anno di scuola superiore in poi, appaiono piuttosto limitati in valore assoluto.

Nel complesso, il 23,8% degli utenti proviene – come ultima classe frequentata – dalla scuola media inferiore, o da classi equivalenti di istituti esteri. Il 65,1% proviene dalla scuola superiore, con il restante 10% circa non determinabile, ma probabilmente ripartibile in proporzione tra i due gruppi: si può affermare che oltre il 25% degli utenti della formazione professionale non ha mai avuto accesso alla scuola superiore, perché già in condizione di ripetenza o pluri-ripetenza.

Tab. 124 – Utenti pre-iscritti on-line alla prima annualità dei corsi di formazione professionale 2007-08. Distribuzione in valori assoluti per sistema di provenienza e anno di nascita.

<i>Sistema provenienza</i>	<i>1988</i>	<i>1989</i>	<i>1990</i>	<i>1991</i>	<i>1992</i>	<i>1993</i>	<i>Totale</i>
Sistema scolastico	1	83	723	1.106	1.083	4	3.000
Sistema Formazione Professionale	-	25	104	94	4	-	227
Nessuno	-	3	54	39	16	-	112
Altre esperienze lavorative	-	1	7	12	5	-	25
Apprendistato	-	1	4	6	-	-	11
n.d.	-	-	1	2	-	-	3
<i>Totale</i>	<i>1</i>	<i>113</i>	<i>893</i>	<i>1.259</i>	<i>1.108</i>	<i>4</i>	<i>3.378</i>

Fonte: Sistema Informativo Formazione Professionale.

²⁵ A cura di Valentina Fiorentini.

Tab. 125 – Utenti pre-iscritti on-line alla prima annualità dei corsi di formazione professionale 2007-08. Distribuzione in valori assoluti per ultima classe frequentata e percentuali di genere

<i>Ultima classe frequentata</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>	<i>F</i>	<i>% F</i>
1 anno media sup.	1.646	48,7	696	42,3
2 anno media sup.	433	12,8	200	46,2
Media paese origine	367	10,9	67	18,3
n.d.	365	10,8	97	26,6
3 anno media inf.	345	10,2	83	24,1
3 anno media sup.	119	3,5	68	57,1
2 anno media inf.	70	2,1	8	11,4
1 anno media inf.	22	0,7	4	18,2
Superiore paese origine	9	0,3	0	0,0
4 anno media sup.	1	0,0	0	0,0
5 anno media sup.	1	0,0	1	0,0
<i>Totale</i>	<i>3.378</i>	<i>100,0</i>	<i>1.224</i>	<i>36,2</i>

Fonte: Sistema Informativo Formazione Professionale.

Tab. 126 – Utenti pre-iscritti on-line alla prima annualità dei corsi di formazione professionale 2007-08. Distribuzione in valori assoluti per ultima classe frequentata ed età

<i>Ultima classe</i>	<i>1988</i>	<i>1989</i>	<i>1990</i>	<i>1991</i>	<i>1992</i>	<i>1993</i>	<i>Totale</i>
1 anno media inf.	-	-	6	9	7	-	22
2 anno media inf.	-	1	9	18	41	1	70
3 anno media inf.	-	28	153	109	55	-	345
Media paese origine	-	24	133	135	74	1	367
1 anno media sup.	-	15	261	655	713	2	1.646
2 anno media sup.	-	21	187	214	11	-	433
3 anno media sup.	-	15	97	7	-	-	119
4 anno media sup.	-	1	-	-	-	-	1
5 anno media sup.	1	-	-	-	-	-	1
Superiore paese origine	-	1	4	4	-	-	9
n.d.	-	7	43	108	207	-	365
<i>Totale</i>	<i>1</i>	<i>113</i>	<i>893</i>	<i>1.259</i>	<i>1.108</i>	<i>4</i>	<i>3.378</i>

Fonte: Sistema Informativo Formazione Professionale.

40 - LA PROGRAMMAZIONE FSE 2007-2013²⁶

Per attuare le strategie del Fondo Sociale Europeo la Regione Emilia-Romagna ha definito per il periodo 2007-2013 un Programma Operativo Regionale FSE (POR) 'Competitività Regionale ed Occupazione' in cui definisce obiettivi, ambiti e assi di intervento. In particolare gli assi di intervento sono i seguenti:

Asse I – Adattabilità: sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori, favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro; sviluppare politiche e servizi per la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità;

Asse II – Occupabilità: aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro; attuare politiche per il lavoro attive e preventive, con particolare attenzione alla partecipazione dei migranti, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio d'impresa; migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere;

Asse III – Inclusione sociale: sviluppare azioni tese a rimuovere le discriminazioni nell'accesso e nella stabilizzazione occupazionale e professionale all'interno del mercato del lavoro, con forme di sostegno personalizzato; rafforzare l'integrazione fra attività orientative, formative, misure di accompagnamento e tutoraggio, azioni di politica attiva per il lavoro;

Asse IV – Capitale umano: aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza; creare reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca, dell'innovazione e dell'integrazione dei sistemi;

Asse V – Transnazionalità e interregionalità: sviluppare buone pratiche, scambio di esperienze e di sperimentazioni a livello interregionale e transnazionale, al fine di creare un circolo virtuoso di accrescimento dei saperi e delle conoscenze a sostegno dell'occupabilità; realizzare azioni formative e di mobilità finalizzate all'accrescimento delle competenze di studenti e lavoratori per lo sviluppo economico e territoriale;

Asse VI – Assistenza tecnica: migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi e la conoscenza per i destinatari attraverso azioni e strumenti di supporto.

Nel *Rapporto Annuale di Esecuzione per l'anno 2007* presentato al Comitato di sorveglianza (26 giugno 2008) sono stati forniti i primi dati di attuazione del programma operativo regionale. Gli Assi IV, V e VI sono di esclusiva programmazione regionale; ad oggi non ci sono dati disponibili.

²⁶ Di Valentina Fiorentini.

Tab. 127 – Partecipanti alle iniziative formative, per genere. Anno formativo 2007. Regione Emilia-Romagna

<i>Genere</i>	<i>Asse I</i>	<i>%</i>	<i>Asse II</i>	<i>%</i>	<i>Asse III</i>	<i>%</i>
Maschi	42	36,5	4.883	68,5	1.307	84,7
Femmine	73	63,5	2.248	31,5	236	15,3
<i>Totale</i>	<i>115</i>	<i>100,0</i>	<i>7.131</i>	<i>100,0</i>	<i>1.543</i>	<i>100,0</i>

Fonte: Sistema Informativo Formazione Professionale.

Tab. 128 – Partecipanti alle iniziative formative, per età. Anno formativo 2007. Regione Emilia-Romagna

<i>Partecipanti</i>	<i>Asse I</i>	<i>%</i>	<i>Asse II</i>	<i>%</i>	<i>Asse III</i>	<i>%</i>
Giovani (15-24 anni)	10	9,7	6.670	93,5	1.011	65,5
Adulti (25-54 anni)	105	91,3	461	6,5	532	34,5
<i>Totale</i>	<i>115</i>	<i>100,0</i>	<i>7.131</i>	<i>100,0</i>	<i>1.543</i>	<i>100,0</i>

Fonte: Sistema Informativo Formazione Professionale.

Tab. 129 – Partecipanti alle iniziative formative, per grado di istruzione. Anno formativo 2007. Regione Emilia-Romagna

<i>Grado istruzione</i>	<i>Asse I</i>	<i>%</i>	<i>Asse II</i>	<i>%</i>	<i>Asse III</i>	<i>%</i>
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	32	27,8	6.394	89,7	1.011	65,5
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	64	55,7	600	8,4	381	24,7
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	1	0,9	7	0,1	9	0,6
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	18	15,7	130	1,8	142	9,2
<i>Totale</i>	<i>115</i>	<i>100,0</i>	<i>7.131</i>	<i>100,0</i>	<i>1.543</i>	<i>100,0</i>

Fonte: Sistema Informativo Formazione Professionale

Tab. 130 – Partecipanti alle iniziative formative, per posizione nel mercato del lavoro. Anno formativo 2007. Regione Emilia-Romagna

<i>Posizione nel mercato del lavoro</i>	<i>Asse I</i>	<i>%</i>	<i>Asse II</i>	<i>%</i>	<i>Asse III</i>	<i>%</i>
Attivi	115	100,0	-	-	160	10,4
- di cui lavoratori autonomi	29	25,2	-	-	8	5,0
Disoccupati	-	-	737	10,3	372	24,1
- di cui disoccupati di lunga durata	-	-	219	29,7	181	48,7
Persone inattive	-	-	6.394	89,7	1.011	65,5
<i>Totale</i>	<i>115</i>	<i>100,0</i>	<i>7.131</i>	<i>100,0</i>	<i>1.543</i>	<i>100,0</i>

Fonte: RAE 2007. Regione Emilia Romagna.

41 - NUMERO DI ALUNNI PER CLASSE

Si conferma la tendenza ad un lieve aumento del numero medio degli allievi per ogni classe nella scuola statale (+0,1 unità nell'a.s. 2007-08 rispetto all'anno precedente). Dall'a.s. 2001-02 al 2007-08 il numero medio di alunni per classe è cresciuto esattamente di una unità. Il numero medio di allievi per classe si assesta su 21,4 per la scuola statale, e si eleva a 23,2 per la scuola non statale (ove incide il 'peso' della scuola dell'infanzia paritaria). Per la scuola statale si registrano differenze piuttosto marcate tra i diversi ordini scolastici: al primo posto è la scuola dell'infanzia (con 24,2 alunni per sezione), seguita dalla scuola secondaria di 2° grado (22,1), dalla scuola secondaria di 1° grado (22,0), mentre è la scuola primaria a presentare il rapporto più basso (19,3). Quest'ultimo dato è in relazione con la capillare presenza della scuola primaria nel territorio; infatti le medie tendono ad abbassarsi ancora di più nelle province a bassa densità abitativa (Ferrara, Piacenza).

La formazione delle classi è un'operazione molto complessa, non sempre governabile con proiezioni matematiche (si pensi al peso dei fattori territoriali, ai diversi modelli organizzativi, ecc.): sta di fatto che le differenze sono notevoli, da provincia a provincia (da 20,3 a 22,4) e da settore a settore (da 18,0 per la primaria in alcune province a 25,3 per la materna in altre).

L'indicatore, con valori superiori alle medie nazionali, segnala uno sforzo di ottimizzazione delle risorse (con ricadute 'virtuose' sugli organici del personale), anche se gli insegnanti associano la presenza di classi più numerose ad una maggiore difficoltà a migliorare i risultati degli apprendimenti.

Il numero di allievi per classe dovrebbe essere incrociato con altre variabili altrettanto significative: la presenza di alunni disabili, la forte incidenza di alunni stranieri, una maggiore estensione del tempo scuola. Si tende dunque ad accompagnare questo indicatore 'grezzo' ad altri (es., numero di allievi per insegnante).

Tab. 131 – Numero di alunni per sezione (scuola dell'infanzia) e classe, per ordine di scuola. Scuola statale e non statale. Emilia-Romagna. Anni scolastici dal 2005-06 al 2007-08

<i>Scuola</i>	<i>A.s.</i>	<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola sec. 1° grado</i>	<i>Scuola sec. 2° grado</i>	<i>Totale</i>
Statale	2005-06	24,6	19,6	21,9	21,8	21,2
	2006-07	24,3	19,8	21,9	21,9	21,3
	2007-08	24,2	19,9	22,0	22,1	21,4
Non statale	2005-06	25,0	19,8	21,0	16,9	23,0
	2006-07	22,1	19,9	21,2	17,1	21,2
	2007-08	24,8	20,3	21,7	17,7	23,2

Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 132 – Numero di alunni per sezione e classe, per provincia e per ordine di scuola. Scuola statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

<i>Provincia</i>	<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola sec. 1° grado</i>	<i>Scuola sec. 2° grado</i>	<i>Totale</i>
Bologna	23,6	19,7	20,9	22,0	21,0
Ferrara	22,7	18,0	21,6	21,5	20,3
Forlì-Cesena	24,9	19,2	22,1	22,2	21,4
Modena	24,3	21,4	23,4	22,3	22,4
Parma	24,3	20,0	21,9	22,6	21,6
Piacenza	25,3	18,9	21,1	21,8	20,9
Ravenna	24,9	20,3	22,5	22,0	21,7
Reggio Emilia	23,1	20,2	22,1	22,1	21,3
Rimini	24,9	20,3	23,4	22,6	22,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>24,2</i>	<i>19,9</i>	<i>22,0</i>	<i>22,1</i>	<i>21,4</i>

Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 133 – Numero di alunni per sezione e classe, per provincia e per ordine di scuola. Scuola non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2007-08

<i>Provincia</i>	<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola sec. 1° grado</i>	<i>Scuola sec. 2° grado</i>	<i>Totale</i>
Bologna	24,8	20,6	21,7	18,3	22,6
Ferrara	23,3	19,6	18,2	6,5	22,3
Forlì-Cesena	24,9	20,2	24,5	21,8	24,0
Modena	24,8	18,5	25,2	19,1	23,0
Parma	26,0	18,9	20,5	20,5	23,8
Piacenza	25,7	16,7	14,7	13,2	22,8
Ravenna	24,5	21,1	19,1	11,6	22,8
Reggio Emilia	24,5	21,6	22,4	17,1	23,9
Rimini	26,0	21,4	22,7	17,1	23,5
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>24,8</i>	<i>20,3</i>	<i>21,7</i>	<i>17,7</i>	<i>23,2</i>

Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 134 – Alunni per classe nella scuola statale e non statale. Serie storica dal 2001-02 al 2007-08. E-R

<i>Scuola</i>	<i>2001-02</i>	<i>2002-03</i>	<i>2003-04</i>	<i>2004-05</i>	<i>2005-06</i>	<i>2006-07</i>	<i>2007-08</i>
Statale	20,4	20,6	20,9	21,0	21,2	21,3	21,4
Non statale	---	---	22,4	21,6*	23,0	21,2	23,2

* esclusa sec. 2° grado

42 - NUMERO DI ALUNNI PER DOCENTE E DI DOCENTI OGNI 100 ALUNNI

L'indicatore relativo al rapporto tra numero di docenti e numero di alunni (nelle due varianti: Quanti alunni per ogni docente? Quanti docenti per ogni 100 alunni?) è un dato assai 'sensibile' e 'critico' per il sistema scolastico italiano, che presenta degli indici superiori a quasi tutto il resto d'Europa. Questa situazione è ben presente agli studiosi (meno agli insegnanti), come evidenziato nel "Quaderno bianco" sull'istruzione (settembre 2007) e nei dati OCSE (2008), ed è stato oggetto di un recente intervento legislativo (Legge 133/08) che propone di elevare in un triennio il rapporto medio alunni per insegnanti di almeno una unità.

L'indice, evidentemente, ingloba fattori tra di loro molto diversi (docenti curricolari, a cui eventualmente aggiungere i docenti di religione, quelli di sostegno, ecc.). La variante maggiore è data dai docenti di sostegno, per cui la legge ora propone un rapporto medio di un docente ogni 2 alunni disabili (indicatore dell'Emilia-Romagna: 2,1, da un minimo per la scuola dell'infanzia: 1,7 ad un massimo per la scuola superiore: 2,2), con qualche oscillazione nelle province (dal minimo di Reggio Emilia: 1,8 al massimo 'critico' di Bologna: 2,3).

L'indice medio è di 12,0 alunni per docente se non si considerano i docenti di sostegno (10,5 se li si includono). Ma un'altra variabile di forte incidenza è legata alla densità/rarefazione degli insediamenti scolastici: l'indicatore oscilla dal minimo di Piacenza: 11,5 al massimo di Rimini: 12,8. Inoltre, influisce sul dato la consistenza dell'organico: alcuni modelli organizzativi, come il tempo pieno, richiedono un maggior fabbisogno di insegnanti. Nonostante questo, l'indicatore alunni per docente è – al momento – quello più ridotto tra tutte le regioni italiane.

Tab. 135 – Numero alunni in situazione di handicap per posto-docente di sostegno, per provincia. Scuola statale. A.s. 2007-08

<i>Provincia</i>	<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola sec. 1° grado</i>	<i>Scuola sec. 2° grado</i>	<i>Totale</i>
Bologna	2,3	2,3	2,4	2,4	2,3
Ferrara	1,7	1,9	2,2	2,1	2,0
Forlì-Cesena	1,3	1,9	2,0	2,1	1,9
Modena	1,9	2,1	2,1	2,0	2,1
Parma	1,5	2,0	2,1	2,3	2,1
Piacenza	1,5	1,8	2,0	2,4	1,9
Ravenna	1,4	2,1	2,0	2,3	2,1
Reggio Emilia	1,4	1,8	1,8	1,9	1,8
Rimini	2,1	1,9	1,9	2,1	2,0
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>1,7</i>	<i>2,0</i>	<i>2,1</i>	<i>2,2</i>	<i>2,1</i>

Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 136 – Numero alunni per posto-docente, per provincia. Scuola statale. Emilia-Romagna A.s. 2007-08

-03	Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. 1° grado	Scuola sec. 2° grado	Totale*	Totale**
Bologna	12,2	11,3	12,2	12,5	12,0	10,6
Ferrara	11,7	11,3	12,2	11,7	11,6	10,0
Forlì-Cesena	12,9	11,6	12,6	12,0	12,1	10,8
Modena	12,4	11,3	12,1	12,0	11,8	10,6
Parma	12,8	11,7	12,4	11,8	12,0	10,5
Piacenza	12,9	10,6	11,9	11,7	11,5	10,0
Ravenna	12,9	11,6	12,8	11,7	12,0	10,5
Reggio Emilia	12,1	12,0	12,5	12,2	12,2	10,5
Rimini	12,9	12,5	13,6	12,5	12,8	11,2
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>12,5</i>	<i>11,5</i>	<i>12,4</i>	<i>12,0</i>	<i>12,0</i>	<i>10,5</i>

* Escluso posti di sostegno.

** Compreso posti di sostegno.

Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 137 – Numero posti-docente ogni 100 alunni, per provincia. Scuola statale. A.s. 2007-08

Provincia	Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. 1° grado	Scuola sec. 2° grado	Totale*	Totale**
Bologna	8,2	8,8	8,2	8,0	8,4	9,5
Ferrara	8,6	8,9	8,2	8,5	8,6	10,0
Forlì-Cesena	7,8	8,6	7,9	8,3	8,3	9,3
Modena	8,1	8,9	8,2	8,3	8,5	9,5
Parma	7,8	8,5	8,1	8,5	8,4	9,5
Piacenza	7,8	9,4	8,4	8,5	8,7	10,0
Ravenna	7,8	8,6	7,8	8,6	8,3	9,6
Reggio Emilia	8,3	8,3	8,0	8,2	8,2	9,5
Rimini	7,7	8,0	7,4	8,0	7,8	8,9
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>8,0</i>	<i>8,7</i>	<i>8,1</i>	<i>8,3</i>	<i>8,4</i>	<i>9,5</i>

* Escluso posti di sostegno. ** Compreso posti di sostegno.

Fonte: MIUR, 'Organico di fatto'. Elaborazione. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tab. 138 – Alunni per posto-docente nella scuola statale. Serie storica dal 2002-03 al 2007-08. Emilia-Romagna

Scuola	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08
Statale	10,8	11,1	11,3	11,5	11,7	12,0

43 - MOBILITÀ INTERREGIONALE O INTRAREGIONALE DEGLI STUDENTI²⁷

Il calcolo corretto di alcuni importanti indicatori sulla scolarità (tassi di scolarizzazione nelle scuole secondarie di 2° grado e all'università, tassi di diploma, tassi di laurea...) soffre di un notevole limite, che ha origine nell'eventuale non corrispondenza fra luogo degli studi e residenza dei giovani. In alcuni casi il fenomeno può incidere in modo consistente: se in una provincia il numero di studenti che migra verso istituti di altre province è maggiore di quello che vi entra, il tasso di scolarizzazione sarà inferiore a quello reale. Il contrario si verifica per province che 'attraggono' studenti più di quanti ne 'cedono': il tasso di scolarizzazione sarà superiore a quello reale.

Sotto il profilo della scolarità, esistono quindi territori 'in attivo', territori 'in passivo' e territori (pochi) 'in equilibrio'. Di ciò si deve tenere conto per il calcolo dei tassi di scolarizzazione e degli altri indici correlati (tassi di diploma, ecc.).

In Emilia-Romagna, utilizzando la base dati dell'anagrafe regionale dell'Obbligo Formativo, è possibile calcolare in modo corretto i tassi di scolarizzazione a livello provinciale dei giovani (in età di Obbligo Formativo), depurando il dato originario degli studenti iscritti nella provincia dei flussi di entrati e usciti dalla provincia stessa. In tale modo è possibile correggere vistosi errori, che attribuivano ad alcune province tassi palesemente scarsi, e ad altre tassi superiori al 100%.

Con la sola eccezione della provincia di Ravenna – che risulta quasi in equilibrio – tutte le altre province dell'Emilia-Romagna cedono o accolgono studenti verso o da altri territori, registrando attivi o passivi spesso di forte entità. Fra le province in passivo si notano i casi di Bologna e Reggio Emilia; tutte le altre sono in attivo, e si segnalano in particolare i casi di Ferrara (con un fortissimo saldo attivo, che incide nella misura di oltre il 20% sugli studenti rilevati nella provincia) e Parma (con una incidenza dell'8,2%). Sul versante opposto, la provincia con il saldo attivo minore è Piacenza. Piacenza, Rimini e Reggio Emilia rappresentano le province con maggiori uscite verso l'esterno della regione. Piacenza e Rimini, unitamente a Ferrara, sono le province con il maggior numero di ingressi da fuori regione.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascuna provincia il totale degli studenti che escono, sia verso altre province dell'Emilia-Romagna che verso l'esterno della regione. Lo stesso calcolo viene effettuato per i giovani entrati, sia da altre province che da fuori regione. Si può così determinare il saldo fra entrati e usciti, e verificare se sotto questo profilo la provincia è in 'attivo' o in 'passivo'. Si è poi calcolata l'incidenza di tale saldo sul totale degli studenti rilevati (ovvero iscritti) nella provincia. Tale rapporto fornisce un'idea di quanto il fenomeno incide sul calcolo corretto del tasso di scolarizzazione, aumentandolo o diminuendolo rispetto a quello reale.

²⁷ Di Arnaldo Spallacci (con la collaborazione di Stefano Cremonini).

Tab. 139 – *Studenti entrati ed usciti per provincia in età dell'obbligo formativo (14-17 anni) riferito alle scuole secondarie di 2° grado. Emilia-Romagna. (nati nel 1990, 1991, 1992, 1993). Anno 2007-08*

	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN
Escono dalla provincia verso altre province della regione	A	2243	424	668	771	140	337	1066	1577
Escono dalla provincia verso altre regioni	B	58	158	72	115	61	258	8	242
Totale in uscita dalla provincia	A+B=C	2301	582	740	886	201	595	1074	1819
Entrano da altre province della regione	K	595	1569	1267	1651	911	29	839	536
Entrano da altre regioni	E	202	784	222	481	323	754	189	245
Totale in entrata nella provincia	K+E=F	797	2353	1489	2132	1234	783	1028	781
Saldo: entrati -usciti	F-C=G	- 1504	1771	749	1246	1033	188	- 46	- 1038
Studenti residenti in provincia rilevati in scuole della provincia	H	23807	8445	10822	20594	12540	7810	9466	14469
Saldo entrati-usciti/residenti iscritti nella provincia	G/H	6.3	21.0	6.9	6.1	8.2	2.4	0.5	7.2
									5.2

Fonte: Regione Emilia-Romagna. Rilevazione Obbligo Formativo (OF), 30-9-2007.

44 - TASSI DI PARTECIPAZIONE ALL'OBBLIGO FORMATIVO²⁸

Nella tabella seguente si è proceduto al calcolo dei tassi di scolarizzazione (per la sola età dell'Obbligo Formativo, ovvero fra i 14 e i 17 anni compresi). Si sono, nello specifico, calcolati i tassi di scolarizzazione per la scuola secondaria di 2° grado, e i tassi di partecipazione all'apprendistato e alla formazione professionale. La somma dei tre tassi citati costituisce il tasso totale di scolarizzazione, ovvero rappresenta la quota complessiva dei giovani residenti nella provincia che studiano nelle tre aree dell'Obbligo Formativo sui residenti in età (14-17 anni).

Nella tavola che segue sono stati utilizzati i dati della tabella precedente per il calcolo dei tre specifici tassi di scolarizzazione e partecipazione all'Obbligo Formativo.

- *Tasso di scolarizzazione della scuola secondaria di 2° grado.* Tale tasso risulta in Emilia-Romagna pari al 94,8%, confermando così la scuola superiore come il segmento centrale dell'istruzione, o del sistema dell'Obbligo Formativo. Il quadro subregionale risulta omogeneo, si notano pochi scostamenti fra le province. Parma è la provincia con il tasso più elevato, seguita da Reggio-Emilia.

- *Tasso di partecipazione all'apprendistato e alla formazione professionale.* In media è il 3,2%, valore molto basso come in altre regioni italiane. In ambito provinciale si nota il valore massimo di Forlì e il valore minimo di Ferrara, ma si tratta di differenze di ridotta entità.

- *Tasso complessivo di scolarizzazione,* costituito dalla totalità dei giovani in età che seguono una attività nell'ambito dell'Obbligo Formativo. Per l'Emilia-Romagna il dato ammonta esattamente al 98%. Il quadro provinciale risulta abbastanza omogeneo; in tale contesto si notano tre province al 'top', ovvero Parma, Ravenna e Reggio Emilia. Sul versante opposto si collocano Modena e Rimini, rispettivamente con tassi di scolarizzazione che raggiungono il 96,4% e il 96,5%.

La metodologia di calcolo proposta consente di fornire un'immagine realistica del processo di scolarizzazione in Emilia-Romagna. I casi eclatanti, segnalati in questo Rapporto negli anni passati, vengono così corretti; Reggio Emilia in primo luogo, il cui tasso di scolarizzazione per la secondaria di 2° grado risultava bassissimo, così come risultava sottostimato in certa misura anche quello di Modena; sul versante opposto si rammenta il caso di Ferrara, con un tasso superiore al 100%, palesemente sovrastimato. Sarebbe necessario, per ottenere un quadro realistico della scolarizzazione, applicare tale metodo a tutti gli indici nei quali il fenomeno del pendolarismo incide in modo rilevante. Fra questi il tasso di diploma, il tasso di passaggio fra scuola secondaria di 2° grado e università, il tasso di laurea. Solo così si potrà disporre di un quadro conoscitivo realistico e corretto del processo di scolarizzazione in Italia, specie a livello locale.

²⁸ Di Arnaldo Spallacci (con la collaborazione di Stefano Cremonini).

Tab. 140 – Tassi di scolarizzazione per l'età dell'obbligo formativo (14-17 anni) riferiti alle scuole secondarie di 2° grado, alla formazione professionale e all'apprendistato. Emilia-Romagna (nati nel 1990, 1991, 1992, 1993). Anno 2007-08

Provincia	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	E-R	
Totale studenti in uscita dalla provincia	C	2301	582	740	886	201	595	1074	1819	798	1286
Studenti residenti nella provincia e rilevati in scuole della provincia	H	2380 ₇	8445	10822	20594	12540	7810	9466	14469	8628	124291
Totale giovani in età di OF residenti nella provincia	D	27230	9491	12506	22949	13190	8969	11028	16955	10139	132457
Tasso scolarizzazione per l'OF	H + C / D = T	95.9	95.1	92.5	93.6	96.6	93.7	95.6	96.1	93.0	94.8
Iscritti alla Formazione Professionale*	M	656	218	423	377	243	193	333	336	265	3044
Iscritti all'Apprendistato*	N	181	24	132	265	106	84	60	189	88	1135
Totale iscritti alla Formazione Professionale e all'Apprendistato	M+N = Q	837	242	555	642	349	277	393	525	353	4179
Tasso scolarizzazione per l'OF, per Formazione Professionale e Apprendistato	Q/D = S	3.1	2.5	4.4	2.8	2.6	3.1	3.6	3.1	3.5	3.2
Tasso scolarizzazione totale per l'OF per scuola sec. 2° grado, Formaz. Professionale e Apprendistato	T+S = V	99.0	97.6	96.9	96.4	99.2	96.8	99.2	99.2	96.5	98.0

* Domiciliati nella provincia.

Fonte: Regione Emilia-Romagna. Rilevazione Obbligo Formativo (OF), 30-9-2007.